



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 6 marzo 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 05081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 18

Annunci giudiziari:

— Ammortamenti	» 25
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 28
-----------------------	------

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 49
--	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 53
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.

Società del Gruppo Bancario Credito Valtellinese
Banca iscritta all'Albo dei gruppi bancari cod. n. 5216.7
Sede sociale in Milano, piazza San Fedele n. 4
Capitala sociale L. 62.500.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Milano reg. soc. n. 54723/1787/2057
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00774500151

Gli azionisti del Credito Artigiano - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 marzo 1999, alle ore 11,30, presso la sede sociale in Milano, piazza San Fedele, 4, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 aprile 1999, stessa sede e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1998; presentazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 1998. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina di consiglieri a norma dell'art. 2386 del Codice civile;
3. Nomina di un sindaco supplente, a norma dell'art. 2401 del Codice civile;
4. Acquisto di azioni della società controllante ai sensi dell'art. 2359-bis del Codice civile;
5. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11 comma 6 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997, come modificato dal decreto legislativo n. 203 del 5 giugno 1998;
6. Incarico società di revisione;
7. Determinazioni in ordine al realizzo delle azioni proprie.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme statutarie e del Codice civile e le azioni dovranno essere depositate presso la cassa sociale oppure presso il Credito Valtellinese soc. coop. a r.l. - Sondrio almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza.

Milano, 25 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Bassano Baroni

S-2898 (A pagamento).

SPACE SOFTWARE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Taranto, viale del Lavoro n. 101
 Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Taranto al n. 10114/89
 Codice fiscale n. 02102250632

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 23 marzo 1999, alle ore 16, presso gli uffici Alenia Spazio in Roma, via Saccomuro n. 24, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 aprile 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1).

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente: ing. A. Bellini.

S-2888 (A pagamento).

LABEN - S.p.a.

Sede legale in Vimodrone (Milano), s.s. Padana Superiore 290
 Capitale sociale L. 15.400.000.000
 Iscritta al registro imprese di Monza (MI) n. 40070
 C.C.I.A.A. di Milano al n. 1245963
 Codice fiscale n. 02101600480

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 23 marzo 1999, alle ore 11, presso la sede legale in Vimodrone (Milano), s.s. Padana Superiore 290 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1).

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Paolo Micheletta.

S-2889 (A pagamento).

BIEFFE MEDITAL - S.p.a.

Sede legale in Grosotto (SO), via Nuova provinciale s.n.c.
 Capitale sociale L. 20.671.529.000
 Registro Tribunale di Sondrio n. 5.332/1998
 Codice fiscale n. 09887560150
 Partita I.V.A. n. 00729210146

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società sita a Grosotto in via Nuova Provinciale s.n.c. alle ore otto e trenta minuti del giorno ventinove marzo 1999 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno trenta marzo 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 novembre 1998;
2. Presentazione e approvazione del bilancio chiuso al 30 novembre 1998;
3. Deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato, ai fini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale o presso uno dei seguenti istituti bancari: Banca Popolare di Sondrio - Sondrio; Credito Valtellinese - Sondrio, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Grosotto, 26 febbraio 1999

Un amministratore delegato: Renato Lupoli.

S-2890 (A pagamento).

PLASMITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pisa loc. Ospedaletto, via A. Cocchi n. 7/9
 Capitale sociale L. 6.200.000.000 interamente versato
 Registro delle società di Pisa n. 18860
 Codice fiscale n. 01582960462

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 marzo 1999 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 29 marzo 1999 stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Pisa, via Cocchi n. 7/9, loc. Ospedaletto, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 novembre 1998.
2. Approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione e del bilancio chiuso al 30 novembre 1998.
3. Delibere in merito alla legge n. 472/1997 - Manleva delle sanzioni tributarie ed amministrative ai rappresentanti e dipendenti della società.
4. Rinnovo del collegio sindacale.
5. Varie ed eventuali.

Pisa, 26 febbraio 1999

L'amministratore delegato: Tommaso Dell'Omò.

S-2891 (A pagamento).

SISTEMI INTERPORTUALI TRIESTE - SIT - S.p.a.

Sede in Trieste, Corso Cavour n. 2/2
 Capitale sociale L. 250.000.000, interamente versato
 Iscritta al n. 9815 del registro delle imprese di Trieste
 Iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Trieste al n. 095280

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trieste, presso gli uffici di Corso Cavour n. 2/2, il giorno 29 marzo 1999, alle ore 12, in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, il giorno 30 marzo 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo n. 472/97, a favore degli amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cap. Armando Costa

S-2893 (A pagamento).

MONTICELLI - S.p.a.

Sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale n. 1537/54
Codice fiscale n. 02617600586
Partita I.V.A. n. 01088371008

Si convoca l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16 in prima convocazione il giorno 26 marzo 1999 alle ore 15, ed in mancanza del numero legale il giorno 28 marzo 1999 stesso luogo stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale, Roma, via C. Monteverdi, n. 16.

L'amministratore unico: dott. Bruno De Cristofaro.

S-2894 (A pagamento).

S.I.C.A. - S.p.a.

Studi Impianti Consulenze Automotoristiche
Sede in Napoli, via Medina n. 40
Capitale sociale L. 3.302.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 4102/83 reg. soc.

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11 del giorno 25 marzo 1999 presso gli uffici della Finmeccanica società per azioni in Roma, piazza Monte Grappa n. 4, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, 1° comma, punto 1, 2 e 3 del Codice civile;

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Angelo Leone

S-2896 (A pagamento).

INTERPORTO DI VADO I.O. - S.c.p.a.

Sede legale in Vado Ligure, via Trieste n. 25
Capitale sociale L. 6.004.034.000 interamente versato
Iscritta ai numeri 53 reg. ord., 14181 reg. soc. 15710
reg. soc. del Tribunale di Savona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00989700081

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici di FS S.p.a. in Roma, piazza della Croce Rossa, n. 1 (piano 2° pad. 8° stanza n. 199) per il giorno 24 marzo 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 aprile stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e provvedimenti conseguenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Ricostituzione del capitale sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto i quali abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Roma, 25 febbraio 1999

Il presidente: Giovanni Parillo.

S-2903 (A pagamento).

CREDIOP - Società per azioni

Società iscritta all'Albo delle Banche al n. 5288
e appartenente al Gruppo Bancario San Paolo - Imi
Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 1025/6
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede sociale Roma, via Venti Settembre n. 30
Capitale sociale L. 872.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 6846/95 Tribunale di Roma

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti del Crediop - Società per azioni sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 marzo 1999, martedì, alle ore 15 presso la sede del Crediop S.p.a., in Roma, via Venti Settembre n. 30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale: bilancio al 31 dicembre 1998; relative deliberazioni;
2. Revisione contabile dei bilanci;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 2 e 3;
4. Assicurazione per responsabilità civile di componenti gli Organi collegiali e personale direttivo.

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie (artt. 1, 4, 6, 9, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 21 e 22).

Si ricorda che hanno diritto di intervenire all'assemblea, previo ritiro del biglietto di ammissione, gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società o presso le filiali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. - Imi.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata fin d'ora per il giorno 31 marzo 1999, nello stesso luogo, mercoledì, alla medesima ora, per la trattazione del medesimo ordine del giorno.

Si informa che è depositata presso la sede sociale di Roma, via Venti Settembre n. 30, e presso la sede della Borsa Italiana S.p.a. la relazione degli Amministratori riguardante le modifiche statutarie.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Il presidente: Antonio Pedone.

S-2931 (A pagamento).

ALTINIA - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare
 Sede in Mogliano Veneto (TV), via Ferretto n. 1
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Treviso n. 35874
 C.C.I.A.A. n. 211953
 Codice fiscale n. 02497080271
 Partita I.V.A. n. 02433010267

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Mogliano Veneto (TV), via Ferretto n. 1, per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 11 in assemblea ordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 11 in assemblea ordinaria in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni degli amministratori e dei sindaci per l'esercizio 1998; presentazione del bilancio e deliberazioni conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. II Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giacomo Sanioro Bisio

S-2906 (A pagamento).

S.E.I. - Servizi Elicotteristici Italiani - S.p.a.
 Sede legale: Cascina Costa di Samarate, via Giovanni Agusta n. 520
 Capitale sociale L. 16.005.209.000
 Registro delle imprese di Varese: 29685 Tribunale di Busto Arsizio
 Codice fiscale n. 01606870580

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, per il giorno 26 marzo 1999, alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. II Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Mario Pellerei

S-2915 (A pagamento).

LA VENEZIA ASSICURAZIONI - S.p.a.
 Sede in Mogliano Veneto (TV), via Ferretto n. 1
 Capitale sociale L. 21.937.500.000 interamente versato
 Registro imprese di Treviso n. 28279
 C.C.I.A.A. n. 192640
 Codice fiscale n. 00171830226
 Partita I.V.A. n. 03061850263

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Mogliano Veneto (TV), via Ferretto n. 1, per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 15 in assemblea ordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 15 in assemblea ordinaria in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale per l'esercizio 1998; presentazione del bilancio e deliberazioni conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. II Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Sandro Salvati

S-2907 (A pagamento).

CREDIT CARIMONTE - S.p.a.
 Gruppo UniCredito Italiano - Albo Gruppi Bancari cod. 2008.1
 Sede sociale in Modena, piazza Grande n. 40
 Capitale sociale L. 1.163.109.220.000 interamente versato
 Iscr. al n. 42684 del reg. delle imp. di Modena, Tribunale di Modena

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso i locali di Rolo Banca 1473 S.p.a. in Bologna, via Imenio, 43/B per il giorno di martedì 23 marzo 1999 alle ore 16,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno di mercoledì 24 marzo 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli artt. 1 e 30 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 accompagnato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Destinazione dell'utile di esercizio;

3. Nomina degli amministratori per gli anni 1999-2001 con scadenza alla approvazione del bilancio 2001 e determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione;

4. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e di due sindaci supplenti per gli anni 1999-2001 con scadenza alla approvazione del bilancio 2001 e determinazione dei compensi spettanti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso UniCredito Italiano S.p.a. o Rolo Banca 1473 S.p.a.

p. II Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Ariberto Mignoli

S-2908 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.*Gruppo Banca Lombarda*

Sede di Breno

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Brescia n. 1 registro imprese

Codice fiscale n. 00283770170

Partita I.V.A. n. 00550080980

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di martedì 23 marzo 1999 alle ore 18 presso la sede sociale in Breno, piazza Repubblica n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno di mercoledì 24 marzo 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relative delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Nomina degli amministratori e delibere ex art. 2389 del Codice civile;
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione emolumenti ai sensi dell'art. 2402 del Codice civile;
5. Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
6. Integrazione incarico alla società di revisione ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Potranno intervenire all'assemblea, ai sensi di legge, i soci che abbiano provveduto a depositare con almeno cinque giorni di anticipo i loro certificati azionari presso la sede sociale o presso la sede di Brescia del Banco di Brescia o presso la sede di Verona della Banca Popolare di Verona.

Breno, 23 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corna Pellegrini Spandri Pietro

S-2912 (A pagamento).

SIAL - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale: Sesto Calende, via Indipendenza n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese: 8988 Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 00189320120

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cascina Costa di Samarate (Varese), via Giovanni Agusta n. 520, presso gli uffici della Agusta - un' Azienda Finmeccanica S.p.a., per il giorno 26 marzo 1999, alle ore 11.30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Un liquidatore: dott. Massimo Galli.

S-2916 (A pagamento).

SICOM - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Legnano (MI), piazza Monumento n. 12

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 168246

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02895260152

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 marzo 1999 alle ore 11 presso gli uffici Finmeccanica Azienda Ansaldo in Genova, piazza Carignano 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 2 aprile 1999 stessi ora e luogo.

Lì, 24 febbraio 1999

Il liquidatore: Giancarlo Scalmata

S-2911 (A pagamento).

SEED - S.p.a.

Trieste, via Flavia n. 23/1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00803620327

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trieste, via Flavia n. 23/1, per il giorno 26 marzo 1999 alle ore 12, in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 29 marzo 1999, stessi luogo ed ora, in seconda adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione e relazione del collegio sindacale: delibere conseguenti.
2. Conferimento incarico a società di revisione per certificazione bilancio esercizio 1999.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di Statuto.

Seed S.p.a.

Il presidente: dott. Paolo Fratini

S-2928 (A pagamento).

AVIS AUTONOLEGGIO - S.p.a.

Sede legale: Roma, via Tiburtina n. 1231/a

Codice fiscale n. 00421940586

Partita I.V.A. n. 00886991009

Si rende noto che il giorno 23 marzo 1999 alle ore 10, presso i locali della sede sociale in prima convocazione ed occorrendo il giorno successivo stessa ora e luogo in seconda, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Istituzione sedi secondarie.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea degli azionisti regolarmente iscritti nel libro dei soci e che abbiano tempestivamente depositato le proprie azioni presso le casse sociali o presso la City Bank - Milano, Foro Bonaparte.

Roma, 1° marzo 1999

L'amministratore delegato: Mariano Velloni.

S-2914 (A pagamento).

AMTECH - S.p.a.

Sede legale: Cascina Costa di Samarate, via Giovanni Agusta n. 520
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Varese 29285 Tribunale di Busto Arsizio
Codice fiscale n. 02011590128

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, per il giorno 26 marzo 1999, alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Mario Pellerei

S-2917 (A pagamento).

NYLSTAR - S.p.a.

Sede legale in Cesano Mademo (MI), via Friuli n. 55
Capitale sociale L. 139.900.000.000 interamente versato
Registro delle imprese, ufficio di Milano n. 52758

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano via Borgonuovo n. 14 per le ore 15 del 26 marzo 1999 e del successivo 29 marzo 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione; deliberazioni relative;

Deliberazioni in ordine all'art. 11, comma 6 del decreto legislativo n. 472/1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
dott. Carlo Veronelli

S-2918 (A pagamento).

DMR CONSIEL - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Isonzo, n. 21/b
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta all'ufficio registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A.
di Roma al n. 183589/1998
Codice fiscale n. 05591361000
Partita I.V.A. n. 05591361000

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della DMR Consiel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Roma, via Mario Carucci n. 99, in prima convocazione, per il giorno 22 marzo 1999, alle ore 10, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 marzo 1999, alla stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 1.

Ai sensi dell'articolo 2370 del codice civile e dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, avranno diritto ad intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Roma, 26 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Nicola Cajano

S-2924 (A pagamento).

DUCATO - S.p.a.

Sede sociale in Lucca, via di Piaggia n. 2/A
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Lucca reg. soc. n. 17334
Codice fiscale n. 01305240465
C.C.I.A.A. n. 131813

I signori azionisti, sono convocati in assemblea generale ordinaria il 29 marzo 1999 alle ore 9 presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 30 marzo 1999 alle ore 15,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di bilancio al 31 dicembre 1998 (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa) e deliberazioni relative;
2. Relazione sulla gestione al 31 dicembre 1998;
3. Relazione del Collegio sindacale sul progetto di bilancio chiuso il 31 dicembre 1998;
4. Nomina cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la stessa abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Lucca, 26 febbraio 1999

Il presidente: dott. rag. Alberto Varetti.

S-2956 (A pagamento).

NORD VETRI - S.p.a.

Sede sociale in Pergine Valsugana (Trento) Località Cîrè
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Trento n. 3998
 Codice fiscale n. 00236040226

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società AVIR S.p.a. in Corsico, Alzaia Trieste n. 45, per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 aprile 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 novembre 1998 e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, a norma di legge e di statuto, le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale contro il ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Corsico, 25 febbraio 1999

Un consigliere: p.i. Franco Marchini.

S-2930 (A pagamento).

GESTIONE BACINI LA SPEZIA - S.p.a.

Sede in La Spezia, Muggiano, viale San Bartolomeo n. 446
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di La Spezia al n. 1702

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in La Spezia, viale San Bartolomeo n. 446, per le ore 16, del 26 marzo 1999 in prima convocazione e per le ore 11 del 29 marzo 1999 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni in relazione al decreto legislativo n. 472/1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Emilio Nappi

S-2927 (A pagamento).

BIC FRIULI-VENEZIA GIULIA - S.p.a.

Sede legale a Trieste, via Flavia n. 23/1
 Tribunale di Trieste reg. soc. 9359
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00686200320

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Flavia n. 23/1 a Trieste, per il giorno 26 marzo 1999 alle ore 11, ed occorrendo una seconda convocazione, per il successivo 29 marzo 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberare conseguenti.
2. Incarico società di revisione.
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea sarà regolato dallo statuto sociale e dalla legge.

Trieste, 23 febbraio 1999

Il presidente: Domenico Costa.

S-2929 (A pagamento).

ROMA - Società di Intermediazione Mobiliare p.a. in breve ROMA S.I.M. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via Carducci n. 10
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 318933
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10456070159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 23 marzo 1999, alle 15 in prima convocazione presso gli uffici in Milano, via della Posta n. 3, ed il giorno 25 marzo 1999, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364, primo comma, punto 1) del Codice civile.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso le casse sociali o presso la cassa incaricata Banca di Roma S.p.a.

Il liquidatore: dott. Lucio Veneziani.

S-2932 (A pagamento).

SCAC SUD - S.p.a.

Sede in Manoppello (PE), via Tiburtina Valeria km. 211
 Capitale sociale L. 31.200.000.000
 Reg. imp. PE n. 316690
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 004486300681

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, corso Trieste n. 155, il giorno 23 marzo 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 24 marzo 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame sentenza Tribunale Lanciano e relativi provvedimenti;
 Provvedimenti da assumere sullo stabilimento di Bari S. Spirito;
 Varie ed eventuali.

S.C.A.C. SUD - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Strampelli

S-2933 (A pagamento).

SCAC NORD - S.p.a.

Sede in Roma, via G. Saliceto n. 4
 Capitale sociale L. 19.000.000.000
 Reg. imp. Roma in corso
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05612741008

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, corso Trieste n. 155, il giorno 23 marzo 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 24 marzo 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame sentenza Tribunale Lanciano e relativi provvedimenti;
 Varie ed eventuali.

S.C.A.C. NORD - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Strampelli

S-2934 (A pagamento).

SOGIMI**Società Gestioni Immobiliari e Mobiliari - S.p.a.**

Sede sociale: Roma, via del Colosseo n. 26
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Reg. imprese presso il Tribunale di Roma n. 1794/87
 Codice fiscale n. 06602150150

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci ai sensi dell'art. 2366 del Codice civile

Con il presente avviso il Consiglio di amministrazione convoca i signori soci ed invia i signori sindaci a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci della società che si terrà in Roma, via Montello, 20, il giorno 25 marzo dell'anno 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 del mese di marzo dell'anno 1999 alle ore 15 sempre nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di dividendi;
2. Determinazione degli emolumenti agli Amministratori ai sensi art. 2389, comma 1, del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: Fernando Caminoli.

S-2935 (A pagamento).

IMMOBILIARE SERVIZI - S.p.a.

Sede in Montebelluna (TV), piazza G.B. Dall'Armi n. 1
 Capitale sociale di L. 50.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 27491

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Immobiliare Servizi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Montebelluna, piazza G.B. Dall'Armi n. 1, per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 8,30, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Oggetto 1°) - Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere conseguenti ed inerenti;

Oggetto 2°) - Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero, e del Collegio sindacale;

Oggetto 3°) - Determinazione dei compensi al Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 9 e segg. dello statuto sociale vigente della Immobiliare Servizi S.p.a. gli azionisti possono intervenire all'assemblea personalmente o tramite delega scritta, con le limitazioni e le esclusioni previste dalla legge, purché almeno cinque giorni prima abbiano provveduto a depositare le proprie azioni presso la cassa sociale o presso un qualsiasi Istituto di Credito.

Montebelluna, 24 febbraio 1999

Il presidente: dott. Flavio Trinca.

S-2942 (A pagamento).

CONTINENTE DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede in Corsico (MI), via C. Colombo n. 5/C
 Capitale sociale L. 55.705.000.000
 Codice fiscale n. 08376300151

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Continente Distribuzione S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Caldera 21, c/o Gruppo GS S.p.a., per il giorno 22 marzo 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Trasferimento sede legale e conseguenti modifiche statutarie.

Parte ordinaria:
 Cariche sociali.

Partecipazione all'assemblea secondo legge e statuto.

p. II Consiglio di amministrazione
 Il presidente: François Domont

S-2941 (A pagamento).

CHIMICA SALI E DERIVATI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Palermo, via Ugo La Malfa n. 169
 Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Palermo n. 10401

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Palermo via Ugo La Malfa n. 169, per il giorno 23 marzo 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 aprile 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni liquidatore e nomina nuovo liquidatore.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il liquidatore: Franco Boccadutri.

S-2943 (A pagamento).

IPECO - Impresa di Progettazione e Costruzione di Opere di Ingegneria Civile - S.p.a.

Sede in Ancona via della Tecnica n. 9
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Iscritta al Tribunale di Ancona al n. 3794 Registro imprese
Iscritta al REA di Ancona al n. 51822
Codice fiscale n. 00092840420

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà nella sede sociale il 22 marzo 1999 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il 23 marzo 1999, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giampiero Schiavoni

S-2944 (A pagamento).

@DRLA.COM - S.p.a.

Sede in Palmanova (UD). Contrada Savorgnan n. 1
Capitale sociale L. 397.500.000
Registro delle imprese di Udine n. 22608
Codice fiscale n. 02056700301

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà il giorno 22 marzo 1999, ore 11 presso l'Ambassador Palace in Udine via Carducci 46 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 23 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico; delibere inerenti e conseguenti;
2. Determinazione dell'emolumento da riconoscersi all'organo amministrativo per l'esercizio in corso.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la cassa sociale.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

S-2945 (A pagamento).

LUNIT - S.p.a.

Sede in Roma, via Condotti n. 49/50
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per il giorno 23 marzo 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Adempimenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile;
Problematiche adempimenti ex decreto legislativo n. 626/1994;
Coperture assicurative.

Parte straordinaria:

Approvazione della situazione patrimoniale al 31 gennaio 1999;
Riduzione del capitale sociale per perdite;
Ricostituzione del capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari in loro possesso presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 22 febbraio 1999

L'amministratore unico: Mario Cisana.

S-2957 (A pagamento).

MISHOP - S.p.a.

Sede in Milano, viale Montesanto n. 1/3
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per il giorno 23 marzo 1999 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Adempimenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile.
Problematiche adempimenti ex decreto legislativo n. 626/94.
Coperture assicurative.

Parte straordinaria:

Approvazione della situazione patrimoniale al 31 gennaio 1999.
Riduzione del capitale sociale per perdite.
Ricostituzione del capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari in loro possesso presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 22 febbraio 1999

L'amministratore unico: Mario Cisana.

S-2958 (A pagamento).

FISHOP - S.p.a.

Sede in Milano, viale Montesanto n. 1/3
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per il giorno 23 marzo 1999 alle ore 10,45 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Adempimenti di cui all'articolo 2364 del codice civile.
Problematiche adempimenti ex decreto legislativo n. 626/94.
Coperture assicurative.

Parte straordinaria:

Approvazione della situazione patrimoniale al 31 gennaio 1999.
Riduzione del capitale sociale per perdite.
Ricostituzione del capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari in loro possesso presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 22 febbraio 1999

L'amministratore unico: Mario Cisana.

S-2959 (A pagamento).

MARINO SHOP - S.p.a.

Sede in Milano, piazza E. Duse n. 4
Capitale sociale L. 500.000.000 versato per L. 150.000.000
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 1528165/96

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, piazza E. Duse n. 4, in prima convocazione per il giorno 23 marzo 1999, alle ore 15,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 1999, stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione e relazione del collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative.
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 2 e 3.
3. Problematiche adempimenti ex decreto legislativo n. 626/94.
4. Coperture assicurative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari in loro possesso presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 13 marzo 1998

L'amministratore unico: Mario Cisana.

S-2960 (A pagamento).

BNL MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale dell'Agricoltura, n. 24
Capitale sociale L. 12.500.000.000
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5220/92
Partita I.V.A. n. 04308871005

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 marzo 1999, alle ore 12, in Roma, presso la BNL Multiservizi S.p.a., in P.le dell'Agricoltura n. 24, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del collegio sindacale;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
3. Nomina del collegio sindacale per il triennio 1999-2001; determinazione dei compensi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il presidente: Mario Colombo.

S-2967 (A pagamento).

CYDENA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Torino n. 122
Capitale sociale L. 9.508.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 122/79

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale, alle ore 11 del giorno 23 marzo 1999 in prima convocazione ed ove occorresse, in seconda convocazione, per il giorno 24 marzo 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del collegio sindacale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

L'amministratore unico: Proietti Nadia.

S-2969 (A pagamento).

STANADYNE AUTOMOTIVE - S.p.a.

Sede in Castenedolo (Brescia), via Matteotti n. 158
Capitale sociale L. 7.347.980.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia n. 8516
Codice fiscale n. 00291090173

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo Studio legale Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, in prima convocazione per il giorno 24 marzo 1999 alle ore 11, ed occorrendo per il giorno 15 aprile 1999, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 30 novembre 1998, relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale, delibere inerenti e conseguenti.

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Delibere di cui all'art. 2446 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge dello Statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale o presso la First National Bank of Chicago.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Giovanni Nardulli

S-2970 (A pagamento).

F.A.I.B. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede Collebeato (BS), via De Gasperi n. 2

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Reg. imprese di Brescia n. 7018

C.C.I.A.A. di Brescia - R.E.A. n. 147930

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00274030170

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 22 marzo 1999, alle ore 11, presso uno studio professionale in Brescia, via Pontida n. 3 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 marzo 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364, comma 1, n. 1 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: Alberto Finardi.

S-2971 (A pagamento).

S.I.G.RE.C. - S.p.a.

Società Italiana Gestione ed Incasso Crediti

Sede legale in Roma, via del Corso n. 320

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle imprese di Roma al n. 5606/93 ed al R.E.A. di Roma al n. 77612

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04534821006

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede legale della Società, via del Corso n. 320, Roma, per il giorno 6 aprile 1999 alle ore 12, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 7 aprile 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale (relativamente allo scopo sociale);

2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; Relazione degli amministratori sulla Gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione;

3. Nomina dei sindaci e del Presidente del Collegio sindacale;

4. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, punto 3 del Codice civile;

5. Varie ed eventuali.

Alla suddetta assemblea possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede legale o presso gli Istituti partecipanti.

S.I.G.RE.C. - S.p.a.

Il presidente: Emmanuele Emanuele

S-2975 (A pagamento).

MERLO S.p.a. - INDUSTRIA METALMECCANICA

Sede in San Defendente di Cervasca (CN), via Nazionale n. 9

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale Cuneo n. 6880

Partita I.V.A. n. 02085550040

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in San Defendente di Cervasca, via Nazionale 9, per le ore 10 del giorno 30 aprile 1999, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 3 maggio 1999, stesso luogo alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti art. 2364 del Codice civile;

2. Rinnovo cariche sociali e determinazione compensi;

3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente amministratore delegato:

Amilcare Merlo

S-2972 (A pagamento).

TECNOST - S.p.a.

Sede legale di Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 30.300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino - Ufficio di Ivrea al n. 967

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00639010016

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale di Ivrea, via Jervis 77, per il giorno 6 aprile 1999 alle ore 11 (o altrimenti al termine dell'assemblea ordinaria e straordinaria già convocata nello stesso giorno e luogo per le ore 10) in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 aprile 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero degli amministratori;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente e determinazione degli emolumenti relativi;
4. Integrazione della proposta per la revisione e certificazione del bilancio d'esercizio e consolidato e della relazione semestrale per gli esercizi 1998, 1999 e 2000 della Tecnost S.p.a. del 12 gennaio 1998 a seguito del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34, della Delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera menzionata e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

Ivrea, 5 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente amministratore delegato: ing. Antonio Garroni

S-2976 (A pagamento).

VIGENZONE GAS - S.p.a.

Sede sociale: Permumia (PD), via del Castello n. 4
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Registro delle imprese di Padova al n. 219544

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale in Permumia (PD), in via del Castello, n. 4, il giorno 25 marzo 1999 in prima convocazione alle ore 18,30, ed occorrendo il giorno 26 marzo 1999 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Prospettive della società Vigenzone Gas S.p.a. a seguito della modifica dell'assetto azionario. Provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Moreno Salvo

S-2977 (A pagamento).

LINE - S.p.a.

Sede in Cameri, corso Sempione n. 39/c
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Novara n. 12982

L'assemblea della società è convocata, in sede ordinaria e straordinaria, per il giorno 22 marzo 1999 ad ore 15 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno successivo alla stessa ora, presso lo studio del notaio dott. Gabriele Salerno, in Novara, via Regaldi n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale estimativa, approssimata e provvisoria, al 31 dicembre 1998, redatta in via specifica per l'acciaamento delle fattispecie di cui agli artt. 2446, 2447 e 2448, n. 4. Codice civile, sulla base di dati contabili ed extra contabili; relazione dell'amministratore unico ed osservazioni del Collegio sindacale; deliberazioni relative e conseguenti.

Parte straordinaria:

2. Provvedimenti, da assumersi con impulso di urgenza, in relazione all'eventuale integrazione della fattispecie di cui all'art. 2447 del Codice civile (azzeramento del capitale per perdite e sua immediata ricostituzione o, in alternativa, trasformazione della società) ovvero delibera di scioglimento anticipato della società;
3. Eventuale e conseguente nomina dell'organo di liquidazione;
4. Autorizzazione all'(eventualmente nominato) organo di liquidazione a richiedere all'autorità giudiziaria competente l'ammissione alla procedura di cui all'art. 160 del regio decreto n. 267/1942 (concordato preventivo);
5. Conferimento dei poteri necessari alla stipulazione di contratto di affitto dell'intero complesso aziendale di Line S.p.a. o di parte di esso.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Cameri, 24 febbraio 1999

L'amministratore unico: Francesco Marchetti.

C-4817 (A pagamento).

SHIMANO ITALIA - S.p.a.

Sede in Briga Novarese, via Cesare Battisti n. 57
 Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3007 del registro delle imprese Tribunale di Novara

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Briga Novarese via Cesare Battisti n. 57 in prima convocazione per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 marzo 1999 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio sociale al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale - deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il biennio 1999/2000 previa determinazione del numero dei suoi membri;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione e conferimento dei poteri al medesimo;
4. Nomina di amministratori delegati e conferimento dei poteri, ai medesimi;
5. Determinazione del compenso per l'esercizio 1999 del presidente del Consiglio di amministrazione e di uno o più amministratori.

Si avvisa che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino agenzia di Briga Novarese almeno cinque giorni prima dei giorni fissati per la eventuale seconda convocazione.

Briga Novarese, 18 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente e amministratore delegato: Giampietro Prandelli

C-4821 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Palermo n. 26/A
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 15739 registro delle imprese di Parma
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria il giorno 30 aprile 1999, alle ore 15,30, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 1.

Non raggiungendo la maggioranza prevista in prima convocazione, l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 11 maggio 1999, stesso luogo, ora 16,30.

Parma, 26 febbraio 1999

Un amministratore delegato: dott. Alberto Chiesi.

S-2978 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Palermo n. 26/A
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 15739 registro delle imprese di Parma
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede straordinaria il giorno 31 marzo 1999, alle ore 17,30, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale fino a lire cinquanta miliardi e modifiche statutarie conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parma, 26 febbraio 1999

Un amministratore delegato: dott. Alberto Chiesi.

S-2980 (A pagamento).

SILGA - S.p.a.

Sede in Oltrona San Mamette, via XX Settembre n. 29
 Registro società Tribunale di Como n. 13358

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Oltrona San Mamette, via Roma n. 13, alle ore 17, il giorno 30 aprile 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2383 del Codice civile;
3. Rinnovo del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2400 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Oltrona S.M., 11 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianmimola Battista

C-4820 (A pagamento).

MANDOLINI AUTO - S.p.a.

Sede legale in San Zeno S/N (BS), via XXV Aprile n. 1
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 di cui L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Brescia n. 41451

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società il giorno 29 aprile 1999 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 30 aprile 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberare conseguenti.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 legge 20 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Brescia, 24 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Sergio Moreschi

C-4824 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Palermo n. 26/A
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 15739 registro delle imprese di Parma
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria il giorno 30 aprile 1999, alle ore 17,30, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 3.

Non raggiungendo la maggioranza prevista in prima convocazione, l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 11 maggio 1999, stesso luogo, ora 17,30.

Parma, 26 febbraio 1999

Un amministratore delegato: dott. Alberto Chiesi.

S-2979 (A pagamento).

G.I.M.O.R. - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Felice Cavallotti n. 20
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 di cui L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Brescia n. 52653

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società il giorno 29 aprile 1999 alle ore 13 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 30 aprile 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e delibere conseguenti.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 legge 20 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Brescia, 24 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Sergio Moreschi

C-4825 (A pagamento).

LSV.E.C. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Napoli, via A. D'Iserrnia n. 38
 Capitale sociale L. 4.700.000.000
 Rep. economico n. 360407 - Reg. imprese n. 3179/84
 Codice fiscale n. 04454850639

A tutti i soci, ai componenti del Collegio sindacale, l'assemblea ordinaria dei soci della L.S.V.E.C. S.p.a. in liquidazione, è convocata presso l'ACEN in Napoli alla p.zza dei Martiri n. 58, alle ore 7, del 30 marzo 1999, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il 31 marzo 1999 alle ore 9,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relative delibere;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Giovanni De Leva.

C-4974 (A pagamento).

PROFIN - S.p.a.

Sede in Milano, Corso Matteotti n. 10
 Capitale sociale L. 2.398.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 286531/7311/31
 Iscrizione R.E.A. n. 1290029
 Codice fiscale n. 01361110065
 Partita I.V.A. n. 09442940152

I signori soci sono convocati, in assemblea, in Napoli presso lo studio del Notaio Paolo Morelli alla via San Giacomo n. 30, per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1999 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Nomina nuovo amministratore.

Parte Straordinaria:

Modifica artt. 1 - 2 - 3 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 25;
 Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Profin S.p.a.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Francesco Pellone

C-4975 (A pagamento).

NAPOLI SVILUPPO - S.p.a.

(in liquidazione)

Napoli, via Auliso Isola E/5 centro direzionale
 Capitale sociale L. 235.377.000
 Registro imprese di Napoli n. 3985/86
 Codice fiscale n. 05021880637

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli alla via Auliso Isola E/5 Scala C - Centro Direzionale per il giorno 30 marzo 1999, alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 31 marzo 1999 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modificazione della clausola di prelazione prevista dall'articolo otto dello statuto.

Deliberazioni relative.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Il liquidatore: dott. Elio Morello.

C-4976 (A pagamento).

FINAF - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Amelia n. 70
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscritta registro imprese di Roma al n. 2594/47
 R.E.A. di Roma n. 48408
 Codice fiscale n. 00459650586
 Partita I.V.A. n. 00898181003

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Roma, viale Amelia n. 70, presso la sede sociale della stessa, il giorno 24 marzo 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 25 marzo 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di dividendi e riserve patrimoniali;
2. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

Roma, 3 marzo 1999

L'amministratore delegato: dott. Erminio Maurizi.

S-3101 (A pagamento).

CM Società Consortile per azioni

Sede in Roma, via Nazzario Sauro n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese n. 538265/96
 R.E.A. n. 837564
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05083961002

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della CM Società Consortile per azioni sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, sita in Roma alla via Nazzario Sauro n. 1, per il giorno 22 marzo 1999, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 marzo 1999, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data della riunione e che abbiano, entro lo stesso termine, depositato le loro azioni presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marcello Pacifico

S-3103 (A pagamento).

S.E.M. - S.p.a.**Società Esattoria Meridionali**

Sede sociale in Potenza, via della Chimica n. 8
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Potenza n. 111

I signori azionisti sono convocati in Potenza, presso la sede sociale, in via della Chimica n. 8, in assemblea ordinaria ed in prosieguo straordinaria per il giorno 23 marzo 1999, ore 15, ed occorrendo per il giorno 24 marzo 1999, alle ore 8, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Presentazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998; rendiconto economico patrimoniale; nota integrativa e relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; deliberare conseguenziali;

2. Reintegrazione del Consiglio di amministrazione per sostituzione consiglieri dimissionari ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
3. Nomina dei componenti del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 30 dello statuto sociale e sostituzione di un sindaco supplente dimissionario ai sensi dell'art. 2397 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Presa d'atto perdita registrata al 31 dicembre 1998;
2. Ripiano della perdita registrata al 31 dicembre 1998, ed operazioni sul capitale ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Per intervenire nell'assemblea i soci possessori di azioni dovranno provvedere al deposito dei certificati azionari presso la sede sociale-amministrativa negli orari di ufficio, almeno cinque giorni prima dell'assemblea. I soci iscritti sono titolari di diritto di intervento e voto nell'assemblea. Il diritto di voto sarà esercitato in conformità allo statuto ed alla legge.

In rappresentanza e per delega del Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Francesco Mastrorilli

S-3133 (A pagamento).

**AGENZIA ANSA - Soc. Coop. a r.l.
 Agenzia Nazionale Stampa Associata**

Sede legale in Roma, via della Dataria n. 94
 Codice fiscale n. 00391130580
 Partita I.V.A. n. 00876481003
 C.C.I.A.A. 127596

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 marzo 1999 alle ore 11, in Roma, via Piemonte n. 64, presso la sede della FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 marzo 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinvio dell'approvazione del bilancio 1998 entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale;
2. Conferma della nomina di due amministratori deliberata dal Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2386, 1° comma Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Boris Biancheri

S-3109 (A pagamento).

**CANTIERI COSTA SMERALDA
 COSTA SMERALDA SHIPYARDS - S.p.a.**

Sede sociale in Arzachena, località Porto Cervo
 Capitale sociale L. 1.100.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01221530908

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 23 marzo 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno successivo, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Bilancio ai 31 dicembre 1998; Relazione sulla gestione; Nota integrativa; Relazione del Collegio sindacale;

Nomina amministratori e determinazione del relativo emolumento;

Responsabilità amministratori e sindaci.

Parte straordinaria:

Delibere di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea, gli azionisti iscritti nell'apposito libro nei termini previsti dalla legge e dallo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marcello Bedogni

S-3129 (A pagamento).

METELLIANA - S.p.a.

Sede in cava de' Tirreni, via Sorrentino n. 16

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscr. Tribunale di Salerno n. 4152/5267

C.C.I.A.A. n. 129616

Codice fiscale n. 00244890653

Convocazione assemblea dei soci

L'assemblea dei soci della Metelliana S.p.a. è convocata presso la sede sociale di via Sorrentino n. 16 in Cava de' Tirreni, per il giorno 24 marzo 1999 alle ore 21, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 marzo 1999 stesso luogo alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio dell'esercizio 1998 e relative relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: avv. Lanfranco Benvenuto.

S-3128 (A pagamento).

POLIS**Progetti Operativi di Localizzazione di Investimento per lo Sviluppo - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Trieste, via Torrebianca n. 26

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

N. 9869 registro imprese di Trieste

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00719750325

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 marzo 1999, alle ore 15 presso la sede sociale in Trieste, via Torrebianca n. 26, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 24 marzo 1999, stesso luogo alle ore 11, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 finale di liquidazione;
2. Approvazione piano di riparto;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: dott. Paolo Bruno.

S-3132 (A pagamento).

CERASARDA - S.p.a.

Sede sociale in Olbia (SS), s.s. Olbia, Palau km 2,800

Capitale sociale L. 3.207.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01614470902

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, in Olbia s.s. Olbia - Palau km 2,800, per il giorno 23 marzo 1999 alle ore 16, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno successivo, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Delibere in merito alle cariche sociali;

Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;

Delibere ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo n. 472/1997, riguardanti le sanzioni amministrative tributarie.

Parte straordinaria:

Operazioni sul capitale e delibere conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea, gli azionisti iscritti nell'apposito libro nei termini previsti dalla legge e dallo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marcello Bedogni

S-3130 (A pagamento).

VAMAS - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI)

fraz. Molino d'Egola, via S.G. Battista n. 49

Capitale sociale L. 510.000.000

Tribunale Pisa n. 4736 Reg. Imp.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 23 marzo 1999 ore 18 presso sede, occorrendo seconda convocazione 26 aprile 1999 stesso luogo e ora.

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali; bilancio esercizio 31 dicembre 1998; relazioni organi sociali; varie e eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 Codice civile.

Il presidente: Vagnoli Ivano.

S-3135 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

Società del Gruppo bancario Casse del Tirreno
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Sede legale in Pisa, piazza Dante n. 1
 Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 15780 del Registro delle imprese di Pisa
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01216630507

I signori azionisti possessori di azioni di risparmio della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede della società in Pisa, piazza Dante 1, sala assemblee, 1° piano, per il giorno 23 marzo 1999 alle ore 8, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 marzo 1999 alle ore 17,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del rappresentante comune degli azionisti di risparmio per il triennio 1999-2001 e determinazione del compenso allo stesso spettante;
3. Costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela degli interessi della categoria;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti possessori delle azioni di risparmio che abbiano depositato i certificati rappresentativi delle azioni medesime almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso qualsiasi dipendenza della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Renato Buoncrisiani

S-3174 (A pagamento).

CIS ECOLOGIA - S.p.a.

Sede legale: Milano, via P.L. da Palestrina n. 2

È convocata l'assemblea della società per il giorno 22 marzo 1999 alle ore 16,30 presso lo studio del notaio G. Cesati in Milano, via Serbelloni 13, con il seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta aumento capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 1.000.000.000 con emissione di n. 500.000 azioni da L. 1.000, n. 300.000 delle quali offerte in opzione agli azionisti e 200.000 delle quali, gravate da sovrapprezzo di lire 300 per azione, riservate a terzi con esclusione del diritto di opzione;
2. Adeguamento oggetto sociale ai nuovi orientamenti giurisprudenziali.

Si ricorda che il diritto di intervento in assemblea è disciplinato dall'art. 4, legge n. 1745/1962.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 ing. Gian Claudio Bagno

S-3165 (A pagamento).

AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA**Società per azioni**

Sede in Milano, via Carducci n. 36
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 versati
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08558150150

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede di Milano in via G. Carducci, 36, alle ore 12 del giorno 25 marzo 1999 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione alle ore 12 del giorno 26 marzo 1999 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, comma 1, 2 (limitatamente alla nomina degli amministratori) e 3 (limitatamente al compenso degli amministratori).

Parte straordinaria:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile, 2° comma.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale in Milano, via Carducci, 36.

Milano, 25 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: arch. Edoardo Zanaboni

C-4800 (A pagamento).

NOMOS SISTEMA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monza n. 265
 Capitale sociale L. 490.000.000
 Registro imprese Milano n. 157691

Gli azionisti della società, sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede sociale per il giorno 23 marzo 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 24 marzo 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
2. Nomina di un amministratore e di un sindaco supplente;
3. Assunzione da parte della società degli oneri per eventuali sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Giuseppe Paternò

S-3134 (A pagamento).

LUCIANI - S.p.a.

Sede sociale in borgo a Mozzano, frazione Valdottavo
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Lucca, registro società n. 8364

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 14 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 aprile 1999 nello stesso luogo e medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Esame relazione sulla gestione;
3. Delibere inerenti il bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e relativi allegati.

L3, 4 marzo 1999

Il presidente: Guigli Luigina.

S-3246 (A pagamento).

VIA SACRA DEL GARGANO**Società Consortile per azioni**

San Giovanni Rotondo (FG), piazza dei Martiri
 Capitale sociale L. 200.000.000
 (versato L. 137.000.000 richiamato L. 63.000.000)
 Registro delle imprese n. 528278/97-Fg
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02271690717

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria.

I signori soci della Via Sacra del Gargano Società Consortile per azioni sono convocati presso corso Mazzogiorno n. 8b, terzo piano in Foggia, per il giorno 22 marzo 1999 alle ore 17, in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo per il giorno 23 marzo 1999, alle ore 17 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Relazione programmatica per l'anno 1999 del presidente;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

4. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 300.000.000, con esclusione del diritto di opzione art. 2441, quarto comma del Codice civile, in quanto aumento da collocare presso terzi, soggetti pubblici e privati, nel rispetto del principio della prevalenza del capitale pubblico ai sensi dell'art. 22 della legge 8 giugno 1990, n. 142. Deliberazione da assumere ai sensi dell'art. 2439, secondo comma del Codice civile, con mandato al Consiglio di amministrazione di dare esecuzione alla delibera acquisendo il preventivo parere del comitato di coordinamento e di indirizzo, in ordine all'accertamento in capo ai soci sottoscrittori dei requisiti soggettivi;

5. Proposta di modifica allo Statuto sociale in ordine all'art. 5: reperimento risorse finanziarie; all'art. 12 abbassamento quorum costitutivo assemblee; all'art. 16: poteri del Consiglio di amministrazione; all'art. 22: termine di approvazione bilancio; all'art. 23: destinazione utili e conseguente eliminazione dell'art. 24 e rinumerazione articoli successivi.

San Giovanni Rotondo, 23 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Giuseppe Siena

C-5064 (A pagamento).

GERIT - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
 Codice Gruppo 1030.6

Sede sociale in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele n. 9
 Capitale sociale L. 2.319.380.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 802/49
 Codice fiscale n. 00410080584

L'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria dei soci già pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, parte II, n. 43 del 22 febbraio 1999 è integrato con il seguente punto:

3. Determinazione compensi dei componenti il Collegio sindacale.

Roma, 3 marzo 1999

Il presidente: Domenico Gentili.

S-3114 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.**

Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2
 Sede soc. amm.va in Spoleto (PG), piazza PIANCIANI n. 5
 Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato
 Iscritto n. 2346 del registro imprese (PG)
 Tribunale di Spoleto
 C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestiti obbligazionari

TV 1998/2000 Codice ISIN IT0001246187 (Ced. n. 2)
 TV 1998/2000 Codice ISIN IT0001198479 (Ced. n. 3)

A norma del regolamento dei prestiti indicati si comunica che il tasso delle rispettive cedole relative al semestre 1° marzo 1999 - 31 agosto 1999 e 28 febbraio 1999 - 27 agosto 1999 è 1,300% lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto
 Il direttore generale: Marcello Nasini

S-2955 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Lombarda
 Breno, Piazza Repubblica n. 2
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 N.1 registro imprese C.C.I.A.A. Brescia

Prestito obbligazionario

«Banca di Valle Camonica 5,50%» Codice U.I.C. 109584

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione, si comunica che il 5 febbraio 1999 scadrà il prelievo obbligazionario «Banca di Valle Camonica 5,50% 1997-1999 serie 10/F».

Dal 5 febbraio 1999 sarà rimborsato il valore nominale di ogni obbligazione e verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 5 agosto 1998 - 5 febbraio 1999, in ragione di L. 137.500 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 4.

Il rimborso delle obbligazioni avrà luogo, senza alcuna deduzione di spese, contro consegna dei titoli presso le Filiali della Banca di Valle Camonica.

Prestito obbligazionario

«Banca di Valle Camonica 5.25%» Codice U.I.C. 109582

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione, si comunica che il 20 febbraio 1999 scadrà il prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica - 5,25% 1997-1998 serie 11/F».

Dal 20 febbraio 1999 sarà rimborsato il valore nominale di ogni obbligazione e verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 20 agosto 1998 - 20 febbraio 1999, in ragione di L. 131.250 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 4.

Il rimborso delle obbligazioni avrà luogo, senza alcuna deduzione di spese, contro consegna dei titoli presso le Filiali della Banca di Valle Camonica.

Prestito obbligazionario

«Banca di Valle Camonica, T.V.» Codice U.I.C. 92292

Ai sensi dell'art. 10 del regolamento di emissione, si comunica che il tasso di interesse lordo posticipato per la cedola n. 6 pagabile il 9 agosto 1999, è fissato nella misura dell'1,25% pari a L. 62.500 al lordo della ritenuta di legge per ogni obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Si ricorda inoltre che dal 9 febbraio 1999 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 9 agosto 1998 - 9 febbraio 1999, in ragione di L. 100.000 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 5.

Prestito obbligazionario

«Banca di Valle Camonica, T.V.» Codice U.I.C. 114102

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione, si comunica che il tasso di interesse lordo posticipato per la cedola n. 4, pagabile il 6 agosto 1999, è fissato nella misura dell'1,228% pari a L. 61.400 al lordo della ritenuta di legge per ogni obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Si ricorda inoltre che dal 6 febbraio 1999 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 6 agosto 1998 - 6 febbraio 1999, in ragione di L. 92.350 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 3.

Prestito obbligazionario

«Banca di Valle Camonica, T.V.» Codice U.I.C. 119815

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione, si comunica che il tasso di interesse lordo posticipato per la cedola n. 3, pagabile il 5 agosto 1999, è fissato nella misura dell'1,224% pari a L. 61.200 al lordo della ritenuta di legge per ogni obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Si ricorda inoltre che dal 5 febbraio 1999 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 5 agosto 1998 - 5 febbraio 1999, in ragione di L. 92.600 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 2.

Cassa incaricata: Banca di Valle Camonica.

Breno, 9 febbraio 1999

p. Banca di Valle Camonica S.p.a.
Il vice direttore generale: Severo Bronzini

C-4804 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Soc. Coop. a resp.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Rurale di Bolzano (BZ), Soc. Coop. a r.l., Bolzano, Via De Lai 2, si comunica alla clientela della stessa ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992, che con decorrenza 1° marzo 1999 gli interessi passivi su tutte le forme di deposito verranno ridotti di un punto percentuale.

Bolzano, 24 febbraio 1999

Federazione Cooperativa Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.
rag. Richard Stampfer

C-4807 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI DIPIGNANO - Società Coop. a resp. limitata**

Dipignano, piazza dei Martiri

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunicano variazioni tassi passivi a decorrere dal 10 febbraio 1999:

Depositi a risparmio fino a L. 20.000.000 tasso 0,75%, oltre 20.000.000 tasso 1,75%.

Conti correnti: fino a L. 20.000.000 tasso 0,25%; oltre 20.000.000 tasso 0,75% c/c convenzionati tasso 1,00%.

Dipignano, 10 febbraio 1999

Banca di Credito Cooperativo di Dipignano
dott. Gianni Roberto

C-4808 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BAGNOLO CREMASCO - S.c.r.l.**

Bagnolo Cremasco (CR), via De Magistris n. 8

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 si comunica la variazione a partire dal 1° febbraio 1999 delle seguenti condizioni:

riduzione dello 0,25% sui depositi a risparmio e c/c passivi.

Il presidente: Broglio avv. Guido.

C-4809 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE C. PIVA
DI VALDOBBIADENE - S.p.a.**

Iscritta all'albo delle banche autorizzate

Sede legale in Valdobbiadene (TV), P.zza Marconi n. 15

Con riferimento al decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, informiamo la nostra spettabile clientela che con decorrenza 1° marzo 1999 questo Istituto praticherà le seguenti variazioni di condizioni:

Commissioni intervento su servizio estero: aumento generalizzato di L. 2.000.

Valdobbiadene, 25 febbraio 1999

p. Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene S.p.a.
per la direzione generale: Dal Mas Domenico

C-4815 (A pagamento).

DIATEX - S.p.a.

DIACONF - S.r.l.

CARTARIA VENETA - S.r.l.

*Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione
(art. 2502-bis Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Diater S.p.a. con sede legale in Trento, via Mancini, 54, capitale sociale di L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 14142, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00660380221 (incorporante);

Diaconf S.r.l. con sede legale in Trento, via Manzi, 54, capitale sociale di L. 54.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 12695, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00646040220 (incorporata);

Cartaria Veneta S.r.l. con sede legale in Creazzo (VI), via Piazzone, 10, capitale sociale di L. 69.300.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 6854, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00323460246 (incorporata).

3. - 4. Non si darà luogo ad alcun scambio né conguaglio in danno né aumento di capitale né assegnazione di azioni di nuova emissione in quanto le quote rappresentanti l'intero capitale sociale di Diaconf S.r.l. e Cartaria Veneta S.r.l. sono direttamente possedute dall'incorporante Diatex S.p.a.

5. Per le stesse ragioni non è prevista una data dalla quale parteciperanno agli utili le nuove azioni.

6. La fusione avviene sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1998; tutte le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza al 1° gennaio 1999.

7. - 8. Non esiste alcun trattamento particolare o vantaggio riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni o a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sopracitate sono state iscritte al registro delle imprese di Trento in data 4 novembre 1998 e di Vicenza in data 8 febbraio 1999.

p. Diatex S.p.a.
Il presidente: Diego Mosna

p. Diaconf S.r.l.
L'amministratore unico: Ida Belloni

p. Cartaria Veneta S.r.l.
Il presidente: Giancarlo Nicolosi

S-2946 (A pagamento).

GRUPPO RUSCALLA - S.p.a.

Estratto atto di fusione per incorporazione della società «Soprind S.p.a.», con sede in Monticello d'Alba (CN) nella società «Gruppo Ruscalla S.p.a.», con sede in Asti.

Con atto a rogito del notaio Marco Camusso alla residenza di Asti, repertorio 33783/14784 in data 22 dicembre 1998, registrato ad Asti il 23 dicembre 1998 al n. 3279, depositato in data 28 dicembre 1998 per l'iscrizione nell'ufficio del registro delle imprese di Cuneo (ricevuta n. PRA/29968/1998/CCN007) e in data 29 dicembre 1998 per l'iscrizione nell'ufficio del registro delle imprese di Asti (ricevuta n. PRA/8970/1998/CAT0075), ed iscritto in data 15 gennaio 1999 (Cuneo) e in data 5 gennaio 1999 (Asti) le società:

«Gruppo Ruscalla S.p.a.», con sede in Asti (AT), corso Torino n. 236, del capitale sociale di L. 5.000.000.000, interamente versato, iscritta al n. 7285 Tribunale di Asti del registro delle imprese di Asti, codice fiscale n. 05307510015, partita I.V.A. n. 01047080054;

«Soprind S.p.a.», con sede in Monticello d'Alba (CN), località Sant'Antonio n. 71, del capitale sociale di L. 1.900.000.000 interamente versato, iscritta al n. 24839/1998, Cuneo del registro delle imprese di Cuneo, codice fiscale n. 00109590059, partita I.V.A. n. 02591660044); in esecuzione delle deliberazioni adottate dall'assemblea in sede straordinaria dei rispettivi soci nelle riunioni tenutesi entrambe in data 16 luglio 1998, come è stato fatto constare con rogiti del predetto notaio Marco Camusso rispettivamente repertorio n. 33427/14536 in data 16 luglio 1998, registrato ad Asti il 28 luglio 1998 al n. 1867 e repertorio n. 33428/14557 in data 16 luglio 1998, registrato ad Asti il 28 luglio 1998 al n. 1868, hanno convenuto e stipulato:

di addivenire alla fusione per incorporazione della società «Soprind S.p.a.» nella «Gruppo Ruscalla S.p.a.», titolare dell'intero capitale della società incorporata, a tutte le condizioni stabilite nel progetto di fusione approvato dalle assemblee dei rispettivi soci con le citate deliberazioni del 16 luglio 1998;

le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1998; nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari sono stati proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Asti, 28 gennaio 1999

p. Gruppo Ruscalla S.p.a.
Il legale rappresentante: Ruscalla Pier Paolo
S-2950 (A pagamento).

STUDIO'S - PROGRAMMAZIONE SPETTACOLI Società a responsabilità limitata

Sede in Modena, strada Fossamonda Centro n. 25
Iscritta al n. 25184 del registro imprese di Modena
Codice fiscale n. 01696840360

EDIL SHOW - S.r.l.

(a socio unico)

Sede in Concordia sulla Secchia (MO), via A. Grandi n. 39
Iscritta al n. 36985 del registro imprese di Modena
Codice fiscale n. 02113470369

SUONIMMAGINE - S.r.l.

(a socio unico)

Sede in Nonantola (MO), via Vittorio Veneto n. 13
Iscritta al n. 20122 registro imprese di Modena
Codice fiscale n. 01538040369

Estratto atto di fusione

Con atto notaio Rita De Victoris Medori in data 28 dicembre 1998 n. 37140/5670 rep., registrato a Modena il giorno 8 gennaio 1999, n. 93, depositato in data 29 dicembre 1998 ed iscritto in data 31 dicembre 1998 presso il registro imprese di Modena per tutte le società partecipanti, la società «Studio's - Programmazione Spettacoli Società a responsabilità limitata» ha incorporato la società «Edil Show S.r.l. a socio unico» e la società «Suonimmagine S.r.l. a socio unico»; gli effetti della fusione ai fini contabili e ai fini di cui all'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1998 n. 917 decorrono dal 1° gennaio 1998; gli effetti civilistici decorrono dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile e quindi dal 31 dicembre 1998.

La società incorporante è subentrata di pieno diritto in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alle società incorporate.

Studio's - Programmazione Spettacoli S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Sacchetti Gianni
S-2949 (A pagamento).

TRE VI - COLISEUM - S.p.a.

Sede in Longarone (BL)
località Villanova, zona industriale n. 19/C
Registro imprese di Belluno n. 5436
C.C.I.A.A. di Belluno n. 64345
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00295740252

Estratto dell'atto di fusione della Tre Vi S.p.a. nella Tre Vi - Coliseum S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile).

Con atto pubblico in data 5 gennaio 1999 a rogito notaio Mieriello di Santo Stefano di Cadore è stata stipulata la fusione tra:

la Tre Vi S.p.a. con sede in Domesghe di Cadore (BL) (società incorporata);
la Tre Vi - Coliseum S.p.a. con sede in Longarone (BL), (società incorporante);

e poiché la società incorporante detiene la totalità del capitale sociale dell'incorporata:

non è stato previsto nessun rapporto di cambio di azioni, né conguagli in denaro;

non è stata prevista alcuna assegnazione di azioni della società incorporata;

non è stata fissata la data dalla quale dette azioni partecipano agli utili;

è stata fissata al 1° gennaio 1999 la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante;

non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato;

non sono stati previsti particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il predetto atto di fusione risulta essere stato iscritto nel registro delle imprese di Belluno in data 3 febbraio 1999 al n. PRA/1165/1999 CEL.0012.

Longarone, 15 febbraio 1999

p. Tre Vi - Coliseum S.p.a.

L'amministratore unico: Valmassoi Renato

S-2952 (A pagamento).

MECCANICA BREMBANA - S.r.l.

Sede in Brembilla (BG), via Ca' Noa n. 38
Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01821140165
Iscritta al n. 33074 registro delle imprese
n. 240101 R.E.A. di Bergamo

PUNTO PLAST - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Partigiani n. 4
Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02342380165
Iscritta al n. 49028 registro delle imprese
n. 281843 R.E.A. di Bergamo

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione verbalizzate in data 18 gennaio 1999 rispettivamente al n. 52570 e al n. 52569 di repertorio dott. Gianfranco Ghisalberti di Zogno.

1. Società partecipanti alla fusione:

«Meccanica Brembana S.r.l.» (società incorporante);
«Punto Plast S.r.l.» (società incorporanda).

2. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante non verrà modificato.

3.-4.-5. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio né assegnazione di quote in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

6. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali, dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

7. Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Non è stato previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese di Bergamo in data 16 febbraio 1999 prot. PRA/6144/1999 (per l'incorporante) e prot. PRA/6142/1999 (per l'incorporanda) ed entrambe iscritte in data 20 febbraio 1999.

Brembilla, 26 febbraio 1999

p. Meccanica Brembana S.r.l.: Gervasoni Narciso

p. Punto Plast S.r.l.: Gervasoni Narciso

S-2951 (A pagamento).

COFFEE BREAK - S.p.a.

Sede legale in Como, via Valleggio n. 2-bis
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro imprese di Como n. 20819
Codice fiscale n. 07167860159

COFFEE LINE - S.r.l.

Sede legale in Como, via Valleggio n. 2-bis
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro imprese di Como n. 30231/1998
Codice fiscale n. 10314100156

PUNTO CAFFÈ - S.r.l.

Sede legale in Como, via Valleggio n. 2-bis
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Como n. 30213/1998
Codice fiscale n. 10728050153

Estratto progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Coffee Break S.p.a. con sede in Como, via Valleggio n. 2-bis;

Coffee Line S.r.l. con sede in Como, via Valleggio n. 2-bis;

Punto Caffè S.r.l. con sede in Como, via Valleggio n. 2-bis.

Non sono previste modifiche statutarie delle società incorporanti. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate a bilancio alla data dell'atto di fusione.

Non è previsto alcun concambio di partecipazioni in quanto le società incorporanti possiedono l'intero capitale sociale delle società incorporande che viene di conseguenza annullato.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è riservato ai soci e agli amministratori.

I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese di Como dalle società in data 12 febbraio 1999.

Como, 15 febbraio 1999

Coffee Break S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Maurizio Traglio

Coffee Line S.r.l.

L'amministratore unico: Vincenzo Scrigna

Punto Caffè S.r.l.

L'amministratore unico: Vincenzo Scrigna

S-2953 (A pagamento).

BELL MOTORCYCLE EUROPE - S.r.l.

Sede in Carraia (Capannori), via di Carraia n. 131
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 17593 del registro delle imprese di Lucca
Codice fiscale n. 11317860466

BI 2 - S.r.l.

Sede in Carraia (Capannori)
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 17594 del registro delle imprese di Lucca
Codice fiscale n. 01317850467

Con atto notaio Massimo Barsanti in data 17 dicembre 1998 n. 59.221, registrato a Lucca il 30 dicembre 1998, la Bell Motorcycle Europe S.r.l. e la Bi 2 S.r.l. hanno dichiarato di fondersi mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il capitale della incorporante è stato aumentato a L. 111.300.000, con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto.

Gli effetti civilistici e fiscali decorrono dal 1° gennaio 1999 e le quote di nuova emissione partecipano agli utili a partire da tale data.

Tutte le operazioni economiche della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1999.

Non sono previsti trattamenti differenziali.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori.

Tale atto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Lucca in data 31 dicembre 1998.

p. Bell Motorcycle Europe S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rossi Giuseppe

p. Bi 2 S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rossi Giuseppe

S-2961 (A pagamento).

SO.TE.CO. IMMOBILIARE - S.r.l.

COSTRUZIONI BALDELLI - S.r.l.

*Estratto delle delibere di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)*

Si rende noto che in data 7 gennaio 1999, con verbali rogito dott. Carlo Filippieri, notaio in Terni, rispettivamente n. 30985 rep./16584 progr. e n. 30986 rep./16585 progr. le assemblee straordinarie dei soci delle dette società hanno deliberato di approvare ai sensi dell'art. 2502 di Codice civile il progetto di fusione per incorporazione della società «So.Te.Co. Immobiliare S.r.l.» con sede in Terni, piazza Europa n. 5, capitale sociale L. 21.000.000, posseduto da quattro soci, Montagna Baldelli Eugenio L. 4.830.000, Montagna Baldelli Gino L. 4.830.000, Montagna Baldelli Giancarlo L. 4.830.000 e soc. Costruzioni Baldelli S.r.l. L. 6.510.000, iscritta al n. 145/93 del registro delle imprese di Terni, codice fiscale n. 00642250559, nella società «Costruzioni Baldelli S.r.l.» con sede in Terni, piazza Europa n. 5, capitale sociale L. 60.000.000, posseduto in quote uguali di L. 20.000.000 dai tre soci Montagna Baldelli Eugenio, Montagna Baldelli Gino e Montagna Baldelli Giancarlo, iscritta al n. 48/83 del registro delle imprese di Terni, codice fiscale n. 00414430553.

Rapporto di scambio e modalità di assegnazione: il rapporto di scambio è valido solo per le quote sociali possedute dai soci Montagna Baldelli Eugenio, Montagna Baldelli Gino e Montagna Baldelli Giancarlo, in quanto la quota sociale dell'incorporata posseduta dall'incorporante, per effetto dell'art. 2503-ter Codice civile, deve essere annullata ed il relativo valore iscritto nel bilancio dell'incorporante, al netto del valore nominale azzerato, darà luogo ad una «differenza di fusione».

Ora considerato che l'incorporante aumenterà il proprio capitale sociale per un importo pari a quello nominale dell'incorporata, al netto della quota annullata per effetto dell'art. 2503-ter Codice civile, oltre ad un aumento di capitale sociale da versare da parte dei soci fino a raggiungere il valore di una quota pari a L. 25.000.000 si otterrà il seguente rapporto di scambio:

valore della quota posseduta da un socio della società incorporante L. 20.000.000;

valore della quota posseduta da un socio della società incorporante L. 4.830.000;

aumento di capitale sociale con versamento contestuale L. 170.000;

valore quota sociale L. 25.000.000.

Tramandosi degli stessi soci interessati alla fusione le nuove quote sociali, ognuna di L. 25.000.000 verranno attribuite in sostituzione di quelle della società incorporata mediante annotazione sul libro soci della società incorporante dell'aumento della quota sociale per effetto della incorporazione della So.Te.Co. Immobiliare S.r.l. per l'importo di L. 4.830.000 per ogni socio e per l'aumento del capitale sociale di L. 170.000.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle nuove quote sociali: le quote sociali in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1999.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione per incorporazione delle due società sono state omologate dal tribunale di Terni in data 19 gennaio 1999 e depositate al registro delle imprese di Terni in data 15 febbraio 1999 con ricevute n.: PRA/1250/1999/CTR0036 - PRA/1251/1999/CTR0036.

Terni, 26 febbraio 1999

p. So.Te.Co. Immobiliare S.r.l.:
Montagna Baldelli Eugenio

p. Costruzioni Baldelli S.r.l.:
Montagna Baldelli Eugenio

S-2963 (A pagamento).

PAMA PREFABBRICATI - S.p.a.

PAMA MONTAGGI DUE - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella «Pama Prefabbricati S.p.a.» della «Pama Montaggi Due S.r.l.» (pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1. Società incorporante: «Pama Prefabbricati S.p.a.», con sede in Rezzato, via Papa Giovanni XXIII n. 80, capitale sociale deliberato e sottoscritto per L. 3.000.000 e versato per L. 2.300.000.000, iscritta al n. 24633 del registro imprese di Brescia e la n. 270828 R.E.A., partita I.V.A. e codice fiscale n. 01834750174.

1.2. Società incorporanda: «Pama Montaggi Due S.r.l.», con sede in Maclodio, via De Vidiselli n. 18, capitale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al n. 57049 del registro imprese di Brescia e al n. 358926 R.E.A., partita I.V.A. e codice fiscale n. 03325690174.

2. Delibere di fusione: le società sopra indicate, con verbali di assemblee tutti a rogito del notaio dott. Alberto Broli di Brescia, Distretto notarile di Brescia, rispettivamente in data 22 dicembre 1998 n. 53037/16539 di repertorio e 22 dicembre 1998 n. 53038/16540 di repertorio, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Pama Montaggi Due S.r.l.» nella società «Pama Prefabbricati S.p.a.» mediante approvazione dei relativi progetti di fusione.

3. Rapporto di cambio: la società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda e quindi non esiste rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione: la società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda e quindi non vi sono modalità di assegnazione delle quote.

Le quote della società incorporanda saranno annullate.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: le quote della società incorporanda sono già interamente possedute dalla incorporante.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti giuridici, economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nella società incorporante non sono previsti particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Brescia in data 5 febbraio 1999.

Il notaio rogante: Alberto Broli.

S-2973 (A pagamento).

TECNOPLAST - S.r.l.

Sede in Carraia (Capannori), via di Carraia n. 139
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 8953 del registro delle imprese di Lucca
Codice fiscale n. 00882980469

C.T.S. HELMETS - S.r.l.

Sede in Carraia (Capannori), via di Carraia
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 14830 del registro delle imprese di Lucca
Codice fiscale n. 01201840467

Con atto notaio Massimo Barsanti in data 17 dicembre 1998 n. 59222, registrato a Lucca il 30 dicembre 1998, la Tecnoplast S.r.l. e la C.T.S. Hel mets S.r.l. hanno dichiarato di fondersi mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il capitale della società incorporate è stato aumentato a L. 1.625.000.000, con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto.

Gli effetti civilistici e fiscali decorrono dal 1° gennaio 1999 e le quote di nuova emissione partecipano agli utili a partire da tale data.

Tutte le operazioni economiche della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1999.

Non sono previsti trattamenti differenziali.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori.

Tale atto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Lucca in data 31 dicembre 1998.

p. Tecnoplast S.r.l.
Catia Zambonini

p. Hel mets S.r.l.
Tamburini Sonia

S-2962 (A pagamento).

CISA - S.r.l.**Commerciale Industriale Sarda**

Sede in Isili (Nuoro), via Europa
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Nuoro
al n. 17404 del Tribunale di Cagliari
Codice fiscale n. 00786670919

CAOLINO PANCIERA - S.p.a.

Sede in Schio (Vicenza), via Big. Val Leogra n. 87
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Vicenza
al n. 2424 del Tribunale di Vicenza
Codice fiscale n. 00146310248

*Estratto di atto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Con atto in data 9 dicembre 1998 redatto dal notaio Malaguti Giuseppe di Sassuolo, repertorio n. 92380/16523 si è convenuta la fusione fra le società «Caolino Panciera S.p.a.» e «Cisa - Commerciale Industriale Sarda S.r.l.» per incorporazione della società «Cisa - Commerciale Industriale Sarda S.r.l.» nella società «Caolino Panciera S.p.a.».

La incorporante «Caolino Panciera S.p.a.» ha annullato la propria partecipazione costituente l'intero capitale sociale della incorporata «Cisa - Commerciale Industriale Sarda S.r.l.» senza scambio.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso l'ufficio registro delle imprese di Nuoro per la iscrizione il giorno 23 dicembre 1998 ricevuta n. 7122 ed ivi iscritta in data 22 gennaio 1999 per «Cisa - Commerciale Industriale Sarda S.r.l.» e presso l'ufficio registro delle imprese di Vicenza il giorno 24 dicembre 1998 ricevuta n. 43174 ed ivi iscritta in data 28 gennaio 1999 per «Caolino Panciera S.p.a.».

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-2964 (A pagamento).

**CRAS - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SALERNO**

Società cooperativa a responsabilità limitata

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL TUBENNA**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Deliberazioni di fusione

Le società:

Cras - Banca di Credito Cooperativo di Salerno - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Salerno alla via Silvio Baratta n. 92, iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 393/1916, iscritta all'Albo delle Banche al n. 4524/50;

Banca di Credito Cooperativo del Tubenna - Società cooperativa a responsabilità limitata, in amministrazione straordinaria, con sede in San Cipriano Picentino, iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 6714, iscritta all'albo delle banche al n. 4808/20;

ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile in data 29 novembre 1998 hanno deliberato, rispettivamente:

con atto notar Giuseppe Monica, repertorio n. 34048, omologato in data 10 febbraio 1999 e iscritto al registro delle imprese in data 22 febbraio 1999;

con atto notar Rosa Troiano, repertorio n. 43591, omologato in data 4 gennaio 1999 e iscritto al registro delle imprese in data 26 gennaio 1999;

la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

Il rapporto di cambio avverrà sulla base del valore nominale delle azioni senza conguagli in danaro e per ogni azione della incorporata (valore nominale L. 5.000), spetterà un'azione dell'incorporante (valore nominale L. 5.000), dal 1° gennaio 1998 le azioni attribuite ai soci dell'incorporata matureranno il diritto alla partecipazione agli utili.

Dal 1° luglio 1998, anche per gli effetti dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante, non è stato previsto trattamento a particolari categorie di soci o possessori di titoli, né vantaggi particolari agli amministratori delle società.

Si dà atto altresì che con l'atto di fusione la denominazione della incorporata sarà Banca di Salerno - Credito Cooperativo - Società cooperativa a responsabilità limitata e la composizione del Consiglio di amministrazione dell'incorporante, per deroga temporanea allo statuto sarà di undici membri sino alla scadenza naturale dell'attuale Consiglio.

p. Cras - Banca di Credito Cooperativo di Salerno - S.c. a r.l.
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Angelo Manzo

p. Banca di Credito Cooperativo del Tubenna - S.c. a r.l.
Il commissario straordinario: rag. Enrico Ucci

S-2974 (A pagamento).

GRAZIOLI - S.p.a.

Sede legale: Canneto sull'Oglio (MN), via Garibaldi n. 244
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 5028

*Estratto della delibera di fusione con la società
 Canneto S.r.l. (art. 2502-bis del Codice civile)*

In data 1° dicembre 1998, la società Grazioli S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione con la società Canneto S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile, vengono illustrati i punti ivi richiesti:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) società incorporante: Grazioli S.p.a., con sede legale in Canneto sull'Oglio, via Garibaldi, 244, codice fiscale n. 00152820205, iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 5028, iscritta al Repertorio Economico Amministrativo al n. 125979;

b) società incorporanda: Canneto S.r.l., con sede legale in Canneto sull'Oglio, via Garibaldi, 258, codice fiscale n. 01820510202, iscritta al Registro delle imprese di Mantova al n. 158191, iscritta al Repertorio Economico Amministrativo al n. 198634.

3. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

5. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. La data di decorrenza dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante, ivi inclusi gli effetti fiscali come previsto dall'art. 123, settimo comma TUIR è il 1° gennaio 1999.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa che la sopra citata delibera di fusione è stata iscritta nel Registro delle imprese di Mantova in data 18 gennaio 1999.

Canneto Sull'Oglio, 25 febbraio 1999

p. Grazioli S.p.a.
 Il presidente: Vittorio Grazioli

S-2981 (A pagamento).

CANNETO - S.r.l.

Sede legale: Canneto sull'Oglio (MN), via Garibaldi n. 258
 Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
 Iscritta al Registro delle imprese di Mantova al n. 158191

*Estratto della delibera di fusione con la società
 Grazioli S.p.a. (art. 2502-bis del Codice civile)*

In data 1° dicembre 1998, la società Canneto S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione con la società Grazioli S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile, vengono illustrati i punti ivi richiesti:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) società incorporante: Grazioli S.p.a., con sede legale in Canneto sull'Oglio, via Garibaldi, 244, codice fiscale n. 00152820205, iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 5028, iscritta al repertorio economico amministrativo al n. 125979;

b) società incorporanda: Canneto S.r.l., con sede legale in Canneto sull'Oglio, via Garibaldi, 258, codice fiscale n. 01820510202, iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 158191, iscritta al repertorio economico amministrativo al n. 198634.

3. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

5. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. La data di decorrenza dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante, ivi inclusi gli effetti fiscali come previsto dall'art. 123, settimo comma TUIR è il 1° gennaio 1999.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa che la sopra citata delibera di fusione è stata iscritta nel Registro delle imprese di Mantova in data 18 gennaio 1999.

Canneto Sull'Oglio, 25 febbraio 1999

p. Canneto S.r.l.
 L'amministratore unico: Vittorio Grazioli

S-2982 (A pagamento).

L&T - S.p.a.

Venezia-San Marco 4013/a
 Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato
 Soc. n. 12654, vol. n. 18797 reg. imprese Venezia
 Codice fiscale n. 00606420271

J.T. - S.r.l.

Venezia-San Marco 3496
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Soc. n. 33375, vol. n. 38946 reg. imprese Venezia
 Codice fiscale n. 01156900514

Estratto progetto di fusione

Incorporate: L&T S.p.a.
 Incorporanda: J.T. S.r.l.

I sottoscritti Domenico Tomeucci, presidente del Consiglio di amministrazione della L&T S.p.a., e Micheline Jollet, amministratore unico della J.T. S.r.l., chiedono si proceda alla pubblicazione ai sensi art. 2501-bis Codice civile del seguente progetto di fusione per incorporazione della J.T. S.r.l. in L&T S.p.a.

La società incorporata è interamente posseduta dalla incorporante. La partecipazione sarà continuamente detenuta sino alla data di efficacia della fusione. Pertanto non si applica alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro.

Gli effetti giuridici decorreranno ai sensi del 2° comma dell'art. 2504-bis Codice civile.

Ai fini contabili e fiscali, la fusione prenderà effetto dalla più recente tra le date di chiusura dell'esercizio delle società partecipanti alla fusione, che sia precedente alla data della stipula dell'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti particolari nei confronti dei soci nonché vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione per incorporazione della J.T. S.r.l. in L&T S.p.a., sono stati depositati per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Venezia in data 23 febbraio 1999 al protocollo n. PRA/5773/1999 e al n. PRA/5774/1999.

p. L&T - S.p.a.
 Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
 Domenico Tomeucci

p. J.T. - S.r.l.
 L'amministratore unico: Micheline Jollet

S-2983 (A pagamento).

CEI 2 ELETTROFORNITURE ITALIA - S.r.l.

Sede in Induno Olona (VA), via Porro n. 4

Capitale sociale L. 95.000.000

Registro imprese di Varese n. 18918

Estratto progetto di scissioni parziale
(art. 2504-sepi, e segg. Codice civile)

1. Società scissa CEI 2 Elettroforniture Italia S.r.l., con sede in Induno Olona, via Porro 4, capitale sociale L. 95.000.000, iscritta presso il registro imprese di Varese al n. 18918.

2. Società beneficiaria Marcantonio S.r.l., con sede in Varese, viale Valganna 16, capitale sociale L. 30.000.000 che verrà a costituirsi ad esito della scissione.

3. Lo statuto della società scissa verrà modificato limitatamente all'importo del capitale sociale, mentre quello della beneficiaria sarà quello che risulterà allegato all'atto costitutivo.

4. I soci della società beneficiaria sono gli stessi e nella stessa proporzione di partecipazione al capitale sociale della società scissa.

5. Gli effetti della scissione avranno decorrenza 1° luglio 1999, data dalla quale:

le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili;

le operazioni della società scissa saranno imputati al bilancio della beneficiaria.

6. Non esistono categorie particolari di soci possessori di titoli diversi.

7. Non è riservato alcun vantaggio agli amministratori e ai soci della società.

Il progetto di scissione è stato iscritto in data 25 febbraio 1999 presso il registro imprese di Varese a norma dell'art. 2501-bis Codice civile.

Induno Olona, 25 febbraio 1999

L'amministratore unico: Marcantonio Francesco.

C-4819 (A pagamento).

MANTERO INVESTIMENTI - S.r.l.**MANTERO - S.p.a.****CORISIA - S.r.l.***Delibera di fusione per incorporazione*
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Mantero Investimenti S.r.l., con sede in Como, via Volta n. 74, nel ruolo di incorporante;

Mantero S.p.a., con sede in Como, via Volta n. 74, nel ruolo di incorporanda;

Corisia S.r.l., con sede in Como, via Volta n. 74, nel ruolo di incorporanda.

in data 28 gennaio 1999 a rogito dott. Carlo Pedraglio di Como:

n. 53787 rep. e n. 7623 racc. per Mantero Investimenti S.r.l., depositato all'Ufficio registro imprese di Como al n. 4413 in data 1° marzo 1999;

n. 53788 rep. e n. 7624 racc. per Mantero S.p.a., depositato all'Ufficio registro imprese di Como al n. 4416 in data 1° marzo 1999;

n. 53789 rep. e n. 7625 racc. per Corisia S.r.l., depositato all'Ufficio Registro Imprese di Como al n. 4418 in data 1° marzo 1999;

presso atto dei bilanci rispettivamente chiusi al 31 agosto 1998 per la incorporante e 30 giugno 1998 per le incorporande depositati unitamente ai bilanci e relazioni del Collegio sindacale e degli amministratori negli ultimi tre esercizi ai sensi dell'art. 2501-*quater* del Codice civile hanno approvato in ogni sua parte il progetto di fusione.

2. La società incorporante Mantero Investimenti S.r.l. subentrerà di pieno diritto in ogni attività e diritto di qualsiasi genere delle società incorporate, ed in ogni relativa passività, obbligo ed impegno alla cui estinzione provvederà in proprio ad ogni rispettiva scadenza e condizione, e ciò anche se posteriori al 1° novembre 1998.

3. È stato dato mandato agli amministratori affinché osservate le disposizioni di legge, diano esecuzione alla deliberata fusione con tutti i più ampi poteri all'uopo occorrenti.

p. Mantero Investimenti S.r.l.

L'amministratore unico: Frigerio Annunziata

p. Mantero S.p.a.

L'amministratore unico: Cristiano Mantero

p. Corisia S.r.l.

L'amministratore unico: Federico Mantero

S-3136 (A pagamento).

I.C.A.R. Industria Commercio Autoveicoli Ricambi
Società a responsabilità limitata

Sede in Napoli alla via Orazio n. 147

Capitale L. 150.000.000

Registro imprese di Napoli n. 125/1952

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00272830639

Pubblicazione per estratto progetto scissione (ex art. 2501-bis) depositato al registro delle imprese di Napoli in data 24 dicembre 1998.

La scissione avverrà mediante conferimento di parte del patrimonio della «I.C.A.R. Industria Commercio Autoveicoli Ricambi S.r.l.» nella costituenda società «I.A.R. Industria Autoveicoli Ricambi S.r.l.».

I soci della costituenda società saranno gli stessi della società partecipante e ad essi sarà assegnata una quota del valore nominale di lire 1.000 per ogni 2.500 lire rappresentate dal valore della quota da essi posseduta della società partecipante.

Il godimento degli utili avrà luogo dalla data di costituzione della società beneficiaria.

Gli effetti civili avranno luogo dalla data dell'atto pubblico di scissione.

Non sono previsti particolari categorie di soci, né vantaggi a favore degli amministratori.

L'amministratore unico: Francesco Lancellotti.

C-4977 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegni**

Il pretore di Roma, con decreto in data 26 febbraio 1999, ha autorizzato l'ammortamento dei seguenti sei assegni bancari:

numeri 0388741560; 0388741559; 0388741558 di L. 4.000.000 cadauno, tutti e tre del Banco di Napoli, agenzia 12 di Roma, rilasciati dal signor Pemicconi Stefano, all'ordine di Fontana Giorgio;

numero 746438642 di L. 300.000, dell'istituto S. Paolo di Torino, agenzia 23 di Roma, rilasciato dalla signora Rossi Rossella all'ordine, in bianco;

numeri 82686898/08 e 82686897/07 di L. 1.000.000 cadauno entrambi della B.N.L., agenzia ..., rilasciato dal signor Petrelli Massimiliano, all'ordine del signor Pemiconi Stefano e girati al ricorrente signor Fontana Giorgio.

Opposizione quindici giorni.

Fontana Giorgio.

S-2897 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Modena, distaccoamento di Mirandola, dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 102950481 di L. 1.500.000 tratto dal signor Santoro Carmine sul conto corrente n. 4648/91 presso agenzia Banca Popolare Emilia Romagna n. 3 di Modena, intestato all'ordine avv. S. Pignatti; autorizza il pagamento dello stesso nei termini di legge, salvo opposizione.

Silvia Pignatti.

S-2965 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Padova con decreto 12 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti quattro assegni bancari: n. 42872523, 42872524, 42872525 e 42872526 tratti sul conto corrente n. 3720/D intestato a Cappelletto Gabriele e Cervesato Maria Grazia, della Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Camposampiero.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, salvo opposizione.

Avv. Galileo Beghin.

C-4811 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore circondariale di Padova, sezione distaccata di Camposampiero, con decreto del 10 febbraio 1999, n. 48, ha pronunciato l'ammortamento dei sottoelencati assegni autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salva opposizione:

1) assegno circolare n. 08/84.029.598 di L. 1.500.000 della Banca Popolare Castelfranco Veneto, agenzia Loria;

2) assegno bancario n. 0487532168 sul conto corrente n. 65124335 di L. 1.100.000 della Banca di Roma filiale di Padova, Feltrin Donatella;

3) assegno bancario n. 10250786 sul conto corrente n. 895325 di L. 499.000 della Banca Popolare Castelfranco Veneto sede centrale, Martinello Lucia;

4) assegno bancario n. 09219169 sul conto corrente n. 541138 di L. 1.395.000 della Banca Popolare di Castelfranco Veneto, filiale di Riese Pio, Vudafieri Paolo;

5) assegno bancario n. 10253659 sul conto corrente n. 762866 di L. 370.000 della Banca Popolare Castelfranco Veneto sede centrale, Marsilli Maurizio;

6) assegno bancario n. 0308664559 sul conto corrente n. 15038 di L. 653.000 del Banco Ambrosiano Veneto filiale di Castelfranco Veneto, Argentin Mario;

7) assegno bancario n. 010036969409 sul conto corrente n. 96766 di L. 780.000 del Credito Cooperativo Trevigiano filiale di Sant'Andrea O.M., Bellon Angelo;

8) assegno bancario n. 0100699630 sul conto corrente n. 73029 di L. 1.290.000 del Credito Cooperativo Trevigiano sede centrale Vade-lago, Antonello Alvise.

Avv. Galileo Beghin.

C-4810 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 28 gennaio 1999 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 pagherò cambiari tutti emessi in Roma in data 1° dicembre 1988 dai signori Pietro Bargelli e Anita Viscazzieri, in favore di Roberto Cera e Marisa Spada, dell'importo di L. 12.285.714 ciascuno, con scadenza rispettivamente in data 3 novembre 1989 e 3 dicembre 1989. Sui titoli è indicata l'iscrizione di ipoteca presso la conservatoria dei registri immobiliari di Roma 1 in data 12 dicembre 1988 al n. 103089 generale d'ordine.

L'opposizione è ammessa entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Roma, 22 febbraio 1999

Avv. Massimo Mellaro.

S-2902 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Lecce l'11 dicembre 1998 ha decretato l'ammortamento dei seguenti tre vaglia cambiari: Lecce 21 settembre 1998 di L. 670.000 al 30 aprile 1999 in favore di «E' Magia S.r.l.» firmato Sciolti Sposa di Sciolti Maria; Lecce 21 settembre 1998 di L. 3.000.000 al 31 maggio 1999 in favore «E' Magia S.r.l.» firmato Sciolti Sposa di Sciolti Maria; Lecce 21 settembre 1998 di L. 1.500.000 al 30 giugno 1999 in favore di «E' Magia S.r.l.» firmato Sciolti Sposa di Sciolti Maria.

Eventuali opposizioni entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Lecce, 18 febbraio 1999

Sciolti Sposa di Sciolti Maria.

C-4803 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto emesso dal presidente del Tribunale civile di Roma in data 17 dicembre 1998 è stato pronunciato l'ammortamento di numero 24 (ventiquattro) effetti cambiari di L. 952.000 ciascuno, con scadenza dal 18 dicembre 1989 al 18 novembre 1995, emessi dai signori Capodacqua Stefano e Capodacqua Giulio in favore della TEFIM - S.p.a.

Roma, 25 febbraio 1999

Avv. Barbara Di Lelio.

C-4816 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cosenza con decreto del 1° febbraio 1999, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti libretti al portatore: n. 50/1027844 emesso il 23 ottobre 1998 dalla Banca Popolare di Calabria in favore di Carmine Costabile, nato a Rende il 23 luglio 1931; n. 50/1027851 emesso il 23 ottobre 1998 dalla Banca Popolare di Calabria in favore di Carmine Costabile, nato a Rende il 23 luglio 1931; n. 50/1028222 emesso il 15 dicembre 1998 dalla Banca Popolare di Calabria in favore di Carmine Costabile, nato a Rende il 23 luglio 1931.

Con lo stesso decreto si è autorizzato l'istituto bancario emittente al rilascio dei duplicati, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Cosenza, 8 febbraio 1999

Avv. Fiorella Perna.

C-4812 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Cremona, con decreto 16 febbraio 1999, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni, di due certificati di deposito al portatore emessi dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Soresina per L. 50.000.000, emesso il 23 ottobre 1998, scadenza 25 gennaio 1999 con n. 537832012, per L. 30.000.000, emesso il 9 ottobre 1998, scadenza 11 gennaio 1999, con n. 537598505.

Per opposizione giorni novanta.

Avv. Carla Riva.

S-2966 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 13 gennaio 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Trunfio Trunfio Antonella, nata in Villamaina il 25 aprile 1974 e residente in Avellino alla via Tagliamento n. 154, ha chiesto di essere autorizzata ad abbandonare il cognome di Trunfio Trunfio per quello di «Trunfio».

Chiunque abbia interesse, può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 16 febbraio 1999

Trunfio Trunfio Antonella.

C-4822 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Messina con decreto n. 29/98 R.V.G. ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Ferrara Mariano nato a Barcellona P.G. (ME) l'8 ottobre 1957, codice fiscale FRR MRN 57R08 A638Z e Capone Angela Rosa

nata a Barcellona P.G. (ME) il 27 febbraio 1960, codice fiscale CPN NLR 60B67 A638T, entrambi residenti in Barcellona P.G. (ME), via S. Andrea n. 22, chiedono il cambiamento del nome del proprio figlio adottivo Leonid Olexandrovyc, nato a Odessa (Ucraina) il 3 giugno 1995 in quello di «Federico» e che chiunque abbia interesse può proporre opposizione a detta richiesta di cambiamento di nome entro trenta giorni dalla affissione del presente avviso.

Mariano Ferrara - Angela Rosa Capone.

C-4802 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 23 febbraio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Butò Agnes, nata a Calcutta (India) il 1° settembre 1995 (atto trascritto al comune di Roma p. II serie B n. 56/98) e residente in Roma, venga autorizzata a cambiare il nome in «Elisa, Agnes».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

L1, 1° marzo 1999

Leonardo Butò.

S-2919 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 19 ottobre 1998 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato la sig.na Colla Filomena, nata a Cosenza ed ivi residente alla via A. Monaco n.22/b, ed elettivamente domiciliata presso lo studio legale della dottoressa Valeria Baffa, alla via Verdi n. 40 - 87036 Rende (CS), a cambiare il proprio nome in «Daniela», motivato il suddetto decreto dalla scomparsa di una amica di infanzia recante lo stesso nome.

Con medesimo decreto ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della suddetta domanda, con invito a chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni entro trenta giorni dalla data della inserzione della domanda stessa nella *Gazzetta Ufficiale* o dall'ultima delle affissioni nell'Albo Pretorio.

Cosenza, 16 febbraio 1999

Dott.ssa Valeria Baffa.

C-4813 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato Oliviero DeFlorian quale procuratore di Adladaz Abdeladz residente ad Ala (TN), genitore esercente la patria potestà sulla figlia minore Adladaz Jihad nata a Rovereto (TN) il 25 ottobre 1997 e residente ad Ala (TN), vista l'autorizzazione della procura generale della corte d'appello di Trento, chiede, ex art. 158 e seguente regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, il cambiamento del nome della minore Adladaz Jihad in quello di «Adladaz Omayma».

Chiunque abbia interesse potrà presentare la propria opposizione entro trenta giorni dalla data della presente inserzione.

Avv. Oliviero DeFlorian.

C-4814 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Roma, Lungotevere Tor di Nona n. 1
Telefono 06/68841- Fax 06/68842331

Avviso di esito gare GS-68, 88-B

1. Ente appaltante: L.A.C.P. della Provincia di Roma.
2. Data di aggiudicazione definitiva: 17-31 dicembre 1998.
3. Procedure di aggiudicazione: licitazione privata e pubblico incanto - ad esperimento unico - con il criterio dell'«offerta economicamente più vantaggiosa», di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.
4. Oggetto degli appalti:
GS-68-B: «Servizio di tesoreria e di cassa» - cat. 6 - CPC 812/814;
GS-88-B: «Servizio sostitutivo di mensa» - cat. 17 - CPC 64.
5. Imprese invitate (GS-68-B): n. 5.
6. Imprese offerenti: GS-68-B: n. 1, GS-88-B: n. 7.
7. Imprese aggiudicatrici: GS-68-B: Banca di Roma S.p.a., via M. Minghetti n. 17 - Roma; GS-88-B: Serial S.r.l., via Morigi n. 11 - Milano, con il punteggio complessivo di 18,20.
8. Data invio alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 24 febbraio 1999.

Il direttore generale: ing. Livio Montinaro.

S-2904 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino - Telefono (011) 442-2439 - fax (011) 442-2681. Procedura negoziata: art. 7, comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 157/1995.
2. Categoria del servizio: 25 - Procedura negoziata n. 33/99 per attività di prevenzione da attuarsi anche in collaborazione con il Ministero di grazia e giustizia. Numero CPC: 933 - Importo totale presunto per i 19 lotti: L. 539.761.751 = pari a 278.763,67 Euro.
3. Luogo di esecuzione: Torino.
4. La prestazione del servizio è riservata a: Associazioni riconosciute e non riconosciute, ditte, società, cooperative nonché raggruppamenti e consorzi di suddetti soggetti.
5. Non sono ammesse varianti.
6. Tempo previsto per il servizio: 1° aprile 1999 - 31 dicembre 1999.
7. Forma di raggruppamento: art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 (art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992).
8. Motivi di ricorso alla procedura accelerata: per accedere al finanziamento del servizio con fondi del Ministero di grazia e giustizia;
b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, redatte in bollo: 22 marzo 1999;
c) indirizzo: ufficio protocollo generale della Città di Torino (per la Divisione 8 - Servizi educativi - Settore acquisti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla procedura negoziata n. 33/99 per attività di prevenzione da attuarsi anche in collaborazione con il Ministero di grazia e giustizia»;

- d) lingua italiana.
12. Requisiti richiesti:
 - inesistenza della cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;
 - denominazione, ragione sociale, iscrizione a registri ed albi previsti dalla normativa vigente; nel caso in cui la richiesta di invito alla gara venga presentata da un raggruppamento o consorzio, tali dichiarazioni devono riguardare ciascun aderente;
 - precedenti attività svolte nella gestione di servizi analoghi a quelli in premessa, precisando per quale Ente e per quale periodo e con quale continuità, unendo una sintetica descrizione delle stesse e la certificazione dell'Ente (se diverso da Comune di Torino) per cui si è prestato il servizio, da cui risulti l'assenza di contestazioni o rilevati in merito a questo. In caso di raggruppamento o consorzio le dichiarazioni devono riguardare ciascun aderente.
 14. Il disciplinare ed i documenti complementari saranno allegati alla lettera di invito. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla vice direzione Gioventù e Tempo Libero, via Assarotti n. 2 - 10122 Torino - tel. (011)442.4959, fax (011)442.4962.
 - 15.-16. Data invio del bando e ricevimento bando alla CEE: 1° marzo 1999.

Torino, 25 febbraio 1999

Il direttore del servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti:
dot.ssa Mariangela Rossato

S-2913 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Azienda Speciale Unità Sanitaria Locale Centro-sud di Bolzano

Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5
Telefono 0471908486-908216 dalle ore 8,45 alle 12,30
Telefax 0471931452

Bando di gara Pubblico incanto EC 2/99

L'Azienda Speciale Unità Sanitaria Locale Centro-sud di Bolzano con delibera n. 561 del 15 febbraio 1999, ha indetto una gara per la fornitura biennale (1° luglio 1999 - 30 giugno 2001) di carne fresca bovina, suina, di pollo, di tacchino e di coniglio, suddivisa in sei lotti.

L'aggiudicazione avverrà, per singoli lotti, a norma dell'art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 a favore della ditta che avrà praticato la migliore offerta.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

Le consegne dovranno essere effettuate al magazzino alimentari dell'A.S.USL presso l'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5.

La natura della fornitura, le quantità e gli importi presunti, I.V.A esclusa, sono:

lotto I: kg 16.000 coscia vitellone; - kg. 45.000 coscia di vitello, Euro 500.964 - (Lire 970.001.564);

lotto II: kg 8.000 carré suino - Euro 25.823 - (lire 50.000.300);

lotto III: kg 15.000 cosciette di pollo - Euro 38.735 - (lire 75.001.418);

lotto IV: kg 20.000 petti di pollo - Euro 95.545 - (lire 185.000.917);

lotto V: kg 12.000 fesa di tacchino - Euro 46.482 - (lire 90.001.702);

lotto VI: kg 15.000 conigli allevati - Euro 72.304 - (lire 140.000.066).

Alle ditte è consentito di partecipare alla gara esprimendo offerta per uno o più lotti (lotto intero).

La consegna delle carni dovrà avvenire: una volta alla settimana per i lotti I e II e due volte alla settimana per i lotti III, IV, V e VI.

L'Azienda Speciale U.S.L. Centro-Sud emetterà in funzione delle proprie esigenze, due volte alla settimana, appositi ordini.

Il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso la Ripartizione Economato-Provvigionamento dell'Azienda Speciale Unità Sanitaria Locale Centro-Sud, via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano (telefax 0471931452) entro il giorno 8 aprile 1999 presentando o inviando la copia del versamento di lire 20.000, sul c/c postale n. 10036390 o c/c bancario n. 701650 acceso presso il Banco Ambrosiano Veneto di Bolzano, cod. ABI 3001, CAB 11600.

Se richiesto l'invio, avverrà con spese postali a carico del destinatario.

Il piano contenente la cauzione provvisoria e la documentazione richiesta, presentato secondo i criteri stabiliti dal capitolato, dovrà essere consegnato a mano al presidente di gara nel giorno ed ora stabiliti dal presente bando per la gara medesima.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste per il controllo dei documenti ed alla successiva formulazione d'offerta verbale, i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita procura autentica, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

La gara verrà esposta il giorno 19 maggio 1999 alle ore 9.30, presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano (ingresso principale), via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano con il metodo di «estrazione di candela vergine» (art. 73, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

La cauzione provvisoria dovrà essere presentata, separatamente per ciascun lotto, all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo presunto di fornitura del lotto cui si riferisce.

I pagamenti saranno disposti a 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Pena l'esclusione dalla gara l'offerente dovrà presentare al presidente, nel giorno ed ora stabiliti per la gara medesima, i seguenti documenti in busta chiusa:

- 1) certificazione oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che i fornitori non si trovano in una delle condizioni di cui all'art. 11, punto 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;
- 2) attestazione di un Istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita all'entità del presente appalto (art. 13 - punto 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;
- 3) dichiarazioni, concernenti l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) (art. 13 - punto 1, lettera c), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Tale importo non dovrà essere nei singoli tre esercizi inferiore al doppio della somma degli importi presunti a base di gara dei lotti per i quali la ditta formulerà offerta;

4) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura od analogo registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte;

5) quietanza relativa alla cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo presunto di fornitura, separatamente per lotto, presentata nella forma prevista dal capitolato;

6) copia del capitolato, sottoscritto su tutte le pagine per accettazione, completo della dichiarazione e delle appendice, che fanno parte integrante del medesimo (compilate e firmate);

7. fotocopia autentica del decreto di assegnazione del numero di riconoscimento «stabilimento CEE (M o S)», rilasciato dal Ministero della Sanità, per i lotti I e II, ai sensi dell'art. 13, del decreto legislativo n. 286/1994, per i lotti III, IV e V, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1982 n. 503 e successive modifiche e per il lotto VI ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1992, n. 559.

Per le ditte di Paesi CEE diversi dall'Italia, fotocopia autentica del documento equivalente.

Titolare del riconoscimento di laboratorio di sezionamento CEE sarà la ditta offerente.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni data gara, l'aggiudicatario per 28 mesi.

Il presente bando è stato inviato in data 15 febbraio 1999 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 15 febbraio 1999.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-2954 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto - Direzione di Commissariato Sezione Contratti e Contenzioso

Bando di gara

La Direzione di Commissariato del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, in data 20 maggio 1999, intende eseprire licitazione privata su prezzo base palese per l'approvvigionamento dei seguenti materiali:

Voce A: n. 10.000 bandoliere per Carabinieri, in lotto unico;
Voce B: n. 12.000 cinturoni di cuoio nero con spallaccio e fondina per pistola 92/SB, in lotto unico;

Voce C: n. 40.000 cinghie in fibra per pistola mtr. M/12, in due lotti uguali;

Voce D: n. 8.000 borse porta caricatori per mtr. M/12, in lotto unico;

Voce E: n. 5.000 fondine con moschettone estraibile per pistola 92/SB, in lotto unico;

Voce F: n. 2.000 buffetterie per uniforme da CBT IR NATO, in lotto unico;

Voce G: n. 3.000 bandoliere per Maresciallo, in lotto unico;

Voce H: n. 6.000 fondine con moschettone estraibile per pistola 92/SB per CC. mancini, n. 3.000 fondine con moschettone estraibile per Marescialli e Brigadieri mancini n. 22.000 fondine di cuoio sottogiacca per pistola 92/SB, n. 500 fondine di cuoio per cinturone per pistola 85/F, n. 500 fondine di cuoio sottogiacca per pistola 85/F, in lotto unico inscindibile;

Voce I: n. 15.000 cinturoni turchino completi di fondina, porta-caricatori e portamante in lotto unico;

Voce L: n. 1.000 serie complete di protezioni per uniformi da O.P., in lotto unico;

come sa a meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati Membri della CE e, per tutte le voci in gara, anche a quelle dei Paesi Terzi partecipanti all'accordo concluso nell'ambito dei negoziati dell'O.M.C.

La domanda di partecipazione (che non vincola l'Amministrazione), in carta da bollo da lire 20.000, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto - Direzione di Commissariato - Viale Romania n. 45, 00197 Roma, dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato, sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite dalle leggi o da accordi internazionali.

Alla gara sono ammesse a partecipare solo imprese e raggruppamenti di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, che abbiano il ciclo completo di lavorazione commercialmente intenso.

Le ditte raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione a gara e, successivamente, confermeranno nell'offerta le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte, specificando i quantitativi dei manufatti che saranno prodotti da ciascuna impresa, e/o le fasi di lavorazione che ciascuna ditta effettuerà, con precisazione dei quantitativi delle parti costituenti i manufatti che saranno approntati da ciascuna ditta. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le ditte raggruppate.

Nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa la sottoscrizione della sola ditta capogruppo, qualora detta facoltà risulti dal mandato speciale con rappresentanza conferito al capogruppo da atto pubblico o scrittura privata autentica da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

La ditta che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale e viceversa.

Nella domanda di partecipazione a gara le ditte devono dichiarare e confermare nell'offerta pena nullità della stessa, che al momento dell'invio delle lavorazioni saranno in possesso di uno dei seguenti requisiti:

certificato UNI EN ISO 9001 o 9002;

aver inoltrato ad un ente certificatore riconosciuto dal Sincert o analogo ente certificatore per le ditte estere la domanda di certificazione di qualità in base alle norme UNI EN ISO 9001 o 9002 ed aver quindi elaborato il relativo Manuale di Qualità nel rispetto delle suddette norme. Tali documenti dovranno essere presentati a questo comando in copia al momento delle comunicazioni di inizio lavorazioni.

Inoltre le ditte dovranno dichiarare che le lavorazioni avverranno comunque in regime di qualità nel rispetto di quanto previsto dalle norme UNI EN ISO 9001 o 9002.

Per ciascuna voce in gara non saranno ammesse a partecipare le società, di persona o capitale, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

Le ditte invitate per più lotti della stessa voce merceologica in gara non potranno formulare prezzi diversi per i singoli lotti, a pena di nullità dell'offerta.

Le ditte non iscritte all'albo fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 14 aprile 1999 la documentazione di data non anteriore al 14 ottobre 1998 di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e), art. 12; art. 13, comma primo, lettere a), c); art. 14, comma primo, lettere a), b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui al citato art. 11, comma primo, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le ditte iscritte al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, nel termine suindicato, la documentazione in data non anteriore al 14 ottobre 1998 comprovante la non sussistenza delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere d), e), ed all'art. 12 del citato decreto legislativo, nonché la copia del documento di iscrizione all'A.F.A., completo della relativa scheda.

Le ditte dovranno, altresì, precisare i materiali per i quali intendono concorrere ed indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della ditta stessa.

Dovranno, inoltre, essere presentati da tutti i concorrenti:

copie conformi delle dichiarazioni I.V.A. relative agli anni 1995, 1996, 1997, ovvero documentazione equivalente per i concorrenti stranieri.

certificato del Tribunale della sezione fallimentare;

elenco delle più significative forniture in corso presso le PP.AA. e gli enti privati.

Le ditte italiane dovranno essere in possesso della licenza del Ministero dell'Interno (da inviare in copia conforme) per la fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle Forze Armate, di cui all'art. 28 del Testo Unico 18 giugno 1931, n. 773, per tutte le voci in gara ad eccezione della voce c).

In analogia le ditte non italiane dovranno fornire la documentazione comprovante la realizzazione, negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi, di forniture di manufatti militari analoghi a quelli richiesti per partecipare alla gara. L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di effettuare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria economica e tecnica delle ditte partecipanti.

Non è ammesso il riferimento ai documenti già presentati per l'ammissione ad altre precedenti gare.

L'aggiudicazione sarà disposta, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, purché inferiore od almeno uguale al prezzo base paese fissato dall'amministrazione, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le merci da fornire dovranno essere in tutto rispondenti ai requisiti richiesti, con l'avvertenza che, in caso di riscontrate inadempienze accertate in fase di esecuzione della produzione (che rendano necessario l'invio di diffe) o in sede di collaudo (che comportano l'applicazione di sconti o di multe per ritardi nelle consegne, per esecuzione parziali o per inosservanza delle clausole contrattuali), l'amministrazione si riserva di adottare i provvedimenti più opportuni intesi a salvaguardare gli interessi dell'A.D.

«L'appuntamento al collaudo presso lo stabilimento della ditta aggiudicataria dovrà effettuarsi in due rae uguali, entro 60 (sessanta) e 90 (novanta) giorni come meglio sarà precisato nella lettera d'invito».

La consegna dovrà avvenire ad esito positivo del collaudo a cura e spese della ditta aggiudicataria presso i magazzini che l'A.D., si riserva di comunicare.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 22 aprile 1999.

Ulteriori informazioni dovranno essere richieste alla Direzione di Commissariato - Sezione Contratti e Contenzioso del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Viale Romania n. 45, 00197 Roma tel. e fax 06/80982713. Visione del bando di gara all'ufficio relazioni con il pubblico, piazza Bligny n. 2, 00197 Roma, tel. 0680982935, fax 0680982934.

Il bando di gara è stato inviato in data 6 marzo 1999 all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore: (Col.com.tSG Antonello Costagiola di Fiore).

C-4786 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Bando di gara mediante appalto concorso

1. Ente appaltante: azienda territoriale per l'edilizia della Provincia di Treviso, via Gabriele D'Annunzio n. 6, 31100 Treviso, Italia, tel. 0422/2964111, telefax 0422/546332.

2. Procedura e criteri di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, con le modalità di cui ai successivi art. 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 18 e ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del citato decreto legislativo.

3. Luogo e oggetto della consegna: Treviso, via Gabriele D'Annunzio n. 6.

4. Natura dei prodotti/servizi: sistema di cablaggio strutturato. Server di rete in idonea configurazione posti di lavoro in idonea configurazione, stampanti di rete e locali. Software di sistema, procedure per la gestione del patrimonio e dell'utenza, recupero dei dati storici, gestione del passaggio dal vecchio al nuovo sistema, programmi di produttività, integrazione fra le procedure, formazione del personale, garanzie, assistenza.

5. Quantità dei prodotti da fornire:

hardware: n. 1 server principale, n. 22 personal computer, n. 14 video 15", n. 7 video 17", n. 1 video 21", n. 3 stampanti laser di rete, n. 8 stampanti locali a getto di inchiostro 5 pag./min., n. 1 Office jet color multiuso. Il tutto installato e collaudato;

cablaggio della rete: la proposta deve prevedere: infrastruttura impiantistica, rete passiva, armadi, rack e cablaggio, attivazioni, apparati attivi, progetto e documentazione;

software gestionale: nel rispetto delle specifiche minime del capitolato speciale;

applicazioni verticali: procedure che devono essere totalmente integrate con quelle del software gestionale: n. 10 licenze Microsoft Office 97, gestione documentale protocollo, gestione documentale delibere, gestione impianti, predisposizione per collegamenti Internet-Intranet. Ambiente: sistema operativo di rete Windows NT 4.x o superiori, ambiente di sviluppo di tipo RDA (Visual Basic, Delphi, ...) oppure Lotus Notes, data base: con capacità di repliche e accesso via ODBC;

installazione: di tutto l'hardware, il software gestionale, Office e programmi specifici;

garanzie e sicurezza di intervento e ripristino delle funzionalità del Server e dei posti di lavoro nonché sistemi di difesa contro atti di pirateria;

formazione: indicazione dei programmi oggetto del corso;

servizi: possibilità di accesso e acquisizione, per il software gestionale, ai sorgenti.

6. Contenuto dell'offerta: l'offerta che dovrà essere formulata secondo le indicazioni di cui al punto 2) del capitolato d'oneri e del punto 2) del bando di gara, dovrà essere riferita all'intera prestazione, compresa l'assistenza e la manutenzione.

7. Raggruppamenti di imprese e subappalti: i partecipanti potranno essere ammessi a presentare offerte in raggruppamenti anche temporanei, verticali o orizzontali, di imprese, con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

L'eventuale cessione in subappalto deve essere esplicitamente e dettagliatamente dichiarata nell'offerta.

Ai fini del subappalto si applica la disciplina di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

9. Termine ultimo per la consegna e per la messa in opera: la consegna dovrà avere inizio a partire dal trentunesimo giorno successivo a quello di ricezione della comunicazione di aggiudicazione della fornitura. L'installazione in opera, compreso il recupero dei dati attivi, dovrà avvenire entro e non oltre il 30 ottobre 1999.

Il recupero degli archivi storici dovrà avvenire entro il 30 giugno 2000.

10. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione indirizzate a: Azienda Territoriale per l'edilizia residenziale della Provincia di Treviso, via G. D'Annunzio n. 6, 31100 Treviso, dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata a.r., entro e non oltre le ore 12, del giorno di martedì 6 aprile 1999.

Per le domande inviate a mezzo del servizio postale non fa fede la data del timbro postale.

Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

Le domande potranno essere presentate anche a mezzo telegramma, telex, telefono o telegrafia: in tal caso dovranno essere confermate a mezzo lettera con le modalità previste.

11. Cauzioni richieste: ai fini della partecipazione alla gara il concorrente dovrà versare una cauzione con le modalità che saranno stabilite nella lettera invito, pari a L. 11.000.000 (5681,025 Euro).

12. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: il termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte è fissato per il giorno di lunedì 19 aprile 1999.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione alla gara: non saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che non soddisfino le seguenti condizioni minime:

esistenza di un rapporto in corso con A.T.E.R., I.A.C.P., aziende pubbliche operanti nel settore dell'edilizia residenziale pubblica o altri enti pubblici (Comuni U.S.L., ecc.);

numero di persone in forza pari ad almeno 7 (sette) unità;

per la società fornitrice del software di gestione un fatturato minimo nell'ultimo esercizio per fornitura di software e assistenza software pari ad almeno 700.000.000 (settecentomilioni), corrispondenti a 361.519, 829 Euro;

fatturato complessivo dell'ultimo esercizio pari ad almeno 1.000.000.000 (unmiliardo) di lire, corrispondenti a 516.456,899 Euro.

14. Iscrizione nei registri professionali: le imprese che intendono partecipare devono essere iscritte nei registri di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

15. Esclusione dalla partecipazione alla gara: sono escluse dalla partecipazione alla gara le imprese che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

16. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 25 febbraio 1999.

17. Informazioni: ai fini di eventuali informazioni sul contenuto del bando, il cui testo integrale è pubblicato all'albo dell'azienda, si presta come responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Losego. (0422/296410)

Treviso, 25 febbraio 1999

Il direttore: dott. ing. Gustavo Rui.

C-4787 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

Avviso di gare anno 1999
(ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573)

La Camera di Commercio di Lucca intende indire licitazioni private per le seguenti forniture di beni e servizi:

1) fornitura di arredi vari per la nuova sede distaccata della Versilia, importo presunto di L. 180.000.000 - Euro 92.962,25, I.V.A. inclusa;

2) fornitura di sedute per terminalisti rispondenti ai requisiti di cui al decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni e integrazioni, importo presunto di L. 25.000.000 - Euro 12.911,42 I.V.A. inclusa.

Le richieste di partecipazione, in carta legale o resa legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 18 marzo 1999 presso l'ufficio protocollo della Camera di Commercio - Corte Campana n. 10 - 55100 Lucca.

Per ulteriori informazioni può essere contattato l'ufficio provveditorato, rag. Aurelio Pesci, telefono n. 0583/976614.

Il dirigente: dott.ssa Rosanna Marinelli Albiero.

C-4788 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI BRESCIA

Avviso di preinformazione - Bando di gara indicativo

In ottemperanza al dettato dell'art. 5, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992 così modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 (appalti pubblici di forniture) ed all'art. 8, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995 (appalti pubblici di servizi) si informa che nel corso dell'anno 1999 si intendono aggiudicare le forniture ed i servizi di seguito indicati:

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera Spedali Civili, Piumazzo Spedali Civili n. 1 - 25123 Brescia, Italia, telefono n. 0039/30/3996415, telex 0039/30/393516.

2. a) Natura e quantità o il valore dei prodotti da fornire:

fornitura di materiale per chirurgia video-assistita. Valore presunto di L. 1.800.000.000 - Euro 929.622,41. Durata ventiquattro mesi;

fornitura di guanti sanitari monouso di vario tipo. Valore presunto di L. 3.000.000.000 - Euro 1.549.370,69. Durata trentasei mesi;

fornitura di aghi di vario tipo. Valore presunto di L. 2.100.000.000 - Euro 1.084.559,48. Durata ventiquattro mesi;

fornitura di materiale radiografico. Valore presunto di L. 12.000.000.000 - Euro 6.197.482,78. Durata trentasei mesi;

fornitura di emoderivati ed ig vena. Valore presunto di L. 9.000.000.000 - Euro 4.648.112,09. Durata trentasei mesi;

fornitura di monouso. Valore presunto di L. 3.900.000.000 - Euro 2.014.181,90. Durata trentasei mesi;

fornitura di gas. Valore presunto di L. 2.700.000.000 - Euro 1.394.433,62. Durata trentasei mesi;

fornitura di reagenti 2. Valore presunto di L. 5.000.000.000 - Euro 2.582.284,49. Durata trentasei mesi;

fornitura di set deflussori. Valore presunto di L. 1.800.000.000 - Euro 929.622,41. Durata trentasei mesi.

2. b) Natura e quantità o il valore dei servizi da fornire:

servizio pulizie - C.P.C. 874. Valore presunto di L. 19.992.000.000 - Euro 10.325.006,32. Durata trentasei mesi;

servizio riviste. Valore presunto di L. 2.400.000.000 - Euro 1.239.496,55. Durata trentasei mesi;

servizio: copertura assicurativa esercizio ospedaliero - cespiti patrimoniali - RC auto - C.P.C. ex 81,812. Valore presunto di L. 15.000.000.000 - Euro 7.746.853,48. Durata trentasei mesi;

servizio vigilanza - C.P.C. 873. Valore presunto di L. 3.700.000.000 - Euro 1.910.890,52. Durata trentasei mesi;

servizio lavaggio biancheria. Valore presunto di L. 3.900.000.000 - Euro 2.014.181,90. Durata trentasei mesi.

Altre indicazioni: l'aggiudicazione delle forniture del presente avviso verrà effettuata a mezzo pubblico incanto ad offerte segrete con le modalità previste dal regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 e s.m. (articolo 19, lettera b). L'aggiudicazione dei servizi del presente avviso verrà effettuata a mezzo pubblico incanto ad offerte segrete con le modalità del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (articolo 23, lettere a) e b)).

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: entro il 1999.

4. Data di spedizione del presente avviso: 24 febbraio 1999.

5. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: -.

Brescia, 24 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Lucio Mastromatteo.

C-4789 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE SIENA

Settore I° - Servizio Contratti

Sienna (Italia), piazza Duomo n. 9

Telefono n. 0577/241316 - Fax n. 0577/241200

Bando di gara

Si indice per il giorno 27 aprile 1999, alle ore 10, secondo pubblico incanto per appalto, ai sensi art. 6, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, dei seguenti rischi assicurativi (classificati categoria 6 sub a numero di riferimento C.P.C. ex 81/812/814):

Responsabilità civile verso terzi (R.C.T.);

Responsabilità civile verso i dipendenti (R.C.O.);

Responsabilità civile verso terzi e tutela giudiziaria (amministrazioni e dirigenti);

Informoni posti guida;

Informoni dipendenti quali conducenti che utilizzano il proprio mezzo di trasporto per motivi di servizio;

«Guasti accidentali» (Kasko) per autoveicoli dei dipendenti che utilizzano il proprio mezzo di trasporto per motivi di servizio;

Incendio.

La gara è riservata a compagnie di assicurazione che abbiano realizzato un volume premi sul lavoro italiano diretto (danni) di almeno 200 miliardi di lire italiane nell'anno 1996.

L'appalto è regolato, oltre che dal presente bando, dai relativi capitolati cui contenuti prevarranno sui contenuti generali di polizza.

In presenza di una sola offerta valida di ribasso si procederà alla aggiudicazione.

Periodo validità polizze: dalle ore 24 del 31 dicembre 1999 alle ore 24 del 31 dicembre 2004, salvo recesso come da capitolati.

Importo complessivo annuo a base di gara L. 250.000.000 + oneri fiscali. (Euro 129.114.22).

Criteri di aggiudicazione: al concorrente che avrà presentato il prezzo complessivo annuo più basso mediante indicazione nell'offerta della percentuale di ribasso sull'importo annuo di nette L. 250.000.000; saranno escluse le offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. L'offerente sarà vincolato dalla propria offerta per centocinquanta giorni.

Le imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 (richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995) per partecipare alla gara dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata-espresso o posta celere dell'azienda poste italiane a questo Ente, piazza Duomo n. 9 - Siena, a pena di esclusione, non più tardi delle ore 12 del giorno 26 aprile 1999, sempre a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

1) offerta in bollo, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, della compagnia di assicurazione con indicazione della percen-

tuale di ribasso (in cifre e in lettere) sul prezzo annuo a base di gara di L. 250.000.000, oneri fiscali esclusi. In caso di difformità sarà ritenuta valida la percentuale di ribasso indicata in lettere.

La Compagnia aggiudicataria sarà tenuta a versare la cauzione definitiva pari al 5% del premio annuale. Le spese contrattuali, a carico dell'aggiudicatario, ammontano a circa L. 5.000.000, salvo conguaglio. (Euro 2.582,28).

Sono ammesse a presentare offerte anche compagnie appositamente e temporaneamente raggruppate. La compagnia capogruppo si accollerà almeno il 70% del rischio assicurato. Le quote assicurative delle altre compagnie dovranno essere dichiarate nell'offerta.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le compagnie raggruppate e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse compagnie assicuratrici si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995;

2) cauzione di L. 5.000.000 (2% dell'importo a base di gara) da prestare anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto. Tale cauzione dovrà avere validità di giorni centocinquanta con decadenza dalla data dell'offerta;

3) modello di autocertificazione debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante della compagnia assicuratrice. Nel caso di raggruppamento di imprese tale modello dovrà essere compilato sia dalle compagnie mandanti che dalla compagnia mandataria.

Il suindicato modello di autocertificazione nonché copia dei n. 6 capitolati speciali di appalto, possono essere richiesti telefonando al numero 0577/241233 o per fax (0577/241200).

Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento è il sig. Guido Fusi (0577/241235).

Il presente bando di gara è stato inviato in data odierna alla Gazzetta Unione Europea, per la pubblicazione.

Modalità di presentazione delle offerte, di svolgimento della gara a pena di esclusione: l'offerta va chiusa, da sola, in una busta chiusa sigillata con ceracalla e controfirmata sui lembi di chiusura; tale busta deve contenere oltre alla denominazione della compagnia assicuratrice partecipante alla gara anche la dicitura «Offerta per la partecipazione al pubblico incanto per l'appalto dei servizi assicurativi».

La busta con l'offerta dovrà essere contenuta, unitamente alla documentazione di cui ai punti 2 e 3 del bando di gara, in una seconda busta sigillata con ceracalla sulla quale oltre all'indirizzo di questa amministrazione (piazza Duomo n. 9 - 53100 Siena) ed alla indicazione del mittente dovrà essere apposta, pena l'esclusione alla gara, la seguente dicitura: «Offerta per appalto servizi assicurativi (Il pubblico incanto)».

Ad ogni buon fine si precisa:

a) che le offerte, corredate dei relativi documenti, anche se agguinate o sostitutive di offerte precedenti che per qualsiasi motivo dovessero pervenire oltre il suddetto termine delle ore 12 del giorno 26 aprile 1999, saranno escluse dalla gara;

b) che tutte le spese contrattuali (bolli, registrazione, diritti di segreteria ed altre eventuali) sono a carico della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa verso l'amministrazione provinciale;

c) che le offerte non potranno per alcun motivo essere presentate ed inviate in forma diversa da quella indicata; qualsiasi irregolarità sostanziale o formale nella documentazione o nell'invio della stessa invalida l'offerta rendendola nulla;

d) che il recapito del plico raccomandata-espresso o posta celere avrà luogo ad esclusivo rischio del mittente e che non sarà accettata l'offerta ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non abbia a giungere a destinazione in tempo utile;

e) che non si accettano offerte spedite a mezzo di agenzia privata, sia pure regolarmente autorizzata;

f) il possesso dei requisiti dichiarati mediante autocertificazione dall'aggiudicatario dovrà essere provato, pena la revoca della stessa aggiudicazione, con la presentazione in termini dei documenti richiesti e certificazioni rilasciate dagli enti competenti;

g) la gara avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti sarà presente alle relative operazioni;

h) in caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924;

i) l'aggiudicazione definitiva avrà luogo subordinatamente all'esito positivo degli accertamenti previsti dalla vigente legislazione antimafia ed alla dimostrazione dei requisiti sub lettera f);

l) l'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione per motivi di pubblico interesse senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

L'aggiudicazione è quindi impegnativa per la compagnia aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni;

m) l'aggiudicatario sarà tenuto a stipulare il contratto nel termine che verrà fissato successivamente;

n) qualora la compagnia assicuratrice non provveda entro il termine stabilito alla stipulazione del contratto, l'amministrazione provinciale ha la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni in relazione all'affidamento ad altri del servizio, oltre, naturalmente all'incameramento della cauzione.

Siena, 11 febbraio 1999

Il dirigente: dott. Giancarlo Calderaro.

C-4790 (A pagamento).

PROVINCIA DI BELLUNO

Protocollo n. 8215

La provincia di Belluno aliena, a mezzo asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/1924, offerte segrete esclusivamente in rialzo sull'importo a base d'asta fissato in L. 714.800.000, Euro 369.163,39 lo stabile già adibito a caserma dei carabinieri, sito a Cencenighe Agordino, v. Roma n. 37, catastalmente identificato al N.C.E.U. al foglio MU mappale 43 e costituito da tre piani fuori terra e sottotetto ad uso soffitta parzialmente agibile.

La cauzione provvisoria è fissata in L. 71.480.000, Euro 36.916,34.

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del 6 aprile 1999 alla provincia di Belluno, v. S. Andrea n. 5 - 32100 Belluno (tel. 0437/959111, telefax 0437941222), dove può essere ritirato il bando. L'apertura delle buste avverrà il giorno 7 aprile 1999 dalle ore 10, presso la sede dell'amministrazione provinciale.

Per informazioni: De Zolt Cesare tel. 0437/959311, telefax 0437/950043

Belluno, 24 febbraio 1999

Il segretario generale: dott. Enrico Zola.

C-4791 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Esito asta pubblica inerente servizi assicurativi

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1.

2. Categoria di servizio e descrizione: CPC 812 dell'allegato I del decreto legislativo n. 157/1995 copertura assicurativa a garanzia dei diversi rischi dell'amministrazione dal 31 marzo 1999 al 31 dicembre 2001.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 gennaio 1999.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 ossia offerta più bassa rispetto all'importo posto a base d'asta.

5. Importo annuo lordo a base d'asta: L. 950.000.000.

6. Offerte pervenute: RAS Riunione Adriatica di Sicurtà di Milano, Assitalia Le Assicurazioni di Italia S.p.a., agenzia di Ancona, Unipol Agenzia Generale di Ancona.

7. Nome e indirizzo aggiudicatario: Assitalia «Le Assicurazioni d'Italia» S.p.a., corso Italia n. 33, Roma agenzia Ancona.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 847.080.057.

9. Avviso integrale esito inviato in data 25 febbraio 1999 uffici pubblicazioni Comunità Europee e Poligrafico Stato per pubblicazione G.U.C.E. e *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

10. Data ricevimento avviso ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 25 febbraio 1999.

Il dirigente del servizio legale: dott. Beatrice Honorati.

C-4792 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. n. 3 DI LAGONEGRO

Lagonegro (FZ), via Piano dei Lippi

Avviso di gara per procedura ristretta licitazione privata - procedura accelerata

L'azienda Sanitaria U.S.L. n. 3, via Piano dei Lippi, Lagonegro (FZ), tel. 0973/48511-49, fax 0973/21730, indice gara a mezzo procedura ristretta, licitazione privata con procedura accelerata, per l'appalto dei:

lavori da appaltare ai sensi dell'art. 21, primo comma, lett. b) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998, delle opere relative alla messa a norma e in sicurezza dell'ospedale di Lagonegro.

La motivazione della procedura accelerata deriva dall'indifferibile urgenza di effettuare interventi di messa a norma del presidio ospedaliero.

Il luogo di esecuzione dei lavori è in Lagonegro, nello stabile adibito a presidio ospedaliero e sede di P.S.A. sito in viale Colombo.

Ai partecipanti è fatto obbligo di sopralluogo in data che sarà comunicata con lettera-invio.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà a corpo, con le modalità di cui agli articoli 20, 21 e 23 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Per l'aggiudicazione si adotterà il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara ai sensi del primo comma, lett. b) e comma 1-bis, art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato e integrato dalla legge n. 415/1998.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 3.642.005.598 (Euro 1.880.938,92) oltre I.V.A. a termine di legge, così distinti:
sale operatorie L. 1.193.417.350 (Euro 616.348,62);
impianti elettrici importo di L. 1.120.327.579 (Euro 578.600,91);

assetto definitivo P.S.A. L. 311.415.296 (Euro 160.832,58);

antincendio L. 1.016.845.373 (Euro 525.156,81).

Non saranno considerate le offerte di importo pari o superiore all'importo a base d'asta.

Le categorie dei lavori previste sono:

categoria prevalente A.N.C. G1 per un importo di L. 1.905.419.284;

categoria scorporabile A.N.C. G10 per un importo di L. 1.352.643.314;

categoria scorporabile A.N.C. G11 per un importo di L. 383.943.000.

Requisiti economici e tecnici: si richiede l'iscrizione alle categorie G1 per l'importo di L. 3.000.000.000, classe 6, e G10 per l'importo di L. 1.500.000.000, classe 5, e G11 per l'importo di L. 750.000.000, classe 4.

Alla richiesta di invito dovrà essere allegata la autocertificazione attestante l'iscrizione alle categorie A.N.C. o equivalenti elenchi ufficiali dei Paesi in ambito CEE, richieste dal presente bando, riferita ad un periodo non anteriore ad un anno da quello della data fissata per la gara.

Le imprese dovranno, inoltre, dichiarare di aver eseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando lavori per le rispettive categorie di importo non inferiore ad una volta e mezzo quello delle rispettive categorie, documentabile con attestazione di regolare esecuzione.

Dovranno, altresì, dichiarare: le unità di personale dipendente specializzato iscritte nei libri paga dai quali risulta l'applicazione del vigente contratto collettivo di lavoro della categoria, il possesso di abilitazione ex legge n. 46/1990, articoli 1 e 2, nominativo, requisiti professionali e qualifica dei responsabili tecnici, certificazione dei sistemi di qualità per le categorie G10 e G11.

Il tempo di esecuzione dei lavori è previsto in duecentosettanta giorni naturali e consecutivi, con decorrenza della data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori.

Il finanziamento dei lavori è assicurato con finanziamento della cassa depositi e prestiti e della regione Basilicata con fondi stanziati ex art. 20 della legge n. 67/1988, seconda fase prima tranche.

I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 500.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta imprese singole o riunite ai sensi degli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 così come integrati e modificati dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Nel caso di associazione i requisiti dovranno essere posseduti nelle percentuali previste dalle norme di cui alle citate leggi n. 109/1994 e n. 415/1998. Sono ammesse a presentare richiesta le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in Stati dell'Unione Europea alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dall'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

I partecipanti, nel caso ne ricorrano le condizioni, dovranno rendere unitamente alla richiesta di invito le dichiarazioni attestanti di non incorrere nelle preclusioni previste dall'art. 10, comma 1-bis, e dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998. Nel caso di falsa dichiarazione troveranno applicazione le sanzioni di legge. Costituiscono causa di esclusione le situazioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Questa stazione appaltante, prima di procedere all'apertura delle offerte effemerà richiesta di documentazione alle ditte prescelte ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. In ogni caso l'aggiudicatario dovrà comprovare mediante idonea documentazione il possesso di tutti i requisiti richiesti.

L'azienda U.S.L. n. 3 si riserva la facoltà prevista dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998. Si riserva, altresì, la facoltà di procedere ad aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in centoventi giorni dalla data fissata per l'espletamento della gara.

Le richieste di invito dovranno essere redatte in lingua italiana.

Le domande di partecipazione alla licitazione privata, redatte in carta libera, dovranno pervenire entro le ore 12 del *ventesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, all'azienda sanitaria U.S.L. n. 3, via Piano dei Lippi, Lagonegro (PZ).

Le domande potranno essere inoltrate tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A.R. ovvero direttamente consegnate, in busta recante la dicitura: «Richiesta di partecipazione alla licitazione per lavori P.S.A. di Lagonegro» all'ufficio protocollo della sede, via Piano dei Lippi, Lagonegro, aperto dalle ore 9 alle ore 14 di tutti i giorni feriali.

Le lettere di invito saranno spedite entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. Edmondo Iannicelli.

C-4793 (A pagamento).

CITTÀ DI JESI Economato-Provveditorato

Bando di gara

Il comune di Jesi indice esperimento di gara, per l'affidamento della fornitura dei carburanti per gli automezzi comunali il cui importo complessivo massimo stimato è di L. 750.773.000, oltre I.V.A.

Sistema di gara adottato: licitazione privata, procedura accelerata. Criterio di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 e cioè a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo unitario posto a base d'asta.

Il contratto decorrerà dal 1° giugno 1999 al 31 maggio 2002.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara inviando domanda di partecipazione in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta e redatta in lingua italiana che dovrà pervenire, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo del ser-

vizio postale, in apposita busta chiusa, ad esclusivo rischio della ditta, al seguente indirizzo: «Comune di Jesi, ufficio archivio - 60035, piazza Indipendenza n. 1, entro e non oltre le ore 14 del giorno 24 marzo 1999. La busta all'esterno riportare la seguente dicitura: «Appalto forniture carburanti per automezzi comunali».

Nella domanda di partecipazione la ditta dovrà attestare:

a) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

b) di essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato o registro commissioni provinciali per l'artigianato, ovvero al registro professionale dello Stato di residenza. I fornitori appartenenti a Stati membri che non figurino nell'allegato 7 del decreto legislativo n. 402/1998 dovranno esibire i documenti previsti dall'art. 10, secondo comma del medesimo decreto legislativo n. 402;

c) assenza di procedimenti o provvedimenti previsti dalla legislazione italiana antimafia.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) certificato di almeno due istituti bancari che attestino la solidità economica e finanziaria della ditta;

2) elenco delle principali forniture analoghe effettuate negli anni 1996-1997-1998 con rispettivi importi, date e destinatario, corredato di certificati di regolare esecuzione di ciascun servizio effettuato, rilasciati o vistati dagli enti pubblici o imprese committenti.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992. La domanda deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. La documentazione sopraindicata deve essere prodotta da ogni singola impresa associata, unitamente ad una attestazione legalizzata dell'intento di associarsi.

Verrà richiesto alla ditta aggiudicataria il versamento di una cauzione pari al 10% dell'importo netto dell'appalto determinato sulla base del prezzo offerto dalla ditta stessa.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa espresso riferimento in caso di ammissione alla gara, alla lettera di invito ed al capitolato d'appalto, nei quali saranno precisati, tra l'altro, i documenti da esibire da parte della ditta aggiudicatrice, pena l'annullamento dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione.

L'amministrazione comunale inviterà a gara le sole ditte che avranno presentato documentazione conforme a quanto prescritto dal presente bando. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione comunale.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito entro trenta giorni dal termine di scadenza di ricezione delle domande di partecipazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio economato di questo comune nelle ore di ufficio, ai numeri: 0731/538264, 0731/538263.

Data spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 25 febbraio 1999.

Il direttore secondo settore finanziario:
dott. Carlo Bellocchi

C-4795 (A pagamento).

COMUNE DI MOLA DI BARI (Provincia di Bari)

Avviso di gara

Il comune di Mola di Bari, rende noto che, in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 25 del 19 febbraio 1999, dichiarata immediatamente esecutiva, è indetta licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della rete di fognatura nera a servizio della dipendente frazione di Cozze e del collettore di collegamento all'impianto di depurazione, da eseguirsi con le modalità di cui all'art. 21, comma primo della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 216/1995 e con le modalità prescritte dall'art. 73, lettera c) e successivo art. 76, comma primo, secondo e terzo del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni introdotte per ultimo dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998, art. 21, comma primo, lettera c) 1-bis, e, cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta segreta a prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento e con l'applicazione della esclusione automatica dalla gara delle

offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse fermo restando l'esclusione del 10% (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Il calcolo della media è effettuato non tenendo conto delle offerte in ammissione. La su cennata procedura, non potrà esercitarsi qualora il numero delle offerte valide sarà inferiore a cinque. L'opera in oggetto comprende la esecuzione di tutti i lavori e delle somministrazioni necessarie per dare la stessa completa e funzionale. L'opera non è scorporabile. Oltre alla esecuzione dei lavori, l'appalto non ha ad oggetto elaborazione di progetti. L'importo a base d'asta è di L. 3.809.000.000 (E.c.u.: 1.931.216), di cui L. 3.521.178.778 per lavori a corpo, L. 287.721.222 per lavori a misura, ed è finanziata con finanziamento della Regione Puglia (Programma Pic-Immerg Italia/Albania) per L. 5.000.000.000, di cui il 15% a carico del comune. Tempo di esecuzione per rendere l'opera finita e funzionale: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori. La penale per il mancato rispetto del termine di ultimazione dei lavori è stabilita nella misura dello 0,25% (zero virgola venticinque per cento) dell'importo netto di contratto per ogni giorno di ritardo. È prevista la facoltà di procedere alla consegna anticipata dell'appalto, nelle more del perfezionamento del contratto. Non sono ammesse offerte in aumento e/o offerte plurime. Non è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali ai sensi dell'art. 26 della legge n. 216/1995, terzo comma.

Modalità di pagamento: come da disposizioni del C.S.A. dei lavori in oggetto, in atti del comune. Cauzione provvisoria da effettuare in sede di presentazione offerta: 2% dell'importo a base d'asta da presentare secondo vigenti disposizioni.

Cauzione definitiva: 10% del prezzo di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Possesso da parte delle imprese dei seguenti requisiti per la partecipazione della gara: iscrizione all'A.N.C. per categoria G6 ai sensi del decreto del Ministero dei lavori pubblici 15 maggio 1998, n. 304 e per importo adeguato a coprire l'ammontare complessivo dell'appalto e, cioè: L. 6.000.000.000. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 18 e 19 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida. Stante i tempi brevi a disposizione della stazione appaltante, per il presente appalto è attivata la procedura di urgenza ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 406/1991, pertanto le imprese interessate dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandata di Stato, appositamente redatta in competente bollo, indirizzata a: 70042 Comune di Mola di Bari (Bari), ufficio contratti e appalti, via De Gasperi n. 137, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di invio del presente bando all'U.P.U.C.E., ossia entro il 12 marzo 1999.

La domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione in competente bollo:

1) dichiarazione di:

assenza delle cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

insussistenza (ai sensi della legge n. 55/1990 e successive), a carico dell'impresa e relativi soggetti, di provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

iscrizione all'A.N.C. (per categoria e classifica corrispondente ai lavori previsti nel presente bando e per un importo atto a coprire l'ammontare dell'appalto), o all'albo corrispondente dello Stato di residenza.

Ciascun aspirante dovrà altresì accludere alla domanda di partecipazione, le indicazioni sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria. La capacità economica e finanziaria nonché quella tecnica dell'impresa concorrente dovranno essere provate, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 ed articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991, con i seguenti dati ed elementi riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, nella misura pari ad una volta e/o una volta e mezzo l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesti ai sensi della lettera a).

Alla domanda di partecipazione dovranno essere escluse anche referenze bancarie rilasciate in busta sigillata dagli Istituti di credito indicati dall'impresa (minimo due). L'ente appaltante si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione probatoria dei requisiti di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, entro dieci giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Sono ammesse a presentare offerte imprese riunite, società e consorzi. Nel caso di raggruppamento di imprese il possesso dei requisiti di idoneità tecnica e finanziaria e l'assenza delle cause di esclusione alle gare di appalto dovrà essere dimostrata sia dalla impresa capogruppo che dalle imprese mandanti. L'impresa partecipante ad un raggruppamento non potrà intervenire a titolo individuale né potrà fare parte di altro raggruppamento, pena esclusione. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora entro centoventi giorni, (naturali e consecutivi), dalla data di aggiudicazione non si avvenga alla stipula del relativo contratto.

L'impresa dovrà indicare nell'atto dell'offerta le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi del terzo comma, n. 4, dell'art. 18 della legge 18 marzo 1990, n. 55 nel testo vigente. Si fa presente in tal caso che l'impresa, in sede di offerta, dovrà presentare, unitamente alla documentazione di rito richiesta dalla stazione appaltante, apposita dichiarazione, in competente bollo, datata e sottoscritta dal titolare e/o legale rappresentante della stessa, nella quale devono essere indicate le opere da sub-appaltare ed il nominativo con relative generalità delle ditte/ditte candidate ad eseguire i lavori. L'amministrazione appaltante, in ogni caso corrisponderà gli importi dovuti unicamente all'appaltatore. L'offerente dovrà dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Tali piani, per quanto di competenza dell'impresa aggiudicataria, dovranno essere consegnati all'amministrazione appaltante e messi a disposizione delle competenti autorità preposte alle verifiche ispettive dei cantieri entro il termine massimo di trenta giorni dalla data del verbale di consegna.

Il termine entro il quale l'ente appaltante spedirà gli inviti a presentare offerta è fissato in centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. La lettera di invito conterrà ulteriori notizie e/o richieste utili non in contrasto con il presente bando di gara. Saranno escluse dalla gara le richieste di partecipazione non conformi alle sindacate prescrizioni. Non saranno inoltre prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso e dopo il termine ivi indicato, telefono comune: 080/4738311. Fax comune: 080/4732369.

Data di invio bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 25 febbraio 1999. Le domande di invito non vincolano la stazione appaltante, la quale può escludere dal concorre all'appalto, indipendentemente da quanto previsto dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 ogni concorrente il quale si trovi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

Mola di Bari, 25 febbraio 1999

Il segretario comunale: dott. Vito Palmieri.

C-4796 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 15/99

Oggetto: manutenzione straordinaria impianti di sicurezza in sedi del Corpo di polizia municipale.

Importo base: L. 411.000.000, pari a 212.263.79 Euro.

Categoria A.N.C.: «S5» (SE) per L. 750.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 23 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecento giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 6 aprile 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 7 aprile 1999, in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contenente offerta per manutenzione straordinaria impianti di sicurezza in sede del Corpo di polizia municipale».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 1° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 e altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale.

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettera b) e c) della legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre.

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «55» (SE) per L. 750.000.000, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico XIX Impianti Elettrici e Speciali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha rifiutato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 1° aprile 1999.

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 8.220.000 (= 4.245,28 Euro), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da Società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

5) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualifica come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla Legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di errore, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia inerte in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 67/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442 2439, dott. Valero.

Per il ritiro del Capitolato Particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico XIX Impianti Elettrici e Speciali, via Vigone n. 80 - Torino - tel. (011) 442 9078/9079, fax (011) 442 9011.

Torino, 22 febbraio 1999

Il direttore del servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-4797 (A pagamento).

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (Provincia di Padova)

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Il responsabile della 1ª Area rende noto che in data 18 dicembre 1998 è stato aggiudicato, mediante asta pubblica, l'appalto del servizio di illuminazione votiva dei cimiteri comunali alla ditta Falg S.n.c. di Novara con il ribasso del 53% sull'importo del canone annuo di allacciamento fissato dall'amministrazione comunale di L. 11.665 più I.V.A. e quindi per il prezzo netto di L. 5.483, più I.V.A.

Imprese partecipanti:

1) Falg S.n.c. di Novara; 2) Saie S.r.l. di Casiago (Varese); 3) Astro System S.r.l. di Pionaro (Bologna); 4) Ambrosiana Impianti S.a.s. di Patron Luca & C. di Fossò; 5) Tonin Gastone di Loreggia; 6) O.L.V. S.n.c. di Orlandi Massimo & C. di Empoli; 7) Emilio Allano S.p.a. di Arzano (Napoli); 8) Baldassa Valter di Piazzola sul Brenta.

Il responsabile della 1ª Area: dott. Paolo Fortin.

C-4799 (A pagamento).

COMUNE DI LUVINATE (Provincia di Varese)

Estratto avviso di asta pubblica

Il giorno martedì 27 aprile 1999, alle ore 11 presso il comune di Luvinate (Varese), via S. Vito n. 3, si terrà un pubblico incanto per l'appalto dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani, rifiuti pericolosi ed etichettati con simboli «T» ed «F», rifiuti assimilabili agli urbani, ingombranti, raccolta differenziata, spurgo pozzetti stradali, spazzamento stradale, anni tre, categoria 16, c.p.c. n. 94, con un importo a base d'appalto di L. 321.000.000.

Le offerte, redatte in lingua italiana su carta da bollo, dovranno pervenire a mezzo posta in piego raccomandato e sigillato entro le ore 12.30 del giorno lunedì 26 aprile 1999.

Il bando integrale di gara è disponibile presso l'ufficio segreteria, tel. 0332/824080, fax 0332/824061.

Il segretario comunale: dott.ssa Maria Volpe.

C-4818 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia, piazza Palazzo di Città n. 1 10122 Torino - Telefono (011) 442-3391 - Fax (011) 442-2681.

2.a) Procedura ristretta. Si applica la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del decreto legislativo n. 358/1992 riservando la fornitura in oggetto della gara carattere ludico pedagogico da svolgere all'esterno delle strutture scolastiche a partire dalla prossima primavera;

b) forma dell'appalto: licitazione privata n. 19/1999.

3.a) Luogo di consegna: Torino;

b) natura della fornitura: acquisto ed installazione di attrezzature giudice certificate per esterni nelle scuole del preobbligato.

Importi base d'appalto IVA esclusa:

lotto A - L. 189.949.000= Euro 98.100,47;

lotto B - L. 226.505.000 = Euro 116.980,07;

una sola ditta potrà aggiudicarsi entrambi i lotti.

4. Termini e modalità di consegna: articoli 10 e 16 del capitolato.

5. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi/fornitori: ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

6.a) Termine ricezione domande: le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale (è ammesso il corso particolare), ovvero con le modalità dell'art. 7, comma 9, del decreto legislativo n. 358/1992 su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 22 marzo 1999;

b) indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il settore tecnico II edilizia scolastica) piazza Palazzo di Città n. 1;

c) redazione: lingua italiana,

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni provvisorie:

lotto A - L. 9.497.000 = Euro 4.904,79;

lotto B - L. 11.325.000 = Euro 5.848,87.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime: la domanda di partecipazione deve contenere, ai sensi degli articoli 11, 12, 13, lettera a), 14 lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili relative all'iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro equivalente per le ditte straniere, con l'indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita, delle persone abilitate ad impegnare l'impresa;

b) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con i rispettivi oggetti, importi, date e destinatari pubblici o privati;

c) idonee referenze bancarie.

10. Criterio di aggiudicazione: ai sensi del comma 1, lettera b) e commi da 2 a 5 dell'art. 19, decreto legislativo n. 358/1992 e art. 8 del capitolato.

Il ribasso praticato in sede di gara determinerà un corrispondente aumento quantitativo della fornitura fino alla concorrenza dell'importo posto a base di ciascun lotto.

Nel caso di presentazione o di ammissione di una sola offerta valida, la Civica amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione della fornitura e all'effettuazione di un secondo esperimento.

Pagamenti: art. 18 del capitolato.

11. Finanziamento: terza emissione B.O.C. Città di Torino.

12. Ulteriori informazioni su deliberazione e capitolato presso il Settore Tecnico II Edilizia Scolastica - Via Bazzi n. 4 - Torino, telef. (011) 442-6111 - Fax (011) 442-6177.

13. - 14. Data invio/ricevimento bando CEE 1º marzo 1999.

Torino, 18 febbraio 1999

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-4798 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDA**Azienda Ospedaliera «Mellino Mellini»**

Chiari (BS), viale Mazzini n. 4

Bando di gara per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'Ospedale di Iseo (BS)

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Mellino Mellini» con sede in viale Mazzini n. 4 - 25032 Chiari (BS) tel. 03071021 fax 0307101970.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione:

a) procedura di aggiudicazione: «licitazione privata», ex art. 20 comma 1, della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/98, d'ora in avanti denominata «Legge Merloni *ter*»;

b) criterio di aggiudicazione: mediante offerta a prezzi unitari «a corpo e a misura» contenuti nel «Computo metrico estimativo - Opere Edili» e nel «Capitolato speciale d'appalto - oneri e prescrizioni», ai sensi dell'art. 21 comma 1, lettera c) della citata «Legge Merloni *ter*» e con le modalità previste dall'art. 10 della legge n. 14/1973, con esclusione delle offerte in aumento e di quelle condizionate o indeterminate;

c) verifica del possesso dei requisiti economici finanziari: prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate si procederà alla verifica del possesso dei requisiti economici-finanziari secondo le modalità previste dall'art. 10, comma 1-*quater*, della Legge Merloni-*ter*. La suddetta richiesta sarà altresì inoltrata entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria;

d) offerta anomala: esclusione automatica ai sensi dell'ultima parte del comma 1-*bis* dell'art. 21 della citata «Legge Merloni *ter*», specificando che concorreranno a determinare la seconda media anche quelle offerte che risultano escluse nella prima media;

e) presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (ai sensi del combinato tra gli articoli 69 e 89, comma 5 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

3. Luogo di esecuzione: Ospedale Civile, piazzale Giardini Garibaldi, Iseo.

4. Descrizione dell'opera: esecuzione delle opere e forniture necessarie per la ristrutturazione e l'ampliamento dell'Ospedale di Iseo.

5. Ammontare dei lavori: L. 3.190.000.000 (Euro 1.647.497,5) + IVA al 10% di cui opere a corpo per L. 1.294.000.000 e a misura per L. 1.896.000.000;

a) categoria prevalente: Cat. G1 ex II.

Importo minimo di iscrizione L. 3.000.000.000;

b) opere scorporabili: assumibili da imprese mandanti per la costituzione di ATI verticali o concedibili in subappalto: Cat. G11, ex V c. Importo dei lavori: L. 843.894.360;

6. Oneri derivanti dalla predisposizione dei piani di sicurezza ex decreto legislativo n. 494 del 14 agosto 1996: l'onere complessivo ammonta a L. 11.650.000, pari al 3,5% dell'importo posto a base d'asta, che ai sensi dell'art. 31 comma 2 della «Legge Merloni *ter*» non è soggetto a ribasso d'asta. Si specifica che il suddetto importo è ricompreso nelle somme a base d'asta, pertanto, nel formulare l'offerta a prezzi unitari la ditta dovrà tener conto di tale incidenza.

7. Cauzione provvisoria e garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 30, comma 1, della «Legge Merloni *ter*» viene richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori ed ai sensi dell'art. 30, comma 2, l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire la garanzia fidejussoria del 10% dell'importo degli stessi, in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* lettera a) la cauzione e la garanzia fidejussoria sopra previste sono ridotte del 50% per le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000.

8. Termine di esecuzione dell'appalto: il termine utile per dare compiuti i lavori è fissato in giorni trecentosessantacinque consecutivi di calendario, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori ex art. 13 del capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento: l'opera è finanziata mediante contributo regionale assegnato con D.G.R. n. 29316 del 12 giugno 1997 e successivamente finanziato con decreto del direttore generale della direzione generale Sanità n. 65733 del 27 luglio 1998.

10. Modalità di pagamento: i pagamenti verranno effettuati entro trenta giorni dalla data di emissione del certificato di pagamento. Ai sensi dell'art. 26 della «Legge Merloni-*ter*» in caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli accomi, spettano all'esecutore gli interessi, legali e moratori, e la facoltà di agire ai sensi dell'art. 1460 del Codice civile, ovvero previa costituzione in mora dell'amministrazione e trascorsi sessanta giorni dalla data della costituzione stessa di promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale.

11. Soggetti che possono partecipare alla gara: sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della Legge Merloni *ter*, in particolare:

a) in caso di impresa singola questa per partecipare alla gara deve possedere sia l'iscrizione alla categoria prevalente; è ammesso il ricorso al subappalto con le modalità indicate al successivo punto 13;

b) in caso di associazione di imprese, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. del 10 gennaio 1991, n. 55, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara anche in associazioni temporanee o in consorzi (art. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 ed art. 13 della Legge Merloni *ter*). Ai sensi dell'art. 13, comma 5, «Legge Merloni *ter*» è ammessa la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee non ancora costituite, purché i soggetti associati si impegnino fin dall'offerta a costituire il raggruppamento di imprese in caso di aggiudicazione della gara;

c) ai sensi dell'art. 10, comma 1-*bis* - della «Legge Merloni *ter*» non possono partecipare alla gara le imprese che si trovano fuori di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

12. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: centoventi giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta, qualora, nel frattempo, non sia intervenuta formale aggiudicazione dell'appalto.

13. Opere subappaltabili: il subappalto è subordinato alla preventiva indicazione da parte della ditta delle opere che intende subappaltare o concedere in contumo, ex art. 18 comma 3 punto 4 della legge 19 marzo 1990, n. 53 e successive integrazioni e modificazioni e secondo i disposti dell'art. 34 della Legge Merloni *ter*.

Per le sottoindicate categorie di lavoro è fatto obbligo, in caso di subappalto, che la ditta subappaltatrice sia iscritta all'ANC per le categorie ed importo a fianco indicate:

Cat. S3 ex V b - Importo L. 206.105.640;

Cat. S4 ex V d - Importo L. 244.000.000.

14. Modalità di formulazione della domanda di partecipazione e termine di ricezione: la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà contenere l'indicazione delle opere oggetto della gara, ed inoltre una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale si attesti che l'impresa:

a) non si trova nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica amministrazione, di cui agli articoli 120 e segg. della legge 24 novembre 1981, n. 689;

b) non è stata esclusa dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici nei casi contemplati dall'art. 24, primo comma, della direttivaCEE 93/37 del 14 giugno 1993 e di non aver in corso la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di cui al 7° comma dell'art. 8 della legge n. 109/1994 come sostituito dalla lettera a) del primo comma dell'art. 4-*ter* della legge n. 216/1995 di conversione del decreto-legge n. 101/1995;

c) non è stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti e che non sussistano cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicati nell'allegato 1 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 nei confronti dei suoi amministratori, del direttore tecnico e dei familiari degli stessi soggetti, anche di fatto, conviventi;

d) è regolarmente iscritta all'albo nazionale dei costruttori, di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57, e successive modifiche per la categoria e gli importi richiesti (indicare anche il numero di iscrizione) ed è in regola con l'obbligo di revisione prevista dal decreto ministeriale n. 172/1989;

e) è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. competente per territorio (indicare il numero di iscrizione);

f) di possedere come richiesto dall'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, i seguenti ed ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

f.1) cifra di affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa (determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172) almeno pari ad 1,5 volte l'importo posto a base d'appalto;

f.2) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori, richiesta al precedente punto a);

g) la composizione della società con indicazione del legale rappresentante;

h) il nominativo del direttore o dei direttori tecnici;

i) le risultanze del certificato del casellario giudiziale, relativamente ai seguenti soggetti:

l'impresa è individuale: del titolare dell'impresa e del direttore tecnico, se quest'ultimo è persona diversa dal titolare;

se l'impresa è costituita in società commerciale o cooperativa:

del/dei direttori tecnici e di tutti i componenti, se si tratta di una società in nome collettivo;

del/dei direttori tecnici e dei soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice;

del/dei direttori tecnici e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società.

La suddetta domanda di partecipazione, dovrà essere inviata con lettera raccomandata A.R. all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera «Mellino Mellino» - viale Mazzini n. 4 - 25032 Chiari (BS) entro le ore 12 del giorno 2 aprile 1999, dovrà recare all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'Ospedale di Iseo».

15. Termini entro i quali verranno spediti gli inviti alle ditte ammesse: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

16. Progettista: Studio Tecnico Altieri di Thiene.

17. Responsabile del procedimento: geom. Mauro Longinotti.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Area gestione risorse logistiche dell'Azienda Ospedaliera «Mellino Mellino» - viale Mazzini n. 4 - tel. 0307102763 - fax. 0307102337.

Prot. n. 3250.

Chiari, 19 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Gabriele Tonini.

C.4823 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE A.S.L. n. 9 IVEA

Bando di gara ad asta pubblica per affidamento servizi di ingegneria

1. Azienda sanitaria locale, n. 9, via Aldisio n. 2, 11015 Ivrea, (Torino), tel. 0125/4141, fax 0125/641248.

2. Categoria servizio: 12, CPC 867. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 per affidamento di:

l) progettazione definitiva ed esecutiva e relativi adempimenti accessori;

II) eventuale direzione lavori, assistenza e contabilità;

Coordinatore per progettazione ed eventuale esecuzione lavori ex art. 2, comma 1, lettera e) ed f) decreto legislativo n. 494/1996; riguardante interventi di ampliamento, riconversione e messa a norma ospedale di Castellamonte; importo complessivo progetto coincidente con finanziamento assegnato e disponibile, L. 14.400.000.000, Euro 7.436.979,35, includente somme a disposizione dell'Azienda.

Classi e categorie etichette A e B, legge n. 143/49; Id. If, IIIa), IIIb), IIIc); misure e contabilità: tabella E.

3. Comune di Castellamonte.

4.1) Servizio punto 2.1: riservato ai soggetti di cui all'art. 17, comma 1, punti d), e), f), g) della legge n. 109/1994 e s.m.i., ovvero:

a) liberi professionisti, singoli od associati, laureati in ingegneria ed architettura ed iscritti nei rispettivi albi professionali, ciascuno per le proprie competenze professionali;

b) società di professionisti;

c) società di ingegneria;

d) raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui ai precedenti punti a), b), c),

ed inoltre:

e) GEIE ex decreto legislativo n. 240/1991 e regolamento C.E.E. 2137/85;

f) persone fisiche e giuridiche stabilite in altri paesi membri U.E. e Paesi aderenti GPA ed abilitate.

Servizio punto 2.II riservato a:

g) soggetti in possesso requisiti ex art. 10 o 19 decreto legislativo n. 494/1996;

h) persone fisiche e giuridiche stabilite in altri Paesi membri U.E. o Paesi aderenti GPA ed abilitate.

Sono pure ammessi i raggruppamenti temporanei includenti anche i soggetti di cui ai punti f), g), h).

4.2) Legge n. 109/1994 e s.m.i., decreto legislativo n. 157/1995, direttiva 92/50/C.E.E., direttiva 97/52/C.E.E., decreto presidenza Consiglio dei Ministri 116/97, decreto legislativo n. 494/1996, legge n. 143/49 e s.m.i.

4.3) Per le società di ingegneria ex art. 17, comma 6, legge n. 109/1994 e s.m.i., occorre indicare il nominativo di tutti i soggetti incaricati secondo quanto indicato nel disciplinare di gara.

5. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate.

6. Non ammesse varianti.

7. Termine completamento servizio:

progettazione definitiva: consegna entro termine massimo novanta giorni dalla sottoscrizione disciplinare-contratto;

progettazione esecutiva, ivi compresa sicurezza in cantiere: consegna entro termine massimo novanta giorni decorrenti dall'approvazione del progetto definitivo da parte della Regione Piemonte;

direzione lavori, ivi compresa sicurezza in cantiere: per la durata dei lavori fino al collaudo finale.

8.a) L'intera documentazione inerente la gara, comprendente: (I) progetto preliminare, (II) disciplinare di gara con relativi allegati, (III) schema disciplinare di incarico, può essere ritirata, previo pagamento del costo, presso eliografia Nova Splendor, via Miniere, n. 12, 10015 Ivrea (TO), tel. 0125/641104.

8.b) Termine ultimo per la richiesta della documentazione di cui al punto 8.a): ore 12 del 12 aprile 1999.

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 19 aprile 1999.

9.b) Le offerte debbono essere redatte in lingua italiana ed inviate al seguente indirizzo «Azienda Sanitaria Locale n. 9, ufficio protocollo, via Aldisio n. 2, 11015 Ivrea (TO), Italy.

10. Apertura offerte: giorno 23 aprile 1999 con inizio alle ore 9, presso gli uffici amministrativi dall'A.S.L., n. 9, via Aldisio n. 2, Ivrea (TO).

11. Cauzione definitiva secondo legge n. 348/1982 e pari a L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) da prestarsi prima del contratto.

12. Finanziamento ex art. 20, legge n. 67/1988.

13. Forma giuridica raggruppamenti temporanei: ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

14. Esclusioni dalla partecipazione alla gara: ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995; condizioni minime di carattere economico e tecnico ex art. 13 e 14 decreto legislativo n. 157/1995:

(I) incarichi progettazione definitiva, esecutiva negli ultimi cinque anni, 1994-1998, pari ad almeno L. 20.000.000.000 (Euro 10.329.137,98), di lavori, I.V.A., esclusa, di cui almeno una singola opera di tipo ospedaliero non inferiore a L. 7.500.000.000 (Euro 3.873.426,74) di lavori, I.V.A. esclusa;

(II) incarichi di direzione lavori, misurazione, contabilità negli ultimi cinque anni (1994-1998), almeno pari a L. 20.000.000.000 (Euro 10.329.137,98) di lavori, I.V.A. esclusa, di cui almeno una singola opera di tipo ospedaliero non inferiore a L. 7.500.000.000 (Euro 3.873.426,74) di lavori, I.V.A. esclusa;

(III) incarico di coordinatore sicurezza cantieri ex decreto legislativo n. 494/1996 nel periodo 24 marzo 1997 - 31 dicembre 1998, almeno pari a L. 2.000.000.000 (Euro 1.032.913,79) di lavori, I.V.A. esclusa.

In caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizio, i requisiti di cui ai punti (I), (II) e (III) devono essere posseduti, per quanto riguarda la loro frazionabilità, secondo quanto indicato nel disciplinare di gara

15. Offertente vincolato alla propria offerta per centotanta giorni dalla data della gara.

16. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 ovvero prezzo più basso nel rispetto delle indicazioni e dei limiti riportati sul disciplinare di gara.

17. Non ammesso il subappalto.

18. Non effettuata preinformazione.

19. Data invio bando UPUCE: 22 febbraio 1999.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Costamagna.

C-4959 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«DI VENERE» - GIOVANNI XXIII**
Carbonara (Bari), via Ospedale «Di Venere»

Bando di gara - Procedura d'urgenza di licitazione privata per l'acquisto di apparecchiatura a risonanza magnetica, con le modalità del decreto legislativo n. 358/1992 con modifiche del decreto legislativo del 20 ottobre 1998 n. 402.

Luogo di consegna ed installazione: Presidio Ospedaliero «Di Venere», con la formula «chiavi in mano», con opere comprese di predisposizione per la piena funzionalità.

Le domande di partecipazione, redatte su carta libera in lingua italiana, dovranno pervenire all'azienda appaltante all'indirizzo su indicato entro venti giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, in busta chiusa, con la dicitura «Gara per la fornitura di risonanza magnetica».

Alla domanda deve essere allegata, redatta in carta semplice, una autocertificazione del rappresentante legale della ditta o del procuratore che presenta domanda, con firma non autenticata, purché corredata di copia di un documento di identità del dichiarante, con cui:

a) si attesti di non versare in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del citato decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) di essere iscritti alla camera di commercio o in analoghi registri di Stati Europei;

c) si elenchino le apparecchiature a risonanza magnetica fornite ed installate nel territorio nazionale nel triennio 1996/1998, e l'importo globale delle forniture;

d) sia descritto l'apparato tecnico-organizzativo di produzione, di studio e ricerca con indicazione degli organi tecnici incaricati dei controlli di qualità. Sarà adottato il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 19 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 con assegnazione di punti 40 su 100 al prezzo e 60 su 100 da attribuire ai seguenti elementi di valutazione:

1) valore tecnico e qualitativo;

2) costo del servizio di assistenza manutenzione successivo al periodo di garanzia;

3) costo di utilizzazione e di rendimento;

4) periodo di garanzia;

5) termine di consegna e di attivazione.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 24 febbraio 1999.

Per altre informazioni, rivolgersi agli uffici dell'area del patrimonio, tel. 080/5015113-179 e fax 080/5650647.

Lì, 24 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Pompeo Traversi.

C-4960 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALTIBERINA TOSCANA
Zona H

Sansepolcro (AR), via S. Giuseppe n. 32

Tel. 0575/7301 - Fax 0575/730201

Estratto di avviso di gara per licitazione privata

Questa Comunità Montana indice gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di bonifica dei siti delle ex discariche RSU di fungaiia in Comune di Pieve Santo Stefano e di Santa Fiora in Comune di Sansepolcro (AR).

Importo a base d'asta: L. 6.066.000.000 - Euro 3.132.827,55 (escluso I.V.A.).

Tempo di esecuzione: giorni 1.050 dalla consegna.

Categorie A.N.C. richieste: S 14 importo fino a lire 6.000 milioni e G 6 fino a L. 1.500 milioni.

Non vi sono opere scorparabili.

Aggiudicazione con criterio dell'offerta a prezzi unitari, art. 21 comma 1, lettera b), legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 16 marzo 1999 (procedura accelerata art. 15 decreto legislativo n. 406/1991).

Il presente bando costituisce nuova pubblicazione del bando dei medesimi lavori già pubblicato in data 7 agosto 1998 (*Gazzetta Ufficiale* n. 191 del 18 agosto 1998).

Il bando integrale, il capitolato speciale ed i documenti progettuali, sono consultabili presso questo Ente.

Il dirigente settore gestione territorio e tutela ambientale:

dott. ing. Lamberto Bubbolini

C-4961 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Ente appaltante: comune di Ascoli Piceno, piazza Arringo, telefono n. 0736/2981, fax n. 0736/298275.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994, modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Oggetto dell'appalto: lavori di restauro Palazzo Pacifici sito in via del Trivio.

L'intervento comprende i seguenti lavori:

lavori di consolidamento strutturali, modifica della distribuzione interna, rifacimento impianti, rifacimento pavimenti, isolanti, infissi e rivestimenti.

Importo a base d'asta: L. 2.250.000.000, (valore in Euro 1.162.028,02) oltre I.V.A.

Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Ascoli Piceno, via del Trivio.

Categoria prevalente di iscrizione all'A.N.C. richiesta: «G2» (ex categoria 3A).

Termine di esecuzione: seicentocinquanta giorni naturali, successivi e continui a partire dal verbale di consegna. Penalità: L. 1.000.000 per ogni giorno di ritardo.

Cautioni: provvisoria e definitiva come previsto dall'art. 30, legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il progetto e gli atti del pubblico incanto possono essere presi in visione presso l'ufficio tecnico del comune, sito in corso Mazzini (ex palazzo Colucci).

Raggruppamento d'imprese: i concorrenti potranno presentare domande di partecipazione ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di concorrere anche in forma individuale, qualora la ditta partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. Parimenti, è vietata la partecipazione alla gara da parte di ditte aventi i medesimi legali rappresentanti;

Modalità di finanziamento: mutuo concesso dalla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno.

Per quanto riguarda la revisione dei prezzi contrattuali si fa espresso rinvio al disposto dell'art. 26 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per partecipare alla gara, l'impresa interessata dovrà far pervenire al protocollo generale del comune, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, non più tardi delle ore 13, del 22 marzo 1999 pena esclusione dalla gara, un plico raccomandato, debitamente sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato a: Comune di Ascoli Piceno, piazza Arringo - 63100 Ascoli Piceno con l'indicazione dell'impresa mittente.

In detto plico dovranno essere incluse:

1) offerta economica: la busta sigillata dovrà contenere l'offerta economica, prodotta (pena l'esclusione dalla gara), esclusivamente attraverso la compilazione del modulo lista e del modulo offerta (da ritirare presso il settore lavori pubblici (telefono n. 0736/298428-430).

Tale importo complessivo non dovrà assolutamente essere superiore al prezzo massimo complessivo a base d'asta in premessa citato.

Sono, quindi, escluse dalla gara le offerte in aumento.

Il modulo lista con annessa «offerta» che la ditta concorrente deve restituire compilati, dovrà essere:

1) esclusivamente quello ad essa consegnato (autenticato in ogni suo foglio dal responsabile del procedimento);

2) corredato di una marca da bollo da L. 20.000 (una marca ogni 4 facciate);

3) corredato in ogni suo foglio da timbro ed esatta denominazione e ragione sociale della ditta offerente;

4) sottoscritto in ogni suo foglio dal legale rappresentante della ditta;

2) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da prestare anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa e dell'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerta risultasse aggiudicataria.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

3) dichiarazione «di aver esaminato il giorno il progetto e gli elaborati relativi, accettandone senza riserva le condizioni, di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori ed inoltre che l'esecuzione dell'opera, in relazione alle attrezzature di cui l'impresa stessa dispone ed alla organizzazione interna, avrà luogo senza inconvenienti di sorta, né eventualità che vengano chieste revisione del contratto per l'antieconomicità di esso.

Dichiara, altresì:

che l'offerta tiene conto degli oneri propri previsti per i piani di sicurezza;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 24, comma 1, della direttiva n. 93/37/C.E.E.;

di non aver rapporti di collegamento o controllo con altre ditte concorrenti, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, così come sostituito dall'art. 1, del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127;

di non aver riportato condanne e di non avere in corso accertamenti da parte dell'ispettorato provinciale del lavoro, della U.S.L. e dell'I.N.A.I.L. per la violazione della vigente normativa in materia di collocamento, igiene del lavoro e prevenzione degli infortuni sul lavoro».

4) dichiarazione, in carta semplice, sottoscritta dal firmatario dell'offerta dalla quale risulti:

a) il numero di iscrizione della impresa concorrente al registro delle imprese della competente camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nonché l'indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita del titolare dell'impresa o delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società, come risultano depositate presso la stessa C.C.I.A.A.;

b) che nei confronti della società o impresa individuale non siano in corso procedure di fallimento, concordato preventivo, liquidazione o amministrazione controllata e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio alla data del presente pubblico incanto;

c) l'inesistenza di condanne penali nei confronti del legale rappresentante o titolare dell'impresa, del direttore tecnico, ovvero, se trattati di società, anche degli amministratori, soci e direttori tecnici;

d) l'iscrizione attuale dell'impresa all'albo nazionale dei costruttori, precisando il numero di matricola, le categorie e classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta all'albo nonché le generalità del direttore tecnico.

(Nel caso di imprese che abbiano in corso procedure di recupero dell'iscrizione ai sensi dell'art. 25 del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, copia conforme della domanda di recupero dell'iscrizione e di tutti i suoi allegati);

e) i consorzi di imprese dovranno indicare per quale consorzio intendono concorrere (art. 13, comma 4, legge n. 109/1994 modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998).

Nel caso di riunioni temporanee di imprese costituite o da costituirsi o di consorzi ai sensi dell'art. 10, lettera e), della legge n. 109/1994 (consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter del codice medesimo) le dichiarazioni di cui al precedente punto 4) debbono avere il contenuto predetto ed essere distintamente prodotte da parte della mandataria individuata e da tutte le mandanti o consorziate.

Il mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo, conferito o da conferire, dovrà essere gratuito ed irrevocabile e dovrà contenere l'attribuzione al mandataro da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino alla estinzione di ogni rapporto. La revoca del mandato anche per giusta causa è inefficace nei confronti dell'ente appaltante.

È fatto divieto alle imprese concorrenti di partecipare alla gara di ogni pubblico incanto in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, lettera e), della legge n. 109/1994, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipi in associazione o consorzio.

Il pubblico incanto si terrà il giorno 23 marzo 1999, martedì, con inizio alle ore 9.30. Sarà applicata la procedura prevista dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 415/1998.

La domanda di invito non vincola l'amministrazione comunale.

Subappalto: si applicano le disposizioni di cui all'art. 34, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Periodo decorso il quale gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: mesi tre dalla data di aggiudicazione provvisoria dell'appalto, senza che sia intervenuta la stipulazione del contratto per la impresa risultata aggiudicataria.

Il bando integrale può essere ritirato presso l'ufficio tecnico (sette lavori pubblici) o ufficio contratti.

Per ulteriori informazioni rivolgersi: all'ufficio contratti per ciò che concerne la parte amministrativa (telefono n. 0736/298288) oppure al settore lavori pubblici per ciò che riguarda la parte tecnica (telefono n. 0736/298428).

Responsabili del procedimento: dirigente ufficio contratti e dirigente del settore lavori pubblici.

Dalla sede municipale: 1° marzo 1999

Il dirigente ufficio contratti: dott. Giovanni Alleva.

C-4962 (A pagamento).

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

Pavullo nel Frignano (MO), piazza Montecuocoli n. 1

Codice fiscale n. 00223910365

Estratto bando di gara

Prot. n. 3090.

Il comune di Pavullo nel Frignano indice un appalto concorso ai sensi dell'art. 4, del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440; art. 91, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche ed integrazioni; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 nelle parti applicabili, con il criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economica-

mente più vantaggiosa, per la progettazione, organizzazione e gestione del servizio di produzione e fornitura pasti destinati alla refezione dei centro servizi «Fili d'Argento» del comune di Pavullo per la durata di tre anni.

Importo a base d'asta (I.V.A. esclusa): L. 1.080.000.000, pari ad Euro 557.773.451.

Termine presentazione domanda di partecipazione: ore 13, del 22 marzo 1999.

Il bando integrale di gara, pubblicato all'albo pretorio comunale e su Internet - sito: <http://www.cimone.it/> - può essere richiesto al servizio contratti e appalti del comune (viale Martiri n. 7 - 41026 Pavullo nel Frignano, telefono n. 0536/29908, fax n. 0536/324307).

Pavullo, 1° marzo 1999

La responsabile del servizio contratti e appalti:
Adalcisa Bortolotti

C-4963 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO (Provincia di Trento)

Bando di gara - Procedura aperta - Pubblico incanto
(decreto legislativo n. 358/92 e s.m. - Dir. 93/36/C.E.E. - 97/52/C.E.E.)

1. Ente appaltante: comune di Trento (Italia), via Brennero n. 312, 38100 Trento, telefono n. 0461 884687 - 884692, fax n. 0461 884696.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta. - Pubblico incanto;

b) —.

3. a) Luogo di consegna: comune di Trento - Torre Mirana, via Belenzani n. 3;

b) natura e quantità della fornitura: arredi per Palazzo Thun - Torre Mirana (denominato «di sotto»), via Belenzani n. 3. Caratteristiche tecniche generali della fornitura: riportate nell'elenco descrittivo delle voci e negli elaborati grafici di progetto. Importo complessivo presunto L. 645.919.000 pari ad Euro 333.589.32 (oneri fiscali esclusi). Numero C.P.A.: 381a e 381b;

c) —;

d) quantità: riportate nel modulo offerta allegato al bando integrale.

4. Termine di consegna: entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla data del formale invio dell'ammestazione.

5. a) Richiesta documenti: richiesta capitolato speciale, elenco descrittivo delle voci, elaborati grafici di progetto, modulo offerta e bando di gara integrale esclusivamente per iscritto, è obbligatoria e va formulata all'indirizzo di cui punto 1, vice segreteria generale, ufficio appalti;

b) termine per la richiesta documenti: 9 aprile 1999;

c) modalità di pagamento dei documenti: gratuito.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: 19 aprile 1999 (ore 12);

b) indirizzo cui inoltrare le offerte: comune di Trento, via Brennero n. 312, Trento (Italia), ufficio protocollo;

c) lingua: Italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti qualificati, imprese offerenti (secondo bando di gara integrale);

b) data, ora e luogo: 20 aprile 1999, ore 9,30, indirizzo sub. 1: sala riunioni, 6° piano.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria: 5% importo a base di gara (L. 32.295.950). Cauzione definitiva: 10% importo contrattuale (ex art. 11 capitolato speciale d'appalto).

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi attinti dal bilancio comunale. Pagamenti: 50% ad avvenuta fornitura a piè d'opera e 50% ad ultimazione dei lavori. I singoli pagamenti avverranno entro novanta giorni dal ricevimento fatturazione (con esclusione del periodo dal 1° dicembre al 31 gennaio), ex articolo 13 capitolato speciale d'appalto.

10. Raggruppamenti: ammessi raggruppamenti di fornitori ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

11. Condizioni minime: modalità di presentazione offerta e requisiti minimi richiesti a pena di esclusione indicati nel bando di gara integrale da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1 (vice segreteria generale, ufficio appalti).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino al 20 ottobre 1999.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. Elementi di valutazione: prezzo, qualità tecnica, design e corrispondenza ai criteri progettuali, garanzia e assistenza e integrazione. Escluse offerte anomale (ex articoli 27 direttiva n. 93/36/C.E.E. e 19 del decreto legislativo 358/1992 e s.m.).

14. Varianti: escluse varianti.

15. Altre informazioni: procedura aggiudicazione e modalità presentazione offerte disciplinate nel bando di gara integrale. Comporta esclusione dalla gara la mancata richiesta dei documenti prescritti sub. 5.a. entro il termine previsto sub. 5.b. Responsabile procedimento: dott.ssa Sonia Pinamonti della vice segreteria generale, ufficio appalti (telefono n. 0461 884687 - 884692).

16. Eventuale preinformazione: non è stata pubblicata preinformazione.

17. Data di invio del bando: 23 febbraio 1999.

18. Data di ricevimento del bando: 23 febbraio 1999.

19. —.

Trento, 25 febbraio 1999

Il dirigente del servizio restauri:
arch. Ennio Dandrea

C-4964 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Regionale A.S.L. n. 20

1. Azienda Regionale A.S.L. n. 20, via G. Galilei n. 1 - 15057 Tortona (AL), tel. 0131 - 865443 - fax 0131-865450.

2. Procedura di aggiudicazione: procedure ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

3.a) Luogo di consegna: Residenza sanitaria assistita del comune di Solero;

b) arredi ed attrezzature per un importo presunto, I.V.A. esclusa, di L. 300.000.000 (Euro 154.937,07).

4.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 16 del 13 aprile 1999;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Ufficio Protocollo A.S.L. n. 20, via G. Galilei n. 1 - 15057 Tortona (AL).

5. Termine entro cui verrà inviato l'invito a presentare offerta: 30 giorni dalla data di scadenza del termine per la ricezione delle domande.

6. Le Dite partecipanti dovranno presentare dichiarazioni, in carta libera, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, attestanti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 20 della direttiva 93/36/CEE;

b) il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.

7. Criteri di aggiudicazione: come precisato sulle rispettive lettere d'invio

10. Altre indicazioni: la richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Per altre precisazioni sul bando di gara può essere fatta richiesta all'U.O. Provveditorato.

Tortona, 18 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Bruno Vogliolo.

C-4966 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Regionale A.S.L. n. 20
 Alessandria-Tortona

Bando di gara a procedura ristretta-licitazione privata

1. Azienda Regionale ASL n. 20, via Galilei n. 1 - 15057 Tortona (AL) - tel. 0131/865333 865443 - fax 0131/865348

2. Procedura di aggiudicazione:

a) procedura ristretta/licitazione privata;
 b) ricorso alla procedura accelerata per la necessità di organizzazione interna con decorrenza dal mese di marzo 1999.

3.a) Luogo di consegna: Presidio Ospedaliero, piazza Cavallotti n. 7 - Tortona;

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: buoni pasto sostitutivi del servizio mensa per gli anni 1999-2000-2001, per un importo complessivo annuo presunto, I.V.A. esclusa, di L. 900.000.000 (Euro 464.811,21).

4. Termine di consegna: contratto di somministrazione, nel rispetto dei singoli ordini.

5. La partecipazione alla gara di raggruppamenti di impresa sarà regolata dall'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: in carta libera entro le ore 16 del giorno 16 marzo 1999;

b) le domande di partecipazione devono essere inviate a: Azienda Sanitaria ASL n. 20 - Ufficio Protocollo, via Galilei n. 1 - 15057 Tortona (AL);

c) la domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il giorno 19 marzo 1999.

8. Le Ditte partecipanti dovranno presentare dichiarazioni, in carta libera, sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, attestanti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 20 della direttiva 93/36/CEE

numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad altro registro professionale o commerciale di cui all'art. 21 della direttiva 93/36/CEE;

che il fatturato per la fornitura cui si riferisce l'appalto, relativo agli anni 1995-96-97, è stato pari o superiore all'importo complessivo della gara (I.V.A. esclusa)

9. Criteri di aggiudicazione: al miglior prezzo, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a) della Direttiva 93/36/CEE.

10. La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione dell'ASL.

Per altre precisazioni sul bando di gara può essere fatta richiesta all'U.O.A. Provveditorato.

11. Non è stato pubblicato il bando di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

12. Data invio bando alla C.E.E.: 15 febbraio 1999.

13. Data ricevimento bando dalla G.U.C.E.: 16 febbraio 1999.

Tortona, 15 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Bruno Vogliolo.

C-4967 (A pagamento).

COMUNE DI CAUTANO
(Provincia di Benevento)

Telefono 0824/880700 - fax 0824/880621

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto

Il comune di Cautano indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori per il recupero del centro urbano di Cautano e della località Trescine e Fomilo di Cacciano e per la realizzazione della fognatura a servizio del centro urbano di Cautano.

1. L'importo delle opere a base d'asta è di L. 4.192.672.645 (pari a 2.165.334,71 Euro).

2. I lavori verranno eseguiti all'interno del centro abitato di Cautano e consistono principalmente nella pavimentazione di alcuni tratti stradali con pietra grigia locale.

3. L'appalto verrà aggiudicato con il criterio di cui alla lettera b) dell'art. 21, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

4. Non sono ammesse offerte in aumento.

5. Verrà applicato il criterio di esclusione offerte anomale.

6. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G3 e per l'importo di L. 6.000.000.000, Euro 3.098.741,39.

7. Il termine di durata dell'appalto è fissato in 730 giorni.

8. I lavori saranno finanziati con i fondi P.O. Fers - infrastrutture - Annualità 1998.

9. La ditta appaltatrice dovrà fornire una cauzione pari a quella prevista dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

10. Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Gli offerenti dovranno indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare.

12. Le offerte dovranno pervenire al Comune di Cautano (BN), entro e non oltre le ore 14 del giorno 21 aprile 1999.

13. La gara sarà espletata il giorno 22 aprile 1999 alle ore 9, presso la sede comunale.

14. L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta.

15. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 120 giorni dalla gara di appalto.

16. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 23 febbraio 1999.

Il bando di gara e il Capitolato d'appalto e tutti i documenti complementari potranno essere ritirati presso l'U.T.C.

Cautano, 23 febbraio 1996

Il capo dell'U.T.C.: ing. Michelangelo Vetrone.

C4968 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
Progetto Coordinato Catania-Lecce
Cofinanziato dal M.U.R.S.T. e DALL'U.E. - F.E.S.R.

Catania, piazza Università n. 2

Telefono 095/7307425/328 - fax 095/7307416

Bando di pubblico incanto

1. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, pubblico incanto da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 60, comma 7, del Regolamento per l'Amministrazione di questo Ateneo, e cioè in favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso.

2. Luogo di consegna: presso i locali delle sedi dell'Università di Catania - Progetto Coordinato Catania-Lecce, individuati con le modalità di cui al capitolato normativo.

3. Natura e quantità dei prodotti da fornire: abbonamento biennale a banche dati su cd/rom specificate nel capitolato speciale di appalto. Il costo presunto per l'abbonamento biennale è di L. 163.731.400 (centosessantatremilionesettecentotrentunomilaquattrocento) + I.V.A.

4. I fornitori possono presentare offerte per tutti i lotti di fornitura richiesti e/o per uno o più lotti. Non sono ammesse offerte parziali nell'ambito di un lotto.

5. Il termine di consegna della fornitura è di 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della lettera di ordinazione.

6. Il capitolato speciale d'appalto e l'elaborato contenente le modalità di partecipazione e di svolgimento della gara, nonché ogni altra informazione complementare devono essere richieste all'Ufficio Progetto Coordinato Catania-Lecce dell'Università degli Studi di Catania, presso i recapiti in intestazione.

7. La precedente richiesta deve essere presentata entro il giorno 15 marzo 1999.

8. Le offerte delle Ditte concorrenti dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo di questa Università a pena di esclusione entro e non oltre le ore 9 del giorno 25 marzo 1999, e con le modalità stabilite dall'Elaborato contenente modalità di partecipazione e svolgimento della gara.

9. Le offerte, in plico sigillato con ceralacca su cui va impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa, dovranno essere indirizzate al Direttore Amministrativo dell'Università di Catania. Progetto Coordinato Catania-Lecce, piazza Università n. 2 - 95124 Catania.

10. Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: Italiano.

11. Persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte: titolari o rappresentanti legali delle imprese concorrenti o persone munite di procura scritta.

12. Il pubblico incanto avrà luogo il giorno 25 marzo 1999, alle ore 10, nei locali della direzione amministrativa all'indirizzo indicato in intestazione.

13. Forme di garanzia richieste: deposito cauzionale provvisorio di importo pari al 5% (cinqueper cento) del costo presunto di ogni lotto, al netto di I.V.A.

La cauzione dovrà essere costituita con le modalità indicate al punto A/6 dell'elaborato contenente modalità di partecipazione e di svolgimento della gara.

14. Il finanziamento della fornitura avverrà con fondi del Ministero dell'Università, della Ricerca Scientifica e Tecnologica, e dell'Unione Europea - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. Per le modalità di pagamento si rinvia al capitolato normativo.

15. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi e con l'osservanza dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con le modalità previste nell'elaborato contenente modalità di partecipazione e di svolgimento della gara.

16. L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di 120 (centoventi) giorni a decorrere dal termine ultimo stabilito del presente bando per la presentazione della stessa.

17. È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero per le ditte straniere non residenti in Italia, l'iscrizione in analoghi registri professionali dello stato di residenza e l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni ovvero di condizioni ostative di cui alla legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni.

18. Per altre indicazioni, prescrizioni e condizioni per la partecipazione alla gara e per l'esecuzione della fornitura si rinvia al capitolato speciale d'appalto e all'elaborato contenente modalità di partecipazione e di svolgimento della gara.

19. Si procederà all'aggiudicazione anche se perverrà una sola offerta.

Catania, 17 febbraio 1999

Il direttore amministrativo: dott. Ettore Gilotta.

C-4969 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA Direzione Telecomunicazioni ed A.V.

Bari, corso Sommino n. 159

Avviso indicativo di gare

Questa Direzione, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, comunica che, nell'anno 1999, deve indire licitazioni private con procedura ristretta per la realizzazione dei seguenti programmi:

- 1) adeguamento impianti di diffusione sonora presso Enti vari;
- 2) adeguamento collegamenti telefonici, reti telefoniche e telegrafiche presso enti vari;
- 3) adeguamento collegamenti Ponti Radio e Multiplex presso enti vari;

4) adeguamento ed attivazione sistemi multifonici e TBT presso enti vari;

5) manutenzione straordinaria parco antenne HF/SSB presso C.O.A. Marina Franca;

6) adeguamento C.T.A. presso enti vari;

7) forniture e forniture in opera materiali elettronici per dispositivi di difesa locale presso Enti vari.

Le singole gare, non appena saranno definiti tutti gli adempimenti di legge, saranno di volta in volta oggetto di specifica pubblicazione nella quale saranno indicati termini e modalità per la richiesta di partecipazione da parte delle ditte.

Il direttore: Col. AArn (Nav.) Valerio Spreccacene.

C-4971 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA Direzione Telecomunicazioni ed A.V.

Bari, corso Sommino n. 159

Avviso di esito gare

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 573/1994 si comunica l'esito delle seguenti gare a licitazione privata a ribasso su prezzo base palese esperte nel 1998:

16 aprile 1998: «Fornitura in opera dei materiali per l'adeguamento elettronico del dispositivo di difesa locale presso la Testata Radar Remota di Pescara». Prezzo base palese L. 291.386.000 più I.V.A. Dite invitate n. 5, partecipanti n. 3, aggiudicataria C.V.S. S.r.l. Importo offerta L. 237.479.590 più I.V.A.; «Fornitura di gruppi statici di continuità assoluta da asservire ai sistemi elettronici ed informatici di telecomunicazione in esercizio presso gli enti della Terza Regione Aerea». Prezzo a base palese L. 166.600.000 più I.V.A. Dite invitate n. 18, partecipanti n. 10, aggiudicataria M.A.E.L. S.r.l. Importo offerta L. 71.054.900 più I.V.A.;

19 giugno 1998: «Fornitura di risorse E.A.D. per esigenze di automazione a livello locale enti Terza Regione Aerea». Prezzo base palese L. 291.600.000 più I.V.A. Dite invitate n. 8, partecipanti n. 3, aggiudicataria C.V.S. S.r.l. Importo offerta L. 220.158.000 più I.V.A.;

23 giugno 1998: «Lavori di installazione dei materiali per gli adeguamenti elettronici al dispositivo di difesa locale presso il 36° Stormo di Gioia del Colle». Prezzo base palese L. 253.040.000 I.V.A. esente. Dite invitate n. 10, partecipanti n. 5, aggiudicataria C.V.S. S.r.l. Importo offerta L. 160.047.800 I.V.A. esente; «Lavori di installazione dei materiali per gli adeguamenti elettronici al dispositivo di difesa locale presso il 37° Stormo di Trapani Birgini». Prezzo base palese L. 167.113.325 I.V.A. esente. Dite invitate n. 8, partecipanti n. 3, aggiudicataria Protec 2000 S.r.l. Importo offerta L. 118.007.075 I.V.A. esente;

9 luglio 1998: «Fornitura di sistemi di energia per impianti di radiocomunicazione TWR/CRT degli aeroporti di Amendola, Gioia del Colle, Sigonella e Pantelleria». Prezzo base palese L. 210.000.000 più I.V.A. Dite invitate n. 6, partecipanti n. 1, aggiudicataria Siletron S.p.a. Importo offerta L. 197.400.000 più I.V.A.;

14 luglio 1998: «Fornitura in opera dei materiali per l'adeguamento elettronico al dispositivo di difesa locale presso il Comando Quartier Generale della III Regione Aerea di Palese Macchie». Prezzo base palese L. 243.000.000 più I.V.A. Dite invitate n. 9, partecipanti n. 2, aggiudicataria C.V.S. S.r.l. Importo offerta L. 223.560.000 più I.V.A.; «Fornitura in opera dei materiali per l'adeguamento elettronico al dispositivo di difesa locale presso la Testata Radar Remota di Crotona (ex zona logistica)». Prezzo base palese L. 250.000.000 più I.V.A. Dite invitate n. 9, partecipanti n. 3, aggiudicataria Protec 2000 S.r.l. Importo offerta L. 204.550.000 più I.V.A.;

15 luglio 1998: «Sostituzione frequenze e ponti radio CRT 190 tratta Brindisi A.M. - M. Redentore». Prezzo base palese L. 250.000.000 più I.V.A. Dite invitate n. 11, partecipanti n. 3, aggiudicataria Siae Microelettronica S.p.a. Importo offerta L. 236.250.000 più I.V.A.; «Realizzazione del collegamento in ponte

radio tra la zona operativa e la zona logistica del 34° Gr.R.A.M. di Siracusa». Prezzo base palese L. 276.000.000 più I.V.A. Ditte invitate n. 12, partecipanti n. 3, aggiudicataria Siae Microelettronica S.p.a. Importo offerta L. 260.820.000 più I.V.A.; «Lavori di rilocalizzazione permutatore generale presso il Comando 3° Regione Aerea - Pari». Prezzo base palese L. 200.000.000 più I.V.A. Ditte invitate n. 18, partecipanti n. 6, aggiudicataria I.T.E.A. S.p.a. Importo L. 153.600.000 più I.V.A.;

16 luglio 1998: «Lavori di adeguamento rete telefonica acropolare presso il 32° Stormo di Amendola». Prezzo base palese L. 269.000.000 I.V.A. esente. Ditte invitate n. 22, partecipanti n. 8, aggiudicataria Valtellina S.p.a. Importo offerta L. 193.007.500 I.V.A. esente; «Lavori di adeguamento rete telefonica di base presso il 36° Stormo di Gioia del Colle». Prezzo base palese L. 330.000.000 I.V.A. esente. Ditte invitate n. 19, partecipanti n. 7, aggiudicataria Fintel S.p.a. Importo offerta L. 251.295.940 I.V.A. esente; «Lavori di adeguamento della rete telefonica tra ex Quartier Generale e Comando della III Regione Aerea di Pari». Prezzo base palese L. 125.000.000 più I.V.A. Ditte invitate n. 16, partecipanti n. 3, aggiudicataria Fintel S.p.a. Importo offerta L. 94.467.500 più I.V.A.;

28 luglio 1998: «Adeguamento dei collegamenti telefonici attestati ai WOC del 36° Stormo di Gioia del Colle e del 37° Stormo di Trapani Birgi». Prezzo base palese L. 275.000.000 più I.V.A. Ditte invitate n. 14, partecipanti n. 3, aggiudicataria LF Impianti S.r.l. Importo offerta L. 211.255.000 più I.V.A.

Il direttore: col. AArnn(NAV) Valerio Spreacener.

C-4972 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI VENETO ORIENTALE

San Donà di Piave (VE)

Estratto di bando di gara

La A.T.V.O. - Azienda Trasporti Veneto Orientale, consorzio art. 25 della legge n. 142/1990, con sede in piazza IV novembre n. 8 - 30027 San Donà di Piave (VE) Italia tel. (rete italiana) 0421/5944; fax (rete italiana) 0421/594534; servizio commerciale appalti, tel. (rete italiana) 0421/594550, intende appaltare mediante pubblico incanto: i lavori di costruzione della nuova officina ed autorimessa, da erigersi in via Calnova a San Donà di Piave, per un importo a base d'asta di L. 8.343.201.780 (Euro 4.308.904,12).

1. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera b) della legge n. 109/1994, e successive modificazioni e/o integrazioni di cui alla legge n. 415/1998, secondo il criterio del massimo ribasso percentuale dell'importo delle opere a corpo posto a base d'asta. Alla gara, che avverrà con unico incanto e con offerte segrete, non saranno prese in considerazione le offerte in aumento percentuale rispetto all'importo dei lavori posto a base d'asta.

2. Saranno ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998. I casi di riunione dei concorrenti sono disciplinati dall'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998.

3. Alla gara potranno partecipare le imprese italiane iscritte all'A.N.C. categoria G1 (ex 2), per almeno L. 6.000.000.000, considerata categoria prevalente, e le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della U.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

4. È richiesto deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta. La cauzione provvisoria potrà essere presentata in forma ridotta nei casi di cui all'art. 8 comma 11-quer della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998.

5. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis ultimo periodo della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, questa amministrazione appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte secondo la procedura prevista nel succitato comma 1-bis. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

6. Ai fini di eventuali subappalti o cottimi, così come previsto dal terzo comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e come modificato dall'art. 9 commi 65 e 72 della legge n. 415/1998, si fa presente che la categoria di lavoro prevalente con il relativo importo è la seguente «G1 (ex 2) per almeno L. 6.000.000.000.

7. I lavori, come indicato all'art. 5) «termini di esecuzione» del «bando di gara» integrale, devono essere eseguiti entro 600 (seicento) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna degli stessi.

8. L'opera è realizzata con finanziamento proprio e con contributo della regione Veneto.

9. I pagamenti verranno effettuati per stato di avanzamento una volta raggiunto l'importo di L. 500.000.000 (lire cinquecentomilioni) al netto delle trattenute di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso.

10. L'offerta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del 27 aprile 1999 e dovrà essere indirizzata a: «A.T.V.O. - ufficio protocollo, piazza IV Novembre n. 8 - 30027 San Donà di Piave (VE)», nel rispetto delle modalità previste nel «bando di gara» integrale.

11. Il «bando di gara» integrale, previo pagamento delle spese di copia fissate in L. 5.000 (lire cinquemila), può essere ritirato presso la sede A.T.V.O., ufficio «commerciale-appalti» di piazza IV Novembre n. 8 in San Donà di Piave nei giorni «lunedì, mercoledì, venerdì», festivi esclusi, dalle ore 9 alle ore 11,30; in tal occasione le imprese potranno visionare i documenti ed elaborati che sono a base del presente appalto.

12. Ai sensi della legge n. 675/1996 i dati forniti dalle imprese saranno trattati per le finalità connesse all'espletamento della gara e per l'eventuale stipula del contratto; il responsabile del trattamento dei dati, per il presente appalto, è il direttore generale ing. Gino Zottis.

13. Il progettista è l'ing. Alessandro Nogaro; il responsabile dell'appalto, da parte dell'ente appaltante, è il direttore generale ing. Gino Zottis.

San Donà di Piave, 10 febbraio 1999

Il direttore generale: ing. Gino Zottis.

C-4973 (A pagamento).

COMUNE DI SQUINZANO

(Provincia di Lecce)

Telefono 0832/785032 - Fax 0832/785412

Avviso di gara per pubblico incanto
(art. 64 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827)

Questa amministrazione procederà mediante pubblico incanto all'affidamento dei lavori di costruzione di alcune fognature nere elementari nell'ambito del territorio comunale - Importo a base d'asta L. 350.000.000 (Euro 180.759,915).

Termine presentazione offerta ore 12 del 18 marzo 1999.

Iscrizione A.N.C. - Cat. 6C o C.C.I.A.A.

Requisiti specifici e modalità sono contenuti nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del comune che può essere ritirato o richiesto, anche a mezzo fax, all'ufficio tecnico comunale.

Criterio di aggiudicazione: art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, massimo ribasso sul prezzo a base d'asta con esclusione offerte anomale (art. 21 comma 1-bis della legge n. 415 del 18 novembre 1998. Ricorso termini ridotti (art. 84 regio decreto n. 827/1924), per urgenza allacciamenti rete fognante nuovo locale scientifico e plessi popolari.

Finanziamento Mutuo Cassa DD.PP.

Il responsabile del procedimento:
arch. Francesco Antonucci

C-4974 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO Università degli Studi di Napoli Federico II

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Azienda Universitaria Policlinico, Università degli Studi di Napoli Federico II, via S. Pansini n. 5 - 80131 Napoli, telefono 08117462329, telefax 0817463128.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) forma dell'appalto: appalto-concorso.

3.a) Luogo della fornitura in opera: Napoli, via S. Pansini n. 5;

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura in opera di impianto a risonanza magnetica occorrente alle strutture radiologiche;

c) n. 1 impianto.

4. Termine di ultimazione della fornitura in opera: quello indicato dalla ditta aggiudicataria in sede di offerta che non potrà comunque essere superiore a centottanta giorni naturali, successivi e continui.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei fornitori al quale sarà stato eventualmente aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 2 aprile 1999;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le domande: Azienda Universitaria Policlinico, Università degli Studi di Napoli Federico II, protocollo servizio affari generali, via S. Pansini n. 5 - 80131 Napoli, fornitura in opera di n. 1 impianto RM. Inoltre urgente servizio provveditorato ed economato;

c) le domande, in bollo da L. 20.000, dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Termine entro cui saranno diramati gli inviti a presentare le offerte: centoventi giorni dal 24 febbraio 1999, data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

8. Cauzione definitiva: 5% dell'ammontare dell'appalto.

9. La richiesta di invito dovrà essere corredata di:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo certificato per le imprese non residenti in Italia, di data non anteriore a sei mesi, o dichiarazione resa dal legale rappresentante o da persona all'uso abituata;

b) dichiarazioni/bancarie/attae/ a dimostrare la capacità finanziaria ed economica della ditta;

c) dichiarazione concernente il volume d'affari annuo medio nel triennio 1996/1997/1998, d'importo medio annuo non inferiore a quello d'appalto;

d) elenco delle principali forniture similari effettuate nel triennio 1996/1997/1998, con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato;

e) dichiarazione di essere costruttrice delle apparecchiature oggetto della gara. In caso di A.T.I. tale requisito deve essere posseduto da almeno una delle ditte costituenti l'A.T.I. stessa;

f) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 9, punti a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998. Le suddette dichiarazioni, fatta eccezione per quella di cui al punto b) devono essere rese dal legale rappresentante della ditta.

Per i raggruppamenti di imprese le suddette dichiarazioni devono essere rese singolarmente da ogni impresa.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 19, punto b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

13. L'importo complessivo presunto è di L. 3.300.000.000, lavori inclusi, oltre I.V.A. Non saranno prese in esame offerte in aumento. Le richieste di informazioni di carattere amministrativo possono essere inoltrate al servizio provveditorato ed economato, via S. Pansini n. 5, Napoli, tel. 0817462329. Le richieste di informazioni di carattere tecnico possono essere inoltrate al servizio attività tecniche e manutentive, via S. Pansini n. 5 Napoli, tel. 0817462911. Le richieste di informazioni dovranno pervenire all'Azienda Universitaria Policlinico almeno sette giorni prima del termine previsto per la presentazione delle istanze di partecipazione.

15. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 24 febbraio 1999.

16. Data di ricevimento del bando dall'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 24 febbraio 1999. Gli inviti per partecipare alla gara, unitamente ad ogni altra indicazione relativa alla gara stessa (compresa la comunicazione di esclusione e dell'eventuale esito), saranno inoltrati ai concorrenti con spese e/o tasse a loro carico. Il presente avviso non impegna in alcun modo l'azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa o altro.

Il direttore generale: ing. Vincenzo Giordano.

C-4978 (A pagamento).

SOCIETÀ ACQUEDOTTO VESUVIANO - S.p.a.

Avviso di gara

La società Acquedotto Vesuviano S.p.a., concessionaria della gestione del sistema idrico di comuni dell'Area Vesuviana, intende realizzare in proprio un sistema di teleselezione degli impianti costituenti il sistema idrico di adduzione. I soggetti interessati, che abbiano caratteristiche di seguito descritte, sono invitati a far pervenire istanza in tal senso, corredata dalla documentazione comprovante esperienze e capacità di:

produzione e personalizzazione, in funzione delle esigenze del cliente, di package software, in ambiente multitasking (Windows NT 4.0 o superiore), sia per l'acquisizione e la gestione dei dati dalla periferia, che per la creazione di un modello di simulazione del sistema idrico;

realizzazione degli interventi necessari per la integrazione del suddetto package software con altri package per la gestione di sistemi informativi territoriali realizzati in ambiente multitasking (Windows NT 4.0 o superiore) di primario produttore;

progettazione e realizzazione, in funzione delle specifiche del sistema, del software su periferiche di automazione locale (PLC) prodotte da fornitori diversi;

definizione della configurazione hardware del sistema centrale; progettazione e realizzazione dell'assemblaggio di tutte le parti costituenti un sistema di telecontrollo di uno schema idrico; esercizio e manutenzione hardware e software di sistemi di telecontrollo.

L'interessato dovrà inoltre allegare:

a) notizie generali conoscitive relative al soggetto;

b) documentazione illustrativa dei software richiesti;

c) fatturato per attività degli ultimi tre anni;

d) informazioni sintetiche sull'organizzazione e dimensioni dell'azienda;

e) esperienze specifiche, negli ultimi tre anni, di gestione diretta di sistemi integrati di telecontrollo in tutte le sue componenti.

L'istanza, corredata come sopra, dovrà pervenire entro venti giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* al seguente indirizzo: Spett.le Acquedotto Vesuviano S.p.a., ufficio approvigionamento, via Trentola n. 211, Ercolano - 80056 (Napoli).

L'interessato dovrà evidenziare sulla busta la seguente dicitura: «Informazioni relative alla realizzazione di un sistema di teleselezione».

Ll, 25 febbraio 1999

Acquedotto Vesuviano S.p.a.

Il responsabile attività tecnico operative:
ing. B. Gargiulo

C-4979 (A pagamento).

ISTITUTO EDUCATIVO DI MONDRAGONE

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Istituto Educativo di Mondragone, piazzetta Mondragone n. 18 - 80132 Napoli, Italia, tel. 081/415.415 - 089/233.045, telefax 089/23.20.48.

2. Procedura aggiudicazione:

a) aperta, pubblico incanto, aggiudicazione prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni; anche unica offerta. Offerte ammesse art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni. Non ammesse offerte in aumento;

b) forma contratto: atto pubblico.

3. Luogo esecuzione:

a) Napoli, piazzetta Mondragone n. 18;

b) natura lavori «Recupero valorizzazione sede storica ente Mondragone annessa Chiesa Santa Maria Grazie (...), giusta capitolato speciale, progetto esecutivo, da visionare sede dell'ente, approvati ed ammessi finanziamento. Importo base d'asta L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) I.V.A. esclusa, Euro 2.582.284,49544 (duemilioni CINQUECENTOTANTADUEMILADUECENTOTANTACINQUE, 49544), di cui L. 3.955.271.080 (Euro 2.042.727,03703) per lavori a misura (opere edili) e L. 1.044.728.920 (Euro 539.557,458412) per lavori a corpo (impianti). Lavori effettuati solo se erogato finanziamento;

c) lotti non previsti;

d) non prevista progettazione.

4. Termine ultimazione lavori: giorni trecentosessantacinque naturali successivi e consecutivi, data verbale consegna lavori. Ritardo: penale giornaliera di L. 500.000 (Euro 258,22844).

5.a) Capitolato speciale e documenti necessariamente visionabili, ottenibili sede ente, dal lunedì al venerdì, ore 9.30 - 12;

b) non prevista.

6. Termine ultimo ricevimento offerte:

a) da pervenire improrogabilmente entro le ore 12 di lunedì 29 marzo 1999.

b) indirizzo cui vanno trasmesse: vedi punto n. 1;

c) lingua italiana.

7. Soggetti ammessi assistere apertura offerte:

a) seduta pubblica;

b) data apertura: 12 aprile 1999, ore 13, sede ente.

8. Art. 8 e 30 della legge n. 109/1994 e ss.mm.ii.

9. Finanziamento: lavori finanziati Po Fers, annualità 1998, misura 3.2, tabella 5, D.P.G.R. Campania n. 18352/1998; anticipazioni prezzo come per legge; no revisione prezzi. Pagamento S.A.L. credito lavori eseguiti, netto trattatute legge, L. 500.000.000, (Euro 258.228,44).

10. Mandato collettivo speciale con rappresentanza.

11. Condizioni minime: iscrizione A.N.C. (o corrispondente Paese appartenenza): categoria G2 prevalente per L. 6.000.000.000 (pari a Euro 3.098.741,394537); G11 scorporabile per L. 1.500.000.000 (pari a Euro 774.685,3486342). Certificazione A.N.C. o equipollente decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, L. 15/1966. «Ammessi soggetti legge n. 109/1994 e s.m.i. Dichiarazione nelle forme di legge ultimo quinquennio: cifra affari in lavori pari a una volta e mezzo importo base d'asta, costo personale non inferiore 0,10% cifra d'affari in lavori. Riunione orizzontale e verticale ex legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni. Dichiarazione nelle forme di legge disponibilità per lavori: attrezzature, mezzi d'opera equipaggiamento tecnico. Dichiarazione nelle forme di legge presa visione luoghi, capitolato, progetto e modello autocertificazione presso l'ente. Abilitazione legge n. 46/1990 e successive modificazioni e integrazioni (corrispondente Paesi appartenenza): dichiarazione nelle forme di legge abilitazione o ricorso a soggetti abilitati. Certificazione antimafia rilasciata competente autorità o Camera commercio con dicitura nulla osta legge n. 375/1965, o eventuale equipollente di legge.

12. Vincolo offerta: centovenuti giorni presentazione.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

14. Varianti: art. 25 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

15. Altre informazioni: no raggruppamenti tipo misto. Subappalto: art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni e integrazioni.

Presentazione domanda, documenti gara, offerta: esterne plico riportare mittente e dicitura «Gara lavori recupero sede Ente Mondragone»; offerta economica in altra busta, inserita nel plico, chiusa sigillata cerallacca, controfirmata sui lembi, sottoscrizione legale rappresentante; se discordanza numeri lettere, prevale espressione lettere. Altro come per legge. Facoltà subentro ente art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Procedura d'urgenza: necessaria conclusione procedimento entro il 30 aprile 1999.

Esecuzione lavori subordinata erogazione finanziamento.

16. Nessuna preinformazione.

17. Data spedizione bando: 1° marzo 1999.

18. Data ricezione G.U.C.E.: 1° marzo 1999.

19. Rientra.

Il responsabile del procedimento: ing. Vito Avino.

C-4980 (A pagamento).

TECNOCASIC - S.c.p.a.

Bando di gara per appalto di forniture

1. Società aggiudicatrice: Tecnocasic S.c.p.a., viale Diaz n. 86 - 09125 Cagliari, tel. 070/246331, fax 070/24633301.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da effettuarsi con il criterio di cui all'art. 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive integrazioni e modifiche, cioè il prezzo più basso.

3.a) Luogo della consegna: Tecnocasic S.c.p.a. - Inceneritore consortile strada dorsale consortile km. 10,500 Cagliari Macchiareddu.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 1.400 filtri a manica in tessuto di feltro in raion (densità 600 gr/gm) con cuciture in teflon.

Importo a base d'asta: L. 280.000.000 (duecentotantamiliuni).

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

3.c) Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere effettuata massimamente entro il trentacinquesimo giorno dalla ricezione della lettera di aggiudicazione della fornitura.

5. Finanziamento del contratto: il contratto è autofinanziato.

5.a) Documentazione concernente l'appalto: la documentazione tecnica concernente l'appalto, le specifiche di fornitura e gli elaborati grafici, sono richiedibili per iscritto all'aggiudicatore non oltre quindici giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le informazioni complementari sulla documentazione predetta dovranno essere richieste non oltre otto giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte.

6. Termine di ricezione e modalità di inoltro delle offerte: le offerte in carta legale e redatte in lingua italiana dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale ad esclusivo rischio dell'impresa in plico sigillato e raccomandato entro le ore 12 del giorno 24 marzo 1999.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: all'incanto saranno ammessi i legali rappresentanti delle imprese che avranno presentato offerte entro il termine di cui al precedente punto nonché persone munite di procura speciale risultante da scrittura privata autenticata recante esplicita menzione della gara.

8. Apertura delle offerte: la seduta di pubblico incanto si terrà il giorno 25 marzo 1999 alle ore 10.30 presso gli uffici della scrivente: Centro Servizi Casic, VI Strada Macchiareddu, Cagliari.

9. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva da prestarsi nella misura del 5% dell'importo contrattuale con sottoscrizione presso primari compagnia assicurativa di una fidejussione assicurativa.

10. Anticipazioni: verrà erogata l'anticipazione in misura pari al 5% dell'importo contrattuale.

11. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta imprese individuali, società commerciali e cooperative, raggruppamenti di imprese, consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno n. 422 e successive modifiche; consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 433; consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile.

12. Requisiti di partecipazione: i concorrenti dovranno produrre a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria artigiana se italiani o residenti in Italia; nel registro professionale del Paese di residenza se provenienti da altri Paesi dell'Unione senza residenza in Italia;

b) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da un Istituto di credito;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto del presente bando, effettuate in misura non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta;

d) l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

13. Cause di esclusione: sono esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori:

a) che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di uno di tali situazioni;

b) nei cui confronti sia stata pronunciata con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova;

d) che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o di quella di residenza;

e) che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) che si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste al fine della partecipazione alla presente gara.

A dimostrazione che il fornitore non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), e) ed f) è sufficiente la produzione di un certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero, competente od anche di una dichiarazione rilasciata, con le forme di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche, dal fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni.

14. Offerta anomala: la scrivente si riserva la facoltà di procedere a verifica delle offerte che presentino un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione secondo quanto previsto dall'art. 16, comma secondo del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

15. Subappalto: i concorrenti dovranno indicare in apposita dichiarazione le parti di fornitura che affideranno in subappalto a terzi.

16. Verifiche preliminari alla stipulazione del contratto: l'interventiva aggiudicazione non vincolerà la stazione appaltante se non dopo la stipulazione del contratto previa effettuazione delle verifiche della documentazione prodotta e sempreché non venga accertato in capo all'aggiudicatario alcun limite o impedimento.

17. Termine dell'efficacia dell'offerta: decorsi centotantotto giorni dalla data di pubblicazione del bando gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

18. Modalità di presentazione della documentazione: la documentazione di cui ai punti 11 e 13 dovrà essere contenuta in apposita busta sigillata recante la dicitura «documentazione» inserita nel plico di cui al punto 6.

19. Modalità di compilazione dell'offerta: l'offerta economica sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante dell'impresa, del consorzio, ovvero dai legali rappresentanti delle imprese che intendono raggrupparsi, dovrà contenere l'indicazione del prezzo nonché gli ulteriori elementi di valutazione di cui al punto 2.

La stessa dovrà essere inserita in busta sigillata recante la dicitura «Offerta economica» inserita nel plico di cui al punto 6. In caso di raggruppamenti di imprese, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi e deve specificare sia in ter-

mini di importo che di identificazione del materiale le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista. Nel presente articolo, nell'ipotesi di raggruppamenti costituiti anteriormente all'offerta le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

L'amministratore delegato: Mario Murgia.

S-3166 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Lungotevere Tor di Nona n. 1 - 00186 Roma
(Tel. 0668841 - Fax. 0668842331)

Avviso di riapertura di pubblici incanti

Si notifica che, con determinazione direttoriale n. 596 del 15 gennaio 1999, questo Istituto, causa nullità delle offerte per difetto di volontà negoziale, ha disposto l'esclusione dell'impresa Morava S.r.l. dai pubblici incanti relativi agli interventi di recupero edilizio in Roma, loc. Ostia Lido (bando di gara RE-428-A, importo L. 1.869.192.000, di cui L. 991.379.419 «a corpo», L. 825.741.585 «a misura» e L. 52.070.996 «in economia»), Pietralata II (bando di gara RE-438-A, importo L. 1.625.000.000, di cui L. 1.075.000.000 «a corpo», L. 510.000.000 «a misura» e L. 40.000.000 «in economia») e Casale Calento (bando di gara RE-448-A, importo L. 1.420.665.000, di cui L. 1.100.000.000 «a corpo», L. 280.000.000 «a misura» e L. 40.665.000 «in economia»), svoltisi in data 27 novembre 1998, e ha annullato, conseguentemente, le relative aggiudicazioni provvisorie nei confronti delle imprese Carman 88 S.r.l. (RE-428, 448-A) e I.M.E.R.C. S.n.c. (RE-438-A), autorizzando l'esperimento di tre licitazioni private tra tutti i concorrenti che hanno presentato offerta valida nelle aste suddette, ai fini della nuova aggiudicazione provvisoria degli appalti, che avverrà con le stesse modalità e con gli stessi criteri adottati nei pubblici incanti di riferimento.

Pertanto, tutti i concorrenti interessati, che hanno validamente partecipato ai pubblici incanti di cui sopra, sono invitati a far pervenire, entro le ore 12 del giorno 2 aprile 1999 a questo Istituto, Lgtv. Tor di Nona n. 1 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato o tramite consecionario autorizzato a norma del codice postale, un pieglio sigillato da ceracalca e raccomandato per ognuna delle parti cui intendono concorrere, su ciascuno dei quali, oltre all'indicazione del mittente, si dovrà riprodurre il codice alfanumerico del bando di gara di riferimento e riportare la data di inizio della gara stessa, appresso indicata.

Ciascuno dei suddetti pieghi dovrà contenere:

a) l'offerta percentuale di ribasso, in carta bollata e sottoscritta per esteso dal concorrente, formulata in cifre ed in lettere e limitata ai centesimi (non si terrà pertanto conto di eventuali cifre millesimali); l'offerta si intende presentata agli stessi patti e condizioni di cui ai pubblici incanti di riferimento;

b) il documento attestante l'avvenuta prestazione di una «cauzione provvisoria» pari al 2% dell'importo a base d'asta, anche a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa; in tale ultimo caso vanno osservate le formalità di cui alle «Avvertenze», lettera g), del «Disciplinare di gara per lavori di recupero edilizio» adottato per i pubblici incanti di riferimento.

In difetto di pervenimento dei pieghi nei termini e con le modalità sopra indicate, il concorrente sarà considerato rinunciario ed implicitamente escluso dall'aggiudicazione.

Le associazioni temporanee di concorrenti non potranno modificare la propria composizione rispetto alle offerte già presentate in sede d'asta, a pena di esclusione.

Le licitazioni avranno pubblicamente luogo, presso la sede di questo Istituto in Roma Lgtv. Tor di Nona n. 1, secondo il seguente calendario:
bando RE-428-A: 7 aprile 1999, ore 9,30;
bando RE-438-A: 8 aprile 1999, ore 9,30;
bando RE-448-A: 8 aprile 1999, ore 11,30.

Il direttore generale: ing. Livio Montinaro.

S-2905 (A pagamento).

CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano)

Retifica parziale del bando di pubblico incanto per i lavori di sistemazione delle strade ex mercato (2° lotto) adiacenti al centro storico.

A parziale retifica dell'estratto di bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte II, n. 42 del 20 febbraio 1999 si precisa che sono state apportate le seguenti modifiche:

- 1) criterio di aggiudicazione massimo ribasso sull'importo delle opere parte e corpo e parte a misura;
- 2) termine consegna misuri: ore 12 del giorno 30 marzo 1999;
- 3) apertura offerte: ore 15 del giorno 31 marzo 1999;
- 4) tutto quanto prescritto dall'estratto di bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 1999, parte II, non modificato dalla presente retifica, rimane valido ed invariato;
- 5) reperibilità del bando integrale e informazioni generali: il bando integrale è affisso all'albo pretorio del comune di Cernusco sul Naviglio fino al 30 marzo 1999.

Cernusco sul Naviglio, 24 febbraio 1999

Il presidente di Gara: arch. Franco Oggioni.

C-4794 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle OO.PP. per le Marche-Ancona

Integrazione a bando di gara per licitazione privata relativa all'appalto dei lavori di costruzione del nuovo Tamborini Pensionato e residenza sanitaria assistenziale nel comune di Ancona.

Con riferimento al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 47 in data 26 febbraio 1999 relativo ai lavori di cui all'istestazione si precisa che i requisiti finanziari e tecnici previsti nel bando a pag. 4 punto A, n. 4 e 5 punto B, n. 6 e 7 devono essere posseduti dalle associazioni temporanee d'impresse nella misura di seguito indicata:

- 1) nel caso di associazione orizzontale:
 - impresa capogruppo: 60%;
 - impresa/e mandante/i: cumulativamente 40% e non meno del 20% ognuna;
 - 2) nel caso di associazione verticale:
 - impresa capogruppo:
 - cifra d'affari globale nel triennio 2,50 volte l'importo della categoria prevalente;
 - G1 L. 6.685.677.521;
 - cifra d'affari in lavori nel triennio 2 volte l'importo categoria prevalente:
 - G1 L. 6.685.677.521;
 - costo personale dipendente nel triennio 0,10 volte la cifra d'affari in lavori dichiarata nella categoria prevalente;
 - importo dei lavori nel quinquennio 1,20 volte l'importo della categoria prevalente:
 - G1 L. 6.685.677.521;
 - importo di un lavoro nel quinquennio 0,50 volte l'importo della categoria prevalente:
 - G1 L. 6.685.677.521;
 - o importo di due lavori nel quinquennio 0,60 volte l'importo della categoria prevalente:
 - G1 L. 6.685.677.521;
- impresa/e e mandante/i:
- cifra d'affari globale nel triennio 2,50 volte l'importo della categoria di cui si assumono i lavori;
 - cifra d'affari in lavori nel triennio 2 volte l'importo della categoria di cui si assumono i lavori;
 - costo personale dipendente nel triennio 0,10 volte la cifra d'affari dichiarata in lavori nella categoria di cui si assumono i lavori;

importo complessivo dei lavori nel quinquennio 1,20 volte l'importo della categoria di cui si assumono i lavori;

importo di un lavoro nel quinquennio 0,50 volte l'importo della categoria di cui si assumono i lavori;

importo di due lavori nel quinquennio 0,60 volte l'importo della categoria di cui si assumono i lavori.

Le dichiarazioni successivamente verificabili, inerenti i requisiti per la partecipazione alla gara dovranno essere presentate da ciascuna delle imprese associate.

Resta confermato tutto quanto disposto con il bando di gara del 18 febbraio 1999.

Ancona, 1° marzo 1999

Il capo ufficio amministrativo: dott.ssa A. Salvatore.

C-4965 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FCF - S.r.l.

Firenze, viale Corsica n. 92

Partita I.V.A. n. 04518190485

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/2576.

Specialità medicinale: OPRIDAN.

Confezioni e numero di A.I.C.:

30 confetti 10 mg - A.I.C. n. 023922014;

10 contenitori monodose da 10 ml - A.I.C. n. 023922053.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 2 - cambiamento denominazione del medicinale da: Opridan a Procirex.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Matteo Cioni.

S-2892 (A pagamento).

SIGMA-TAU Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a. Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità del 27 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/2160.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: LIMPIDEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Limpidex 15 - 14 capsule orali 15 mg - A.I.C. n. 028755027;

Limpidex 30 - 14 capsule orali 30 mg - A.I.C. n. 028755015.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: le operazioni di produzione, controllo e confezionamento saranno effettuate presso:

Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., via Pontina km 30,400 - 00040 Pomezia (Roma);

Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., via Crosa n. 26, 28065 Cerano (Novara).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

S-2899 (A pagamento).

SIGMA-TAU

Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Shakespeare n. 47

Capitale sociale L. 30.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00410650584

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale e confezione	N. A.I.C.	Catse	Prezzo
------------------------------------	-----------	-------	--------

TROZOCINA AVIUM 600 8 compresse da 600 mg	027948088	A	121.000
--	-----------	---	---------

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

S-2900 (A pagamento).

MEDIOLANUM Farmaceutici - S.p.a.

Capitale sociale L. 12.500.000.000

Codice fiscale n. 01689550158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/2332.

Titolare: Mediolanum Farmaceutici S.p.a., via San Giuseppe Cotolengo n. 15/31, Milano.

Specialità medicinale: MEDIPO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse 10 mg - A.I.C. n. 028370017;

10 compresse 20 mg - A.I.C. n. 028370029.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 19: modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Alessandro Del Bono.

S-2901 (A pagamento).

PFIZER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50

Capitale sociale L. 40.007.000.000

Codice fiscale n. 00192900595

Partita I.V.A. n. 00077500593

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/2434.

Specialità medicinale: ZITROMAX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

6 cps 250 mg - A.I.C. n. 027860016;

1 flac. Polv. sosp. BB 1500 mg (40 mg/ml) - A.I.C. n. 027860028;

3 cpr 500 mg - A.I.C. n. 027860042;

«Nipio» polv. sosp. orale 1 flac. 600 mg - A.I.C. n. 027860055;

polv. sosp. orale flac. 900 mg - A.I.C. n. 027860067;

polv. sosp. orale flac. 1200 mg - A.I.C. n. 027860079;

polv. sosp. orale 3 bustine 100 mg - A.I.C. n. 027860081;

polv. sosp. orale 3 bustine 150 mg - A.I.C. n. 027860093;

polv. sosp. orale 3 bustine 200 mg - A.I.C. n. 027860105;

polv. sosp. orale 3 bustine 300 mg - A.I.C. n. 027860117;

polv. sosp. orale 3 bustine 400 mg - A.I.C. n. 027860129;

«Avium 600» 8 cpr 600 mg - A.I.C. n. 027860143.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifiche minore portata processo produzione sostanza/e attiva/e.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-2922 (A pagamento).

BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50

Capitale sociale L. 1.350.000.000

Codice fiscale n. 00885470062

Partita I.V.A. n. 01771110598

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/2292.

Specialità medicinale: BETHACLIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flac. IM 1,5 g + 1 fiala 3,2 ml - A.I.C. n. 026742015;

IV 1 fiala 1,5 g + f. solv. - A.I.C. n. 026742027;

1 flac. BB IM IV 750 mg + 1 fiala 1,6 ml - A.I.C. n. 026742039;

sospensione os 5% 100 ml 5 g - A.I.C. n. 026742066;

8 cpr divisibili 750 mg - A.I.C. n. 026742078;

IV 1 flacone 1 g + 2 g - A.I.C. n. 026742092.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriori produttori di un intermedio di sintesi della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-2923 (A pagamento).

ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (L.T.), s.s. 156 km 50
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Codice fiscale n. 06320490581
 Partita I.V.A. n. 01387710591

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/2435.

Specialità medicinale: AZITROCIIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 6 cps 250 mg - A.I.C. n. 027897014;
- 1 flac. polv. sosp. estemp. 1,5 g - A.I.C. n. 027897026;
- 3 cpr 500 mg - A.I.C. n. 027897040;
- «Nipio» polv. sosp. orale 1 flac. 600 mg - A.I.C. n. 027897053;
- «Sachets 100» 3 sachets 100 mg - A.I.C. n. 027897065;
- «Sachets 150» 3 sachets 150 mg - A.I.C. n. 027897077;
- «Sachets 200» 3 sachets 200 mg - A.I.C. n. 027897089;
- «Sachets 300» 3 sachets 300 mg - A.I.C. n. 027897091;
- «Sachets 400» 3 sachets 400 mg - A.I.C. n. 027897103;
- «Avium 600» 8 cpr 600 mg - A.I.C. n. 027897115.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifiche minore portata processo produzione sostanza/e attiva/e.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-2921 (A pagamento).

ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica, n. 9
 Codice fiscale n. 03804220154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/2069.

Titolare: Zambon Italia S.r.l., via della Chimica, n. 9, Vicenza.

Specialità medicinale: EPALFEN.

Confezione e numero A.I.C.: Sciroppo 180 ml - A.I.C. 029119017.

Codice pratica: NOT/98/2087.

Specialità medicinale: DITVIDOL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 12 capsule 50 mg - A.I.C. 022222020;
- 24 capsule 50 mg - A.I.C. 022222044.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento anche presso l'Officina della società: Zambon S.A. - Poligono Urvasa, c/Maresme, S/N - 08130 Santa Perpetua de Modoga, Barcellona, Spagna.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Edoardo Scarselli.

S-2968 (A pagamento).

IDOSAN - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999. Codice pratica: NOT/98/1910.

Titolare: Idosan S.p.a., via Zambelletti, 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: TOSSEMED.

Confezione e numero A.I.C.: Sciroppo flacone 150 ml - A.I.C. 026564070.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione (modifica officine). Rinuncia ad effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento presso le Officine della società: Smithkline Beecham S.p.a. (ora ISF S.p.a.) sita in via Tiburtina km 10,400, Roma, e Alfa Wassermann S.p.a. sita in: Corso Belgio n. 86, Torino.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-4801 (A pagamento).

IDOSAN - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/2443.

Titolare: Idosan S.p.a., via Zambelletti, 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: INFLUMED C.

Confezione e numero A.I.C.: 12 compresse effervescenti in strip - A.I.C. 029238021.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione (modifica officine). Riformulazione dell'autorizzazione ad effettuare le operazioni di confezionamento primario e secondario (ripartizione in strip e inserimento nell'astuccio delle compresse) anche presso l'Officina della società S.I.I.T. S.r.l., sita in: via L. Ariosto, n. 50/60, Trezzano sul Naviglio (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-4805 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/2468.

Titolare: Smithkline Beecham S.p.a., via Zambelletti - 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: CORSODYL.

Confezione e numero A.I.C.: Flacone soluzione 150 ml, A.I.C. 014371037.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione (modifica officine). Rinuncia ad effettuare la produzione, il controllo e il confezionamento presso l'officina della società: Alfa Wassermann S.p.a. sita in: Corso Belgio n. 86, Torino.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-4806 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Milano, via Carnia, n. 26

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/1711.

Titolare: Istituto Luso Farmaco d'Italia S.p.a., Milano, via Carnia, n. 26.

Specialità medicinale: NIMESIL.

Confezione e numero A.I.C.: 30 buste 100 mg - A.I.C. 029375021.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 1 - Modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione (modifica officine). Produzione, confezionamento e controlli analitici in process e sul prodotto finito anche presso l'Officina della Società Laboratorios Menarini S.A., sita in corso Alfonso XII, 587, Badalona (Barcellona), Spagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: prof. Francesco Fici.

S-3085 (A pagamento).

A. MENARINI

INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3

Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1447.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l.

Specialità medicinale: CALISVIT.

Confezione e numero A.I.C.: 10 flaconi orali - A.I.C. 023651058.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione (modifica officine). Anche presso l'officina della società: Laboratorios Menarini S.A. Badalona (Barcellona), Spagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-3086 (A pagamento).

A. MENARINI

INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3

Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1446.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l.

Specialità medicinale: NEO-CROMATON BICOMPLESSO.

Confezioni e numero A.I.C.:

«5000» 10 flaconcini orali - A.I.C. 023864010;

«10000» 10 flaconcini orali - A.I.C. 023864022.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione (modifica officine). Anche presso l'officina della società: Laboratorios Menarini S.A. Badalona (Barcellona), Spagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-3087 (A pagamento).

A. MENARINI

INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3

Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1449.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l.

Specialità medicinale: SUSTENIUM.

Confezione e numero A.I.C.: «OS 10 flaconi tappo serbatoio 500 mg» - A.I.C. 024118059.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione (modifica officine). Anche presso l'officina della società: Laboratorios Menarini S.A. Badalona (Barcellona), Spagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-3088 (A pagamento).

A. MENARINI**INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.r.l.**

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3
Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 novembre 1997). Codice pratica: NOT/98/2128.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l.

Specialità medicinale: SALMETEDUR DISKUS.

Confezioni e numeri A.I.C.:

polvere per inalazione 28 dosi 50 mg - A.I.C. 027892114;

polvere per inalazione 60 dosi 50 mg - A.I.C. 027892126.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1- Modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione. Produzione completa anche presso Glaxo Wellcome Production - Evreux France.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Angelo Curis.

S-3089 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale Milano, via G. Ripamonti n. 89
Capitale sociale L. 17.775.625.000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/2218.

Titolare: U.S. Bioscience Inc - Suites 10 & 12 - The Courtyards - Croyley - Business Park - Watford UK.

Rappresentanti per l'Italia:

Schering-Plough S.p.a., via Ripamonti, n. 89, Milano;

Ipsen S.p.a., via Figino, n. 16, Milano.

Specialità medicinale: Tutte.

Confezioni e numeri A.I.C.: Tutte.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica sede legale: da: Suites 9, 10 and 11 Awberry Court Croyley Business Park Watford Hertfordshire WD1 8YJ, United Kingdom a: Suite A, 2 Floor Gresham House 53, Clardon Road Watford WD1 1LA, United Kingdom.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-5063 (A pagamento).

PROGE FARM - S.r.l.

Novara, Baluardo La Marmora, n. 4
Capitale sociale L. 59.780.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese n. 13461
Partita I.V.A. n. 01419800030

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 gennaio 1998). Codice pratica: NOT/98/1408.

Titolare: Proge Farm S.r.l., Baluardo La Marmora, n. 4, Novara.

Specialità medicinale: TICLOPROGE (Ticlopidina).

Confezione e numero A.I.C.: 30 compresse 250 mg - A.I.C. 028965010.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1- Modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare produzione, controlli e confezionamento anche presso l'Officina della società Francia Farmaceutici S.r.l. sita in via dei Pestagalli, n. 7, Milano.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Giancarla Dondi.

S-3095 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
@DRIA.COM - S.p.a.	9
AGENZIA ANSA - Soc. Coop. a r.l. Agenzia Nazionale Stampa Associata	15
ALTIMA - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	4
AMTECH - S.p.a.	6
AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA Società per azioni	17
AVIS AUTONOLEGGIO - S.p.a.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL TUBENNA Società cooperativa a responsabilità limitata	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BAGNOLO CREMASCO - S.c.r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DIPIGNANO - Società Coop. a resp. limitata	19
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	18
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	5

	PAG.		PAG.
BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE - S.p.a.	19	DIACONF - S.r.l.	19
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	18	DIATEX - S.p.a.	19
BELL MOTORCYCLE EUROPE - S.r.l.	21	DMR CONSIEL - S.p.a.	6
BI 2 - S.r.l.	21	DUCATO - S.p.a.	6
BIC FRIULI-VENEZIA GIULIA - S.p.a.	7	EDIL SHOW - S.r.l.	20
BIEFFE MEDITAL - S.p.a.	2	F.A.I.B. - S.p.a.	11
BNL MULTISERVIZI - S.p.a.	10	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Coop. a resp.l.	19
C.T.S. HELMETS - S.r.l.	23	FINAF - S.p.a.	14
CANNETO - S.r.l.	24	FISHOP - S.p.a.	10
CANTIERI COSTA SMERALDA COSTA SMERALDA SHIPYARDS - S.p.a.	15	G.I.M.O.R. - S.p.a.	14
CAOLINO PANCIERA - S.p.a.	23	GERIT - S.p.a.	18
CARTARIA VENETA - S.r.l.	19	GESTIONE BACINI LA SPEZIA - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	17	GRAZIOLI - S.p.a.	24
CEI 2 ELETTROFORNITURE ITALIA - S.r.l.	25	GRUPPO RUSCALLA - S.p.a.	20
CERASARDA - S.p.a.	16	I.C.A.R. Industria Commercio Autoveicoli Ricambi Società a responsabilità limitata	25
CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.	13	I.SV.E.C. - S.p.a.	14
CHIMICA SALI E DERIVATI - S.p.a.	8	IMMOBILIARE SERVIZI - S.p.a.	8
CIS ECOLOGIA - S.p.a.	17	INTERPORTO DI VADO I.O. - S.c.p.a.	3
CISA - S.r.l. Commerciale Industriale Sarda	23	IPECO - Impresa di Progettazione e Costruzione di Opere di Ingegneria Civile - S.p.a.	9
CM Società Consortile per azioni	15	J.T. - S.r.l.	24
COFFEE BREAK - S.p.a.	21	L&T - S.p.a.	24
COFFEE LINE - S.r.l.	21	LA VENEZIA ASSICURAZIONI - S.p.a.	4
CONTINENTE DISTRIBUZIONE - S.p.a.	8	LABEN - S.p.a.	2
CORISIA - S.r.l.	25	LINE - S.p.a.	12
COSTRUZIONI BALDELLI - S.r.l.	22	LUNIT - S.p.a.	9
CRAS - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SALERNO Società cooperativa a responsabilità limitata	23	MANDOLINI AUTO - S.p.a.	13
CREDIOP - Società per azioni	3	MANTERO - S.p.a.	25
CREDIT CARIMONTE - S.p.a.	4	MANTERO INVESTIMENTI - S.r.l.	25
CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.	1	MARINO SHOP - S.p.a.	10
CYDENA - S.p.a.	10	MECCANICA BREMBANA - S.r.l.	21
		MERLO S.p.a. - INDUSTRIA METALMECCANICA	11

	PAG.		PAG.
METELLIANA - S.p.a.	16	SCAC NORD - S.p.a.	8
MISHOP - S.p.a.	9	SCAC SUD - S.p.a.	7
MONTICELLI - S.p.a.	3	SEED - S.p.a.	5
NAPOLI SVILUPPO - S.p.a.	14	SHIMANO ITALIA - S.p.a.	12
NOMOS SISTEMA - S.p.a.	17	SIAI - S.p.a.	5
NORD VETRI - S.p.a.	7	SICOM - S.p.a.	5
NYLSTAR - S.p.a.	6	SILGA - S.p.a.	13
PAMA MONTAGGI DUE - S.r.l.	22	SISTEMI INTERPORTUALI TRIESTE - SIT - S.p.a.	2
PAMA PREFABBRICATI - S.p.a.	22	SO.TE.CO. IMMOBILIARE - S.r.l.	22
PLASMITALIA - S.p.a.	2	SOGIMI Società Gestioni Immobiliari e Mobiliari - S.p.a.	8
POLIS Progetti Operativi di Localizzazione di Investimento per lo Sviluppo	16	SPACE SOFTWARE ITALIA - S.p.a.	2
PROFIN - S.p.a.	14	STANADYNE AUTOMOTIVE - S.p.a.	10
PUNTO CAFFÈ - S.r.l.	21	STUDIO'S - PROGRAMMAZIONE SPETTACOLI Società a responsabilità limitata	20
PUNTO PLAST - S.r.l.	21	SUONIMMAGINE - S.r.l.	20
ROMA - Società di Intermediazione Mobiliare p.a. in breve ROMA S.I.M. - S.p.a.	7	TECNOPLAST - S.r.l.	23
S.E.I. - Servizi Elicotteristici Italiani - S.p.a.	4	TECNOST - S.p.a.	11
S.E.M. - S.p.a. - Società Esattoria Meridionali	15	TRE VI - COLISEUM - S.p.a.	20
S.I.G.RE.C. - S.p.a. Società Italiana Gestione ed Incasso Crediti	11	VAMAS - S.p.a.	16
S.I.C.A. - S.p.a. Studi Impianti Consulenze Automotoristiche	3	VIA SACRA DEL GARGANO Società Consortile per azioni	18
		VIGENZONE GAS - S.p.a.	12

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunci giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Isituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 5 4 0 9 9 *

L. 6.200